

N. 9852/03 Reg. G.I.P.

N. 8970/02 Reg. NR.

**TRIBUNALE DI PERUGIA**

**UFFICIO DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI**

**VERBALE DI INCIDENTE PROBATORIO**

**A CARICO DI: BRIZIOLI ALFREDO + 17**

**UDIENZA DEL GIORNO 20 GENNAIO 2006**

**CANCELLIERE B3: SIG.RA DANIELA BARNOCCHI**

**GIUDICE: DOTT.SSA MARINA DE ROBERTIS**

**PUBBLICO MINISTERO: DOTT. GIULIANO MIGNINI**

**ESAME DEI TESTI:**

**SERVADIO ORNELLA da pag. 01 a pag. 51**

**BENEDETTI FERDINANDO da pag. 51 a pag. 288**

(Omissis). Viene introdotto il testimone Servadio Ornella. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Signora Servadio se ci dà le sue generalità, come si chiama, quando è nata? ORNELLA SERVADIO: Ornella Servadio. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): nata? ORNELLA SERVADIO: a Perugia il 29 gennaio '22. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): il? ORNELLA SERVADIO: 29 gennaio '22. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): il 29 non il 22, 29. ORNELLA SERVADIO: 29, 29. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): 29 gennaio del 1922, residente? ORNELLA SERVADIO: a Perugia in Via Bonaccia numero 1. Il testimone presta il giuramento di rito. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): presta la formula di rito, si impegna a dire tutta la verità dei fatti come è testimonianza. Signora

Servadio lei ha già reso alcune dichiarazioni, sommarie informazioni testimoniali al Pubblico Ministero in data 31 maggio 2002 e sulla conoscenza che lei ha avuto, ha con la famiglia Narducci... ORNELLA SERVADIO: sì, sì, sì. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ... col Professore Francesco Narducci, appunto per la cui scomparsa si stanno facendo ancora alcuni accertamenti, allora adesso lei deve riferire, deve rispondere alle domande del Pubblico Ministero e dei Difensori e deve possibilmente... deve dire quello che ricorda adesso, però siccome lei ha già detto delle cose... ORNELLA SERVADIO: cioè ripetere già le cose che ho detto? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): lei adesso deve dire quello che ricorda adesso perché oggi 20 gennaio 2006. ORNELLA SERVADIO: sì, sì. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): però siccome lei ha già detto delle cose al... un po', qualche anno fa, non molti anni fa, se ci sono delle discordanze poi il Pubblico Ministero e i Difensori glielo faranno notare, lei deve dire quello che ricorda adesso. ORNELLA SERVADIO: va bene. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): se corrispondente a quello che ha già detto. Prego Pubblico Ministero. ORNELLA SERVADIO: cioè devo parlare io direttamente? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ora deve rispondere alle domande. ORNELLA SERVADIO: ah ecco. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): risponda alle domande che le vengono fatte, adesso c'è prima il Procuratore il Dottor Mignini. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): dunque, lei signora ha rapporti di parentela o

affinità con Alfredo Brizioli? ORNELLA SERVADIO: no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no. ORNELLA SERVADIO: cioè parentela in un certo senso, è marito di una mia nipote. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): dichiariamo sempre l'inutilizzabilità dell'odierno incidente probatorio per l'indagato oggi assente per motivi di salute. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io mi riporto al... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): anche se il Pubblico Ministero si riporta, sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, quindi è scusi, mi vuole spiegare? ORNELLA SERVADIO: è il marito di una mia nipote. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi della figlia di una sua sorella? ORNELLA SERVADIO: no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): marito di una figlia di una sua sorella. ORNELLA SERVADIO: è il marito della figlia... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): di una sua sorella? ORNELLA SERVADIO: ...della sorella di mio marito. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ho capito. Senta, i suoi figli come si chiamano? ORNELLA SERVADIO: i miei? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. ORNELLA SERVADIO: dunque, Stella, Rita, Isabella, Andrea. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei conosce Lisetta Valeri in Narducci? ORNELLA SERVADIO: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, da quanto tempo? ORNELLA SERVADIO: da una vita, da tanto tempo perché... che gli devo dire trent'anni o anche un po' meno, vent'otto, trent'anni, adesso la precisione non so ma insomma una conoscenza di tanto tempo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT.

MIGNINI): senta, anche suo fratello ha detto, scusi anche sua sorella conosce... lei ha una sorella? ORNELLA SERVADIO: no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no. Suo fratello conosce... ORNELLA SERVADIO: ho due fratelli. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): anche suo fratello conosce... e la moglie di suo fratello conosce Lisetta Valeri in Narducci? ORNELLA SERVADIO: la moglie del mio fratello? Sì di uno, la vedova di uno sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, una certa Franca Valeri lei la conosce signora? ORNELLA SERVADIO: no, forse la conosco di nome, io non la conosco via. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, lei conosceva anche diciamo... conosce il Professor Ugo Narducci e i figli? Quindi conosceva anche Francesco? ORNELLA SERVADIO: sì, sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, da quanto tempo li conosceva? ORNELLA SERVADIO: erano contemporaneo con i miei figli insomma, erano amici i figli ed eravamo amici con i genitori. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, lei sa se Francesco fosse amico dei suoi figli? ORNELLA SERVADIO: Dio mio penso di sì, adesso non in modo particolare ma... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, che cosa... lei ha conoscenza del diciamo... c'erano dei... com'erano i rapporti matrimoniali tra Francesco Narducci e la moglie? ORNELLA SERVADIO: ah questo non lo so. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non lo sa. Le dicevano... ORNELLA SERVADIO: apparentemente erano buoni ma io adesso... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non sa rispondere? ORNELLA SERVADIO:

non lo so proprio. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non lo sa. Senta, che cosa le diceva Lisetta del figlio Francesco? Si ricorda che cosa le ha detto? ORNELLA SERVADIO: lo considerava... lo amava molto e lo considerava un ragazzo molto in gamba come forse... come era in sostanza, non è che parlava... con Lisetta avevamo un rapporto che giocavamo a bridge, così, non è che era proprio... è una vita che... non glielo so dire, adesso a questa cosa non so rispondere. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, lei è stata mai nella villa di San Feliciano dei Narducci? ORNELLA SERVADIO: sì, sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. ORNELLA SERVADIO: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, quante volte c'è stata? Anche diciamo... ORNELLA SERVADIO: parecchie volte perché faceva degli inviti, delle riunioni e ci andavo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): è vero che... lei sa, poi mi deve dire se lo sa chi glielo ha detto, se è vero chi glielo ha detto, che Francesco Narducci andava spesso nella villa di San Feliciano insieme a ragazze? ORNELLA SERVADIO: questo non lo so, non glielo so dire questo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non glielo ha detto nessuno questo? ORNELLA SERVADIO: questo non lo so, Francesco era un ragazzo esuberante, carino, può darsi ma... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, io le contesto che nelle dichiarazioni rese il 31 maggio 2002, ora mi deve dire se se lo ricorda, "la stessa Lisetta mi raccontava che a volte Francesco si chiudeva nella villa di San Feliciano

insieme a ragazze" questo lo ha dichiarato, lei lo ha dichiarato. ORNELLA SERVADIO: io? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. ORNELLA SERVADIO: allora sarà così, ma adesso non... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): al microfono, signora non si deve allontanare dal microfono sennò non si registra. ORNELLA SERVADIO: sennò non sente, ha ragione. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): no non viene registrato anche e non sentiamo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, deve parlare al microfono sennò non viene registrato, quindi... ORNELLA SERVADIO: non me lo ricordo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, lei lo ha dichiarato. ORNELLA SERVADIO: se l'ho dichiarato, non lo so. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ora non se lo ricorda? ORNELLA SERVADIO: non me lo ricordo, non è che voglio negarlo però non me lo ricordo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. ORNELLA SERVADIO: sono più di due anni. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, questo accadeva... quindi se non se lo ricorda... ORNELLA SERVADIO: può darsi. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda quando ha visto Francesco l'ultima volta? ORNELLA SERVADIO: no, io questo non me lo ricordo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, come ha saputo e da chi, quando, della scomparsa di Francesco? ORNELLA SERVADIO: si è saputo subito, adesso non so chi me lo ha detto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non se lo ricorda. ORNELLA SERVADIO: no non è che non me lo ricordo, è che non lo so, si è saputo subito, eravamo in amicizia con la

Lisetta. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si trovava a casa?  
ORNELLA SERVADIO: io? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): a  
casa sua quando lo ha saputo? ORNELLA SERVADIO: no. PUBBLICO  
MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, che ora... ORNELLA SERVADIO: a  
casa sua ci sono stata... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI):  
no a casa sua, sua di lei, di lei. ORNELLA SERVADIO: chi si  
ricorda questo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, si  
ricorda almeno che ora fosse? ORNELLA SERVADIO: no. PUBBLICO  
MINISTERO (DOTT. MIGNINI): se era l'imbrunire, se era giorno,  
se era notte? ORNELLA SERVADIO: io non me lo ricordo questo.  
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non se lo ricorda. ORNELLA  
SERVADIO: non ci ho pensato mai, io mi ricordo dunque che la  
sera che è proprio scomparso, che ecco ero... dunque aspetti,  
dov'ero? Ero con la Lisetta, la sera che lui è scomparso...  
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, sì. ORNELLA SERVADIO:  
...nel pomeriggio ero stata a giocare ai Filedoni a bridge con  
la Lisetta. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): con Lisetta,  
quindi... ORNELLA SERVADIO: e la sera si è saputo, non so da  
chi, ma qualcuno me lo avrà detto che era scomparso. PUBBLICO  
MINISTERO (DOTT. MIGNINI): era scomparso. E c'era... oltre a  
Lisetta c'era qualcun altro della famiglia quel pomeriggio  
quando stavate insieme? ORNELLA SERVADIO: non glielo so dire.  
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non se lo ricorda. ORNELLA  
SERVADIO: cioè eravamo insieme... PUBBLICO MINISTERO (DOTT.  
MIGNINI): lei ha detto che stava ai Filedoni con Lisetta.

ORNELLA SERVADIO: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): c'era qualcun altro della famiglia Narducci presente in quel momento? ORNELLA SERVADIO: no, lì no, perché lì era ancora... noi eravamo... giocavamo e poi tornavamo a casa. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): il Professor Ugo non c'era? ORNELLA SERVADIO: no, no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, è vero che Francesco telefonò alla madre quel giorno in cui scomparve? ORNELLA SERVADIO: l'ho sentito dire, l'ho detto questo io? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei cerchi di ricordare, poi eventualmente... ORNELLA SERVADIO: lo so perché lo so, ma non lo so perché... che lui ha telefonato alla madre sì, che addirittura gli ha detto: "mamma..."... lei gli ha detto che veniva a giocare e lui gli ha detto: "ciao mamma divertiti" questo me lo ricordo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, chi glielo ha detto? ORNELLA SERVADIO: ma questo l'ho saputo indipendentemente da chi me lo ha detto. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): la signora, la mamma glielo ha detto? ORNELLA SERVADIO: me lo avrà detto la ma... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): glielo ha detto Lisetta? ORNELLA SERVADIO: lei mi vuol far dire delle cose che io non le so. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no, no, no. ORNELLA SERVADIO: me le sono scordate proprio. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io le chiedo... ORNELLA SERVADIO: io mi ricordo quel pomeriggio siamo stati insieme e poi siamo usciti, poi la sera si è saputo non so da chi, che Francesco era scomparso, ecco questo. PUBBLICO



MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma lei si ricorda se mentre eravate lì ai Filedoni Francesco chiamò la mamma per salutarla? ORNELLA SERVADIO: la chiamò per salutarla quel giorno ma mi sembra che lo disse lei, non ci posso giurare, ma che... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi glielo disse, che lui l'aveva salutata. ORNELLA SERVADIO: che lui gli aveva telefonato sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): le aveva telefonato. ORNELLA SERVADIO: ma era in ottima... era allegra. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): che ora era quando stavate giocando ai Filedoni? ORNELLA SERVADIO: beh quello sarà stato... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma era l'imbrunire, era giorno ancora? ORNELLA SERVADIO: no andavamo lì ai Filedoni daccapo a Via Alessi di giorno e poi... insomma verso le quattro e mezzo e si tornava a casa verso le sette e mezzo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco e siete... lei è tornata insieme a lei? ORNELLA SERVADIO: abbiamo fatto un... io siccome sto in fondo a Via Alessi... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): certo, certo. ORNELLA SERVADIO: ...il primo pezzetto di strada lo abbiamo fatto insieme, poi lei forse è andata a prendere la macchina per tornare a casa sua. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, e quando siete uscite era ancora giorno o era notte o era l'imbrunire? ORNELLA SERVADIO: sarà stato l'imbrunire, io questa è una cosa... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non se lo ricorda. ORNELLA SERVADIO: adesso... dunque vediamo che epoca era? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI):

signora... ORNELLA SERVADIO: no questo me lo deve... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): signora era l'ottobre, l'ottobre '85. ORNELLA SERVADIO: ecco era ottobre, allora ancora non era notte. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma quello che ricorda lei signora perché lei... voi potete essere state non so quanto tempo, quindi bisogna che lei... io le chiedo: quando lei è uscita... ORNELLA SERVADIO: se era giorno o no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...con la Signora Lisetta era ancora giorno o era notte? ORNELLA SERVADIO: sarà stato l'imbrunire, lo dico per logica. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): se se lo ricorda bene, no se se lo ricorda bene sennò... se non se lo ricorda pazienza ecco, ma se se lo ricorda ce lo può dire, ce lo deve dire. ORNELLA SERVADIO: io ve lo devo dire ma... secondo la mia logica doveva essere l'imbrunire, ma io non è che lo so, non è che me lo ricordo, l'ora precisa non me la ricordo siccome si stava dalle quattro e mezzo mettiamo fin verso le sette può darsi che ancora non era notte. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, quello stesso giorno lei ha visto anche... lei è andata a trovare, ha incontrato anche Francesca Spagnoli e la madre Bona Franchini? ORNELLA SERVADIO: quello stesso giorno? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. ORNELLA SERVADIO: io penso di no, ci vedevamo spesso con la mamma di Francesca ma mi sembra che quel giorno eravamo un gruppo diverso e non credo via di averle incontrate la sera, Francesca tu non te lo ricordi? VOCI: (in sottofondo). ORNELLA

SERVADIO: perché? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no signora le domande gliele faccio... ORNELLA SERVADIO: le fa lei lo so, lo so. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...poi gliele fanno gli Avvocati ma quello che ricorda signora. ORNELLA SERVADIO: io glielo ho detto quello che ricordo perché sono passati gli anni, ho fatto una bella cura di chemioterapia, la mia testa va un po' per i fatti suoi. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma comunque sta bene perché vedo che insomma risponde... ORNELLA SERVADIO: sono viva questo è già qualcosa. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e ha molta... ha memoria. No dicevo non se la ricorda lei di questa... di averle incontrate? ORNELLA SERVADIO: io mi ricordo se vuole che... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): di averle incontrate. ORNELLA SERVADIO: no, io mi ricordo che poi o il giorno dopo o dopo due giorni sono andata su dalla Lisetta e mentre io andavo su scendeva la Francesca con i suoi genitori. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco questo, io intendevo questo sì. ORNELLA SERVADIO: beh questo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): questo era il giorno dopo quindi? ORNELLA SERVADIO: sarà stato il giorno dopo o due giorni dopo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, non era quel giorno della scomparsa? ORNELLA SERVADIO: no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): perfetto, e il giorno... ORNELLA SERVADIO: perché il giorno della scomparsa, se come mi sembra era sera, ci sarò andata il giorno dopo sicuramente. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì

ma lei deve cercare di dire... ORNELLA SERVADIO: e ho incontrato per le... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...di riferire quello che ricorda, adesso non... capito, lei non faccia deduzioni... ORNELLA SERVADIO: comunque allora ricordo che il giorno dopo ho incontrato la Bona e la Francesca che scendevano e io salivo e le ho abbracciate. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, le ha detto qualcuno, e se sì me lo deve... deve dirmelo, che quando la sera della scomparsa Francesca e i suoi genitori si recarono al lago, alla darsena da cui era partito Francesco, videro la moto di Francesco con le chiavi inserite? ORNELLA SERVADIO: questo l'ho sentito dire. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, si ricorda da chi l'ha sentito dire? ORNELLA SERVADIO: Madonna mia da chi l'ho sentito dire? Può essere dalla Lisetta stessa, non lo so, non me lo ricordo via che è meglio che... l'ho sentito dire ma da chi... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e che Francesca visto che lui non lasciava mai le chiavi della moto inserite nel quadro disse che... esclamò che voleva dire che si era ucciso, si ricorda questo fatto? ORNELLA SERVADIO: sempre che l'ho sentito dire questo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e non si ricorda da chi? ORNELLA SERVADIO: io non me lo ricordo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): va bene. Senta, nei giorni della scomparsa di Francesco lei andava a trovare, è andata a trovare Lisetta e il marito? ORNELLA SERVADIO: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): è andata a trovarli spesso? ORNELLA

SERVADIO: sì, sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, si ricorda chi c'era, chi era presente, che cosa dicevano, che ipotesi facevano? ORNELLA SERVADIO: questo non... io mi ricordo che la sera del funerale... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei va un po' troppo avanti. ORNELLA SERVADIO: vado troppo avanti. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): adesso andiamo... cerchiamo... i giorni della scomparsa, no? Quindi... ORNELLA SERVADIO: c'erano sempre degli amici che cercavano di portar conforto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda chi c'era? ORNELLA SERVADIO: una che mi ricordo era la moglie di Mercati, non so perché mi viene in mente. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): era presente anche lui? ORNELLA SERVADIO: no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): la moglie di Mercati come si chiama? ORNELLA SERVADIO: questo non lo so, non è che la conosco bene, sapevo che c'era ma... dopo io ero partita, dopo... finché ancora lui non era stato trovato ero andata al mare e lì mi telefonò mia figlia dicendo: "hanno ritrovato..."... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sua figlia quale, chi? ORNELLA SERVADIO: come? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sua figlia chi? Quale delle... ORNELLA SERVADIO: la Stella, la più grande. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): la Stella sì. ORNELLA SERVADIO: dice: "mamma lo hanno trovato e..."... questo mi ha detto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi lei stava al mare in quel... ORNELLA SERVADIO: quando ho saputo questa cosa ero al mare sì. PUBBLICO MINISTERO

(DOTT. MIGNINI): ecco, si ricorda quando andò al mare lei?  
ORNELLA SERVADIO: questa è un faticaccia, dunque andai al mare... certo era ottobre, era una stagione bellissima ancora si faceva il bagno, questo mi ricordo, poi siamo tornati a Perugia... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): chi era con lei in quel momento? ORNELLA SERVADIO: c'era mio marito, c'era... ci saranno stati i figli più piccoli. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): che ora era quando glielo ha detto? ORNELLA SERVADIO: quando me lo ha detto la Stella? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. ORNELLA SERVADIO: Santa Pupa, mi ha telefonato. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): era mattina, era... non so... ORNELLA SERVADIO: beh insomma questo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): che momento della giornata? ORNELLA SERVADIO: non me lo ricordo guardi, per quanto mi possa sforzare mi ricordo che eravamo... forse il pomeriggio, io non lo posso dire con certezza. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda che giorno era? Giorno della settimana. ORNELLA SERVADIO: io non mi ricordo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non si ricorda. ORNELLA SERVADIO: è passato tanto tempo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, nei giorni in cui lei è andata a trovare Lisetta e il Professor Ugo è arrivato qualcuno che ha portato un qualcosa alla signora? ORNELLA SERVADIO: certo, quello è la cosa... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): mi racconti, ci dica quello che è successo. ORNELLA SERVADIO: ...più strana, ma prima che fosse ritrovato

Francesco. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, sì, sì.  
ORNELLA SERVADIO: venne questo ometto, un ometto insignificante che non me lo ricordo quasi, così un po'... manco ben vestito che aveva questo pacchetto e un mazzo di fiori spelacchiati, andai io ad aprire la porta perché ero a casa della Lisetta e consegnò queste cose e disse: "sono... queste per il Professore" e poi se n'è andato. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): disse chi era? ORNELLA SERVADIO: no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): chi lo mandava? ORNELLA SERVADIO: no, no, non si sapeva... non disse niente. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma lei glielo ha chiesto? ORNELLA SERVADIO: io visto gli ho detto... ma, rimasti tutti un po' interdetti, ha detto: "no, no, questo è per il Professore" e così finiva che c'era la famosa cravatta e il famoso mazzetto di fiori spelato. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi c'era un mazzetto di fiori spelato, come? Cioè che fiori erano? ORNELLA SERVADIO: scapocciato, rovinato, fiori qualunque, che tipo di fiori non me lo ricordo, e poi invece questa famosa cravatta che l'ho detto anche a lei, che era un pacchetto qualunque con una cravatta qualunque. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): di che colore era? ORNELLA SERVADIO: eh questa è la difficoltà, questo non me lo ricordo, ci ho pensato tanto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): era una cravatta nuova o usata? ORNELLA SERVADIO: secondo me era... poteva essere anche usata. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e il pacchetto nel quale era avvolta

com'era? ORNELLA SERVADIO: faccia conto come una cosina incartata su una carta forse di giornale, sempre che non sono sicura. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e anche i fiori erano... com'erano in una carta di giornale? ORNELLA SERVADIO: i fiori erano un mazzetto, questo non me lo ricordo com'erano, proprio roba bruttina insomma, non... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): c'era un biglietto che l'accompagnava? ORNELLA SERVADIO: no, non c'era niente. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e lei quindi portò queste cose poi a Lisetta? ORNELLA SERVADIO: certo, perché è venuta anche lei alla porta, dice che non se lo ricorda ma io di questo sono certissima. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì e che cosa le ha detto Lisetta? ORNELLA SERVADIO: ha detto: "adesso telefonerò a Ugo" anche lei poveretta era smarrita, vedersi arrivare queste cose così. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma lei gli ha chiesto, dice: "ma che significa una cravatta, che senso ha" glielo ha chiesto? ORNELLA SERVADIO: questo me lo ha detto lei ma io non l'avevo... non lo sapevo mai. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma le chiedo io, le chiedo in quel momento... ORNELLA SERVADIO: no, in quel momento eravamo solo stupite, io per lo meno ero solo stupita. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): c'era qualcun altro in casa in quel momento? ORNELLA SERVADIO: questo non me lo ricordo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, lei ha detto: "erano fiori spelacchiati" ma cioè erano secchi, com'erano? ORNELLA SERVADIO: rovi... PUBBLICO MINISTERO



(DOTT. MIGNINI): rovinati? ORNELLA SERVADIO: rovinati. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): cioè erano spezzati, com'erano? Secchi... ORNELLA SERVADIO: no era un mazzetto di fiori brutto e rovinaticcio che gli posso dire. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e la carta lei ha detto quella della cravatta era di giornale e questa dei fiori? ORNELLA SERVADIO: questa era... teneva questo mazzetto così. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): in che era avvolto questo mazzetto? ORNELLA SERVADIO: non era avvolto, era tenuto... forse in fondo ci sarà stato... io... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi lei poi lo ha detto, Lisetta ha chiamato il marito? ORNELLA SERVADIO: dopo quello che è successo non lo so. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non lo sa. ORNELLA SERVADIO: non lo so, perché certo lei avrà chiamato il marito e avrà saputo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma lei glielo ha chiesto poi nei giorni successivi: "ma che significava, chi te lo ha mandato, che è?" ORNELLA SERVADIO: io no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non glielo ha chiesto. ORNELLA SERVADIO: quando è successa questa cosa Francesco non era ancora stato trovato. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non era stato ancora trovato. Grosso modo si ricorda che giorno poteva essere? Scusi no vediamo... guardi grosso modo, non pretendo tanto, ma insomma all'inizio del periodo, durante... oppure verso la fine, cioè nell'imminenza del rinvenimento. ORNELLA SERVADIO: vuol sapere a che differenza dal ritrovamento? PUBBLICO MINISTERO (DOTT.

MIGNINI): cioè lei ha detto che era andata al mare, no? ORNELLA  
SERVADIO: certo, ma questo è successo... PUBBLICO MINISTERO  
(DOTT. MIGNINI): prima. ORNELLA SERVADIO: prima sì, è successo  
prima. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi quanto tempo  
prima è successo? ORNELLA SERVADIO: che noi dal mare... eh  
chissà, perché al mare saremo stati due o tre giorni. PUBBLICO  
MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lui era già scomparso quindi.  
ORNELLA SERVADIO: lui era scomparso. PUBBLICO MINISTERO (DOTT.  
MIGNINI): si ricorda se il giorno prima o due giorni prima  
grosso modo? ORNELLA SERVADIO: del mazzetto? PUBBLICO MINISTERO  
(DOTT. MIGNINI): sì. ORNELLA SERVADIO: saranno stati tre... di  
preciso non glielo posso proprio dire. PUBBLICO MINISTERO  
(DOTT. MIGNINI): nel pieno dei giorni... nel pieno della  
scomparsa arrivò. ORNELLA SERVADIO: sì. PUBBLICO MINISTERO  
(DOTT. MIGNINI): si ricorda che ipotesi facevano i due genitori  
di Francesco e i familiari? ORNELLA SERVADIO: non se ne è  
parlato più di questa cosa. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI):  
no, ipotesi sulla scomparsa, adesso a parte il discorso...  
ORNELLA SERVADIO: sulla scomparsa erano disperati non è che...  
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): con lei... cioè lei ha  
detto: "ma no... - ha cercato di rincuorarli - dice - no può  
darsi si è sentito male" non so, cioè ha detto qualcosa...  
ORNELLA SERVADIO: io infatti pensavo anche che fosse successo  
questo, io... c'erano anche tante persone che venivano a  
trovarli, quindi queste cose tutte tutte non me le ricordo.

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, la cravatta era annodata o era... ORNELLA SERVADIO: no, era come una cravatta che si regala, piegata così, una cravatta così. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): il colore quindi non se lo ricorda? ORNELLA SERVADIO: no assolutamente. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): nemmeno il tipo di stoffa? ORNELLA SERVADIO: non me lo ricordo assolutamente perché c'è stata nella mia testa un'altra confusione che io... si è sposato mio figlio molto giovane, quindi i suoi amici lo prendevano e lo buttavano per aria e gli hanno tagliato la cravatta che quella era gialla che ancora ce l'ho, come scherzo, e io in primo tempo ho pensato... poi questa cravatta tuttora ce l'ho quindi non ci può essere... e poi non era assolutamente gialla perché gialla... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non era gialla. ORNELLA SERVADIO: ...è quella che ho io. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ed era tutta intera la cravatta o era tagliata? ORNELLA SERVADIO: questo... era intera, non è che... l'abbiamo guardata e... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, lei chiese mai a Lisetta e al Professor Ugo se Francesco avesse dei nemici? ORNELLA SERVADIO: no, neanche ci si pensava, loro lo avranno saputo ma io no sicuro, era... lei non so se si ricorda, se lo ricorderà che gli ho dato un... che me lo deve anche rendere, un opuscolo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): può darsi, adesso non ricordo. ORNELLA SERVADIO: perché mi è caro, dove c'era la fotografia sopra di Francesco e dentro c'era tutto uno

scritto del Professor Larizza. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ah sì, sì, sì. Senta, è vero che nei giorni della scomparsa Ugo, il Professor Ugo si è dato da fare per reperire denaro pensando a un sequestro di persona? ORNELLA SERVADIO: adesso io chiacchiero e sbaglio. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei quello che ricorda, deve dire quello che è, si avvicini al microfono. ORNELLA SERVADIO: penso un momento, io mi sono trovata una sera che Ugo girava un po' così per casa e noi... diceva: "lasciatemi fare che devo pensare delle cose" e abbiamo pensato tutti che lui forse avrebbe... ma questa è una cosa che non la posso dire perché non è vera del tutto, io mi ricordo tutto questo movimento e che lui ha detto: "lasciatemi che ho da pensare a delle cose" non lo so come è venuta fuori questa cosa che forse lui parlava appunto per cercare... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): signora, ma si ricorda se lui contattò anche delle banche? ORNELLA SERVADIO: questo non lo so, no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io le contesto che nelle sue dichiarazioni... ORNELLA SERVADIO: no, no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...rese il 31 maggio 2002... ORNELLA SERVADIO: le mie? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...lei ha dichiarato... sì, le contesto questo, lei ha dichiarato: "rammento che nei giorni della scomparsa Ugo si dava da fare per reperire denaro pensando..."... ORNELLA SERVADIO: ho detto questo "per reperire denaro"? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ..."...pensando all'eventualità di

un sequestro di persona almeno nei primi giorni difatti contattava le banche". ORNELLA SERVADIO: sì? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, lei ha dichiarato questo. ORNELLA SERVADIO: no, che contattava le banche io non lo potevo proprio aver detto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei lo ha dichiarato signora. ORNELLA SERVADIO: no lo voglio vedere scritto se l'ho dichiarato. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): signora lo ha dichiarato, lo ha dichiarato. ORNELLA SERVADIO: no ma io come faccio a dichiarare una cosa... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): signora io... signora se non se lo ricorda è un altro discorso, lei lo ha dichiarato e io glielo contesto. ORNELLA SERVADIO: io mi ricordo che lui si dava da fare, girava per casa innervosito ma... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): va be' signora io... ORNELLA SERVADIO: può darsi che sia così, che sia quel che dice lei, io questa cosa non me la ricordo proprio, mi ricordo questo movimento in casa e lui cercava... voleva fare delle cose lo penso, però che lui contattava le banche... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei ha fatto riferimenti precisi. ORNELLA SERVADIO: può darsi, se l'ho detto e l'ho firmato sarà così. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, è vero che il Narducci quei giorni contattarono dei sensitivi? ORNELLA SERVADIO: questo sì non... però non l'ho saputo, l'ho detto anche questo? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): signora... ORNELLA SERVADIO: beh ma può darsi. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no, no, se lo...

cerchi di ricordarselo, poi se non se lo ricorda vediamo.

ORNELLA SERVADIO: ma le avranno pensate tutte, adesso questa...

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no quello che dice lei.

ORNELLA SERVADIO: pensa che è importante questa?

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): signora quello che ricorda lei, signora queste sono cose che... quello che ricorda lei, si ricorda se contattarono dei sensitivi, magari glielo dissero o lo hanno fatto in sua presenza?

ORNELLA SERVADIO: no in mia presenza no, ma non lo so, volevo sapere se l'ho detto perché...

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io le contesto che "in quei giorni i Narducci contattarono dei sensitivi..."

ORNELLA SERVADIO: l'ho detto?

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ..."...almeno così mi sembra" sì questo lo ha dichiarato.

ORNELLA SERVADIO: allora vuol dire che sarà... l'avrò sentito dire, questa cosa non me la ricordo.

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi lei del rinvenimento del cadavere ufficialmente riconosciuto per quello del Narducci lei lo ha saputo mentre stava al mare.

ORNELLA SERVADIO: sì, sì.

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): dove stava al mare?

ORNELLA SERVADIO: a Punta Ala.

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Punta Ala, lei ha detto non ricorda con precisione che giorno era, non ricorda nemmeno l'ora ma le sembra il pomeriggio mi ha detto?

ORNELLA SERVADIO: dunque, che l'ho saputo?

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): che l'ha saputo.

ORNELLA SERVADIO: sì, sarà stato il pomeriggio, sicuramente

perché... non mi ricordo questo, sono delle cose che... sono passati vent'anni. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, è vero che quando lei ha saputo... mi dica se è vero o non è vero, e se è vero mi dica da chi lo ha saputo, che quando Francesco si allontanò col motoscafo fu visto un altro motoscafo affiancarsi a quello di Francesco. ORNELLA SERVADIO: questo mi ricordo di averlo detto e mi ricordo di aver anche detto che lo avevo avuto un sentore di questa cosa ma non ho mai saputo dire... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non glielo ha detto... lei non... ORNELLA SERVADIO: questo me lo ricordo di averlo detto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): se ricorda da chi lo ha saputo, chi glielo ha detto? ORNELLA SERVADIO: proprio non lo so questo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta... ORNELLA SERVADIO: mi ricordo come una cosa che è successa però non me lo ricordo, non so chi me la può aver detta. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): è vero... si ricorda signora se Lisetta le mostrò delle lettere indirizzate a Ugo, al Professor Ugo, al marito, qualche mese dopo la morte di Francesco? ORNELLA SERVADIO: ah certo, una lettera. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco una lettera. ORNELLA SERVADIO: una lettera anonima con l'indirizzo del Professore, questo lo so perché eravamo in macchina insieme e lei mi ha dato questa lettera e mi ha detto: "guarda quello che dicono" insomma una cosa così e sulla busta c'era "per il Professor Ugo Narducci" ma quello che mi ricordo dentro la famosa frase: "i mostri

generano i mostri". PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì.  
ORNELLA SERVADIO: questo sì me lo ricordo perché l'ho vista con  
gli occhi miei. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, come  
era scritto in stampatello... ORNELLA SERVADIO: questo... una  
scrittura grande, non lo so se... PUBBLICO MINISTERO (DOTT.  
MIGNINI): corsivo. ORNELLA SERVADIO: questo adesso non me lo  
ricordo bene. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): era un foglio  
di carta bianco oppure a quadretti? ORNELLA SERVADIO: una carta  
qualunque e la busta anche era qualunque. PUBBLICO MINISTERO  
(DOTT. MIGNINI): il timbro ha visto la provenienza? ORNELLA  
SERVADIO: no, no perché io ho letto subito questa cosa e poi...  
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): eravate in macchina lei e  
Lisetta? ORNELLA SERVADIO: eravamo in macchina io, la Lisetta e  
quella che guidava che non mi ricordo chi era. PUBBLICO  
MINISTERO (DOTT. MIGNINI): un'altra... ORNELLA SERVADIO:  
sicuramente era un'amica nostra che guidava, portava la  
macchina. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. ORNELLA  
SERVADIO: mi erano venuti a prendere e andavamo a trovare...  
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): questo è accaduto quando  
signora? ORNELLA SERVADIO: questo è accaduto quando... dopo che  
lui era stato trovato. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): dopo  
che è stato... quanto tempo dopo si ricorda grosso modo?  
ORNELLA SERVADIO: beh se la Lisetta veniva con noi sarà stato  
un mese o due. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): un mese o  
due dopo? ORNELLA SERVADIO: sì, perché penso che prima...



questo sì, questo me lo ricordo nettamente, mi ricordo anche la scrittura, ma com'è la testa, se era corsivo o stampato non me lo ricordo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco e Lisetta... ORNELLA SERVADIO: si vedeva una scrittura alterata. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): alterata. E Lisetta che cosa disse? ORNELLA SERVADIO: io tant'è vero che gli dissi: "Lisetta buttala via non la dare a Ugo che gli dai un dispiacere in più" e dopo lei ha rimesso la busta sulla borsetta e così è finita. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e non ne ha saputo più niente lei. ORNELLA SERVADIO: non ho saputo più niente. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, il commento che cosa è stato? Il commento di Lisetta. ORNELLA SERVADIO: dice: "guarda quello che sono capaci di dire di mio figlio", oltre che di mio figlio anche del marito, loro ufficialmente erano persone... brave persone, i miei figli me li ha fatti nascere... no i figli i nipoti, me li ha fatti nascere tutti Ugo, eravamo amici, quindi non è che guardavo tanto per il sottile. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): certo. Senta, lei ha parlato con la mamma di Francesca Spagnoli Bona Franchini? ORNELLA SERVADIO: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): di Francesco, no ne ha parlato? ORNELLA SERVADIO: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda. Ecco, si ricorda se la signora le parlò di un appartamento che Francesco aveva a Firenze? ORNELLA SERVADIO: penso di sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda? ORNELLA SERVADIO: sì.

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): glielo disse lei? ORNELLA SERVADIO: sì, penso che me lo avrà detto lei. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda bene che glielo ha detto lei? ORNELLA SERVADIO: sì, sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, si ricorda l'epoca in cui glielo disse? ORNELLA SERVADIO: uhm... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): se prima o dopo la morte? ORNELLA SERVADIO: ma dopo la morte. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): dopo, dopo. ORNELLA SERVADIO: certo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quanto tempo dopo si ricorda? ORNELLA SERVADIO: eh quanto tempo, parecchio te... sicuramente parecchio tempo dopo, i primi tempi erano difficili per tutte e due le famiglie. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, lei sa se Pierluca... era presente qualcuno in quel momento quando le ha detto questa cosa? ORNELLA SERVADIO: del mostro? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no, dell'appartamento a Firenze, cioè eravate solo voi due eravate. ORNELLA SERVADIO: io penso che... sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, lei sa se Pierluca dopo il ritrovamento del cadavere riconosciuto all'epoca per quello del Narducci si recò dal Questore? ORNELLA SERVADIO: non lo so. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): veramente, non si ricorda? ORNELLA SERVADIO: sempre che mi ricordo di averle sentite dire le cose, ma che mi ricordo ta ta... questa l'ho detta? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, ma non si ricorda... ecco, questo lo ha sentito dire, non si ricorda da chi? ORNELLA SERVADIO: oh ma...

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no io glielo domando signora, può darsi che uno... se non se lo ricorda me lo dica, se se lo rico... provi a ricordare. ORNELLA SERVADIO: no, io mi ricordo che questa cosa è stata detta ma chi me l'ha detta non me lo ricordo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non si ricorda. Lei sa se il Professor Ugo appartenesse alla Massoneria e se si rivolse ad Augusto De Megni perché si interessasse dell'autopsia? ORNELLA SERVADIO: io non... questo non lo so a chi lui si è rivolto, che appartenessero alla Massoneria si sa, però non è che lo so... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lo ha sentito dire e non si ricorda da chi anche questo? ORNELLA SERVADIO: che appartengono... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no, no, al discorso Massoneria, il discorso di De Megni, che si è rivolto a De Megni. ORNELLA SERVADIO: questo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lo ha sentito dire non ricorda da chi. ORNELLA SERVADIO: no, no, io non l'ho sentito dire questo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): beh... ORNELLA SERVADIO: l'ho detto? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): signora le contesto che lei ha detto: "ho sentito dire un po' in proposito che il padre di Francesco che so che all'epoca fosse massone si rivolse ad Augusto De Megni perché intercedesse al fine di evitare l'autopsia" ora io le chiedo... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): Signor Giudice chiedo scusa... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): le chiedo se ricorda chi glielo ha detto,

perché le contesto che lei ha detto: "so, ho sentito dire - poi - so, in particolare ho sentito dire..."... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): Signor Giudice... PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI): sul fatto che si è rivolto ad Augusto De Megni, sulla appartenenza alla Massoneria come fatto certo di sua conoscenza. ORNELLA SERVADIO: beh quello... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): Signor Giudice chiedo scusa, prima che il teste risponda, sulla contestazione sul "ho sentito dire" non si può riferire testimonianza sul sentito dire neppure la contestazione sul sentito dire si può fare, quindi chiedo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): chiedo di sapere se ricorda... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): ...la Difesa... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...da chi lo ha saputo. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): quindi mi oppongo alla contestazione, un conto è la domanda, e chiedo di sapere a chi... e se risponde "non lo so" finisce lì la questione, ma non si può contestare il sentito dire. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no il discorso appartenenza alla Massoneria lei dice per certo. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): lo ha confermato. ORNELLA SERVADIO: beh ma... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): questo è pacifico. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): allora l'altro discorso... ORNELLA SERVADIO: De Megni era grande... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): se sa... ORNELLA SERVADIO: ...era importante. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ...se ricorda, Signora Servadio sul fatto

innanzitutto se sa che... se sa, poi come lo (incomprensibile), se sa che il Professor Ugo Narducci si rivolse a De Megni per ottenere... il fatto che non fosse fatta l'autopsia? ORNELLA SERVADIO: no io so che probabilmente... non lo so via. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): lo sa questo? ORNELLA SERVADIO: no, non lo so. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): non lo sa. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, si ricorda... ORNELLA SERVADIO: non lo so perché io a quell'epoca... gli devo dire una cosa assurda, non sapevo manco che Narducci appartenesse alla Massoneria. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): lo ha saputo dopo poi? ORNELLA SERVADIO: lo ho saputo dopo sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ascolti... ORNELLA SERVADIO: invece di De Megni... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): si sapeva. Prego Pubblico Ministero. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ascolti, lei ha sentito... ha parlato di Francesco con il Professor Corea in presenza di Lisetta? ORNELLA SERVADIO: io con... sì ma che era già morto? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, sì, ecco si ricorda... ORNELLA SERVADIO: sì, io perché sempre parlo troppo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...che cosa disse? ORNELLA SERVADIO: ...gli ho detto... eravamo noi lì che facevamo compagnia alla Lisetta e c'era qualcun altro con me, c'era il Professor Corea e io tanto per dire gli ho detto: "Professore come mai non avete fatto l'autopsia?" e lui mi ha risposto: "non c'era nessuna necessità dato che lo hanno trovato in perfette condizioni" né erano

sciupati i vestiti, era come uno che esce... che è vestito per... insomma... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma ha aggiunto qualcos'altro? Si ricorda come era stato ritrovato? ORNELLA SERVADIO: no questo non l'ha detto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda se disse che era stato trovato con la cintura ai fianchi? ORNELLA SERVADIO: lo disse Corea diciamo? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): signora le chiedo se Corea in quell'occasione le disse che Francesco era stato trovato... ORNELLA SERVADIO: era tutto vestito... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...con la cintura ai fianchi. ORNELLA SERVADIO: disse solo che era tutto perfettamente vestito, adesso questa cosa io non me la ricordo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): allora io le contesto che lei sempre nel verbale in data 31 maggio... ORNELLA SERVADIO: glielo ho detto è vero, è vero. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...2002... ORNELLA SERVADIO: è vero, ora mi torna in mente sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, ce lo dica, lo dica proprio... ORNELLA SERVADIO: così, gli ho detto... il Professore disse: "era tutto a posto con la sua cinta" così. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e poi che disse? ORNELLA SERVADIO: e basta, disse: "non c'era alcun motivo di fare l'autopsia dato..."... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): la cintura ai fianchi... ORNELLA SERVADIO: no ai fianchi. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...era stato trovato con la cintura ai fianchi? ORNELLA SERVADIO: no la cintura dove si tiene la

cintura. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e poi? ORNELLA SERVADIO: e poi è finita così perché... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): come era vestito? Glielo disse come era vestito? ORNELLA SERVADIO: mi sembra che disse che aveva un giubbotto, mi sembra però lui non ha specificato tanto, ha detto solo che era perfettamente a posto, non c'erano segni di violenza, questa la dico adesso, allora non l'ho detta, questo affare della cintura può essere che l'ho detto, cioè se dice che l'ho detta sarà vero, comunque è così, lui mi ha risposto così. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, e presente, scusi tanto, presente era Lisetta? ORNELLA SERVADIO: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): c'era qualcun altro in quel momento? ORNELLA SERVADIO: questo non me lo ricordo proprio. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta... ORNELLA SERVADIO: perché io ero lì perché c'era il funerale e Ugo mi aveva detto: "fai un'opera molto migliore se stai a casa con la Lisetta che se vieni al funerale". PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi era il giorno dei funerali? ORNELLA SERVADIO: sarà stato il giorno del funerale e c'era il Professor Corea che assisteva un po' la Lisetta dato che lei... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): cioè lui era il suo medico curante? ORNELLA SERVADIO: era il medico curante perché era una cardiopatica, insomma... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, mi sa spiegare i rapporti tra le famiglie Spagnoli e Narducci prima e dopo la morte di Francesco. ORNELLA SERVADIO: prima erano affiatati e

dopo non so saranno nati dei... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): dopo che è successo, cioè mi dica com'erano i rapporti, poi le chiedo se le hanno mai parlato e le hanno detto perché? ORNELLA SERVADIO: no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): come erano i rapporti dopo la morte? ORNELLA SERVADIO: con? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): dopo la morte di Francesco come erano questi rapporti? ORNELLA SERVADIO: io non lo so. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): cioè lei ha detto: "prima erano normalissimi". ORNELLA SERVADIO: erano di affetto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): di affetto. ORNELLA SERVADIO: ecco, e dopo si era raffreddato il loro rapporto ma... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sa dirmi... lei sa, conosce i motivi? ORNELLA SERVADIO: no e chi me lo ha... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non glielo ha detto... ORNELLA SERVADIO: non so manco se è vera questa cosa. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non glielo ha detto nessuno? ORNELLA SERVADIO: no, questo sono sicura. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, lei ha parlato di queste sue dichiarazioni... le ha parlato Alfredo Brizioli prima di essere sentita qui? ORNELLA SERVADIO: no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei ha avuto colloqui con... o anche in precedenza? ORNELLA SERVADIO: no, no. No sicuro. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, lei all'epoca, cioè nell'ottobre '85 conosceva Alfredo Brizioli? ORNELLA SERVADIO: questo non me lo ricordo, l'avrò anche conosciuto ma era... faceva parte di questi



ragazzi... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): cioè di questi ragazzi chi... ORNELLA SERVADIO: ma io non lo conoscevo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): cioè mi dica, mi spieghi chi erano questi ragazzi? ORNELLA SERVADIO: questo gruppo di ragazzi... boh non lo so manco quello che dico. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): il gruppo dove c'era anche Francesco? ORNELLA SERVADIO: io questo non lo so, guardi io... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ha detto: "questo gruppo di ragazzi" ci dica chi erano gli altri? ORNELLA SERVADIO: chi erano... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): grosso modo insomma. ORNELLA SERVADIO: ...c'erano dei ragazzi che avevano fatto degli scherzi un po' pesanti e quindi forse c'era anche Alfredo, ma non sono sicura, perché veramente questo a me non me lo ha detto mai nessuno. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei ha detto: "questi ragazzi" io parlo dell'ottobre '85. ORNELLA SERVADIO: beh gli altri... io guardi gli altri ragazzi sarebbero stati uno Alfredo e uno Francesco, io non credo che Francesco fosse su quel gruppo, non lo so, erano un gruppo di ragazzi che... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma questo si riferiva a una vicenda di molti anni prima, io parlo dell'85, parlo. ORNELLA SERVADIO: '85, io che devo dire? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): cioè io le chiedo... lei ha detto, ha fatto riferimento, ha detto: "faceva parte di questi ragazzi" ma di questi ragazzi quali nell'ottobre '85, questo le chiedo, non prima, nell'ottobre '85 cioè lei mi ha detto...

ORNELLA SERVADIO: sì, sì, ho capito, ho capito. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): questi ragazzi, cioè chi, faccia qualche nome? ORNELLA SERVADIO: ma no perché devo fare dei nomi? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no me li dica perché le stiamo domandando signora, lei deve rispondere, deve dire la verità, quello che ricorda. ORNELLA SERVADIO: la verità che ricordo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei ha detto: "faceva parte di questo gruppo di ragazzi" chi erano? ORNELLA SERVADIO: ma non so neanche se Alfredo faceva parte di questi ragazzi. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lo ha detto lei, ci spieghi. ORNELLA SERVADIO: questi ragazzi erano quelli che erano andati nelle ville a fare delle... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): signora questo è in precedenza, io parlo dell'ottobre '85. ORNELLA SERVADIO: ma no, io quello non ne so più niente. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): va be'. ORNELLA SERVADIO: io dopo Alfredo non è che lo conoscevo, l'ho conosciuto come marito della Luciana. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): va bene, non ho altre domande. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va bene, allora signora se lei ha bisogno di riposare un pochino perché ora... ORNELLA SERVADIO: no. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): vuole... continuiamo. ORNELLA SERVADIO: un bicchiere d'acqua se è possibile. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Avvocato Crisi deve fare delle domande? DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): sì. PRESIDENTE (DOTT. CRISCUOLO): prego, ora risponda alle domande dei Difensori signora, deve

rispondere a queste altre domande che le fanno. ORNELLA SERVADIO: sì. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): Signor buongiorno, sono Francesco Crisi Difensore della Signora Spagnoli. Due approfondimenti, vorrei chiederle due domande per due approfondimenti. Lei ha riferito all'ufficio del Pubblico Ministero di essere stata presente in un pomeriggio presso la casa dei Signori Narducci all'arrivo di quei fiori che lei ha definito rovinati con la cravatta. ORNELLA SERVADIO: sì. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): lei ha ricordato anche di avere aperto la porta. ORNELLA SERVADIO: sì, ho aperto anche la porta è vero. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): ecco, lei ricorda la persona che ha consegnato questi fiori era giovane, era una persona adulta... ORNELLA SERVADIO: mezza età. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): ...di mezza età, lei lo ricorda di mezza età. ORNELLA SERVADIO: di mezza età, insignificante che non lo saprei descrivere. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): senta, e che cosa disse questa persona precisamente? ORNELLA SERVADIO: dice: "questi li dia al Professore". DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): soltanto questo e se ne andò. ORNELLA SERVADIO: questo, poi se n'è andato. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): senta, sempre rispondendo a una domanda del Pubblico Ministero lei ha riferito di aver saputo dalla Signora Bona Franchini circa l'esistenza di un appartamento a Firenze. ORNELLA SERVADIO: eh. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): lei questo ha riferito al Pubblico Ministero poco fa. ORNELLA SERVADIO: sì, sì, ma è

vero. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): io le chiedo signora di questa circostanza la Signora Bona Franchini quando ha riferito a lei ultimamente, quanto tempo dopo la morte di Francesco Narducci? ORNELLA SERVADIO: no, in questo secondo ciclo, prima non si sapeva proprio niente. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): lei è in grado, lei è a conoscenza, se lo ricorda che questo dialogo, che questo colloquio con la Signora Bona Franchini è iniziato dopo l'inizio di queste indagini? Due anni fa, tre anni fa. ORNELLA SERVADIO: sarà così, penso. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): ma lei lo ricorda questo? È in grado di collocarlo nel tempo questo colloquio con la Signora Franchini? ORNELLA SERVADIO: siccome siamo buone amiche qualche volta usciamo insieme si ricade anche sul discorso di Francesco. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): ma lei è in grado di ricordare quando questo colloquio avvenne? ORNELLA SERVADIO: no quando è successo non lo so. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): più o meno, due anni fa, tre anni fa. ORNELLA SERVADIO: ma anche più di recente, che si è riparlato. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): quindi più di recente. ORNELLA SERVADIO: beh sì. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): quindi lei di questa circostanza riferita dalla Signora Franchini circa l'esistenza della casa di Firenze, lei lo colloca temporalmente di recente? ORNELLA SERVADIO: abbastanza di recente sì. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): la Signora Franchini le disse da dove aveva appreso di questa circostanza? ORNELLA SERVADIO: no, no,

questo no. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): le disse se lei lo ricorda se questa circostanza la signora l'apprese dai giornali? ORNELLA SERVADIO: no, non glielo so dire, avremo parlato, me l'ha detto ma non... non me lo ricordo. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): non se lo ricorda. ORNELLA SERVADIO: no. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): la ringrazio. ORNELLA SERVADIO: perché è una cosa... DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): comunque lei ricorda che questo colloquio è avvenuto di recente? ORNELLA SERVADIO: abbastanza di recente sì. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): la ringrazio. ORNELLA SERVADIO: speriamo che sia vero... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Avvocato Coaccioli niente? DIFESA P.O. DE BORTOLI e SARZANINI (AVV. COACCIOLI): nessuna, grazie. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): prego Avvocato Falcinelli. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): sì grazie. Signora un piccolo chiarimento, questo colloquio con la Signora Bona Franchini concernente così questa ipotesi della casa in Firenze come viene fuori, in che contesto nasce? ORNELLA SERVADIO: nasce col contesto poco meno che... la Signora Bona è la mamma di Francesca quindi è parte in causa e siccome siamo buone amiche avremo detto qualcosa, ma non è che è nato... è nato parlando, anche proprio quando è avvenuto non me lo ricordo. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ecco, lei dice però... diceva su domanda del collega è avvenuto di recente sostanzialmente. ORNELLA SERVADIO: a me mi sembra che non sia tanto tempo che lo ha

detto. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ecco, che non è tanto tempo, ma voi parlate frequentemente di questa vicenda, parlate di aspetti che concernono la vicenda di Francesco Narducci, com'è che siete arrivati a fare queste così... a raccogliere queste indicazioni? ORNELLA SERVADIO: non ho capito. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): cioè lei signora continua a frequentare la famiglia Spagnoli, la famiglia di Francesca Spagnoli, è esatto questo? ORNELLA SERVADIO: sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): vi capita spesso di parlare della vicenda di Francesco Narducci? ORNELLA SERVADIO: capita, logicamente. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): capita in quali occasioni? ORNELLA SERVADIO: ma... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): in occasioni... ORNELLA SERVADIO: di parlare. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ...di notizie giornalistiche. ORNELLA SERVADIO: no, di chiacchierare da amiche, allora si entra anche nei discorsi che ci riguardano, non... secondo me queste dichiarazioni... questi colloqui secondo me non hanno nessun valore, adesso purtroppo come dico uno prima di parlare, questo è per me, sono cose che succede che si dicono, io parlo purtroppo. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): perché signora dice: "non hanno nessun valore" perché si riferiscono a voci correnti del pubblico... ORNELLA SERVADIO: no perché può essere una voce che... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ...a notizie... ORNELLA SERVADIO: ...porta danno a

qualcuno, invece questo sì, nella realtà questo discorso è stato fatto, tutto come dice lei però non è che ha una... che gli abbiamo dato un'importanza, si fa... per lei è una figlia.

G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): non facciamo valutazioni perché il teste (incomprensibile) le valutazioni. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): no, no, ma io infatti gli chiedo i fatti. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì ma il teste... signora non faccia valutazioni. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): queste sono valutazioni insomma. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): chiedevo fatti... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): le faremo noi. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): rispondiamo alle domande, il fatto certo è la morte purtroppo del Professor Francesco Narducci, quello è un fatto certo, no? ORNELLA SERVADIO: certo. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): per quello stiamo procedendo. Prego Avvocato. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): senta signora, ma lei ha chiesto alla Signora Bona Franchini come mai, da dove l'ha appresa questa circostanza dell'appartamento, avete approfondito oppure così si è limitata di prendere atto di quello che le ha detto? ORNELLA SERVADIO: questo non è che l'ho interrogata, si è parlato. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): quindi non le ha detto da chi l'ha appresa questa notizia? ORNELLA SERVADIO: no. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): non glielo ha detto. Senta signora, lei sa di un viaggio di Francesco Narducci qualche tempo prima della sua

morte negli Stati Uniti? ORNELLA SERVADIO: come no, certo, lui c'è stato un periodo. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ecco, ci vuole... prego, ci vuole riferire che cosa sa al riguardo? ORNELLA SERVADIO: era laggiù credo per lavoro, per studio, altro non so. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ecco, era andato negli Stati Uniti per ragioni di studio, scientifiche. ORNELLA SERVADIO: sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): che era un convegno, che cos'era, se lo ricorda lei? ORNELLA SERVADIO: non lo so, non lo so. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): perché poi lei ne parla di questo viaggio di Francesco Narducci negli Stati Uniti poco prima della morte, ne parla nel corso dell'interrogatorio 31 maggio 2002 reso al Pubblico Ministero. Ecco, lei si ricorda quanto tempo si fermò negli Stati Uniti? ORNELLA SERVADIO: non so se due... due o tre mesi, tant'è che ci... dunque aspetti, tant'è che l'andarono a trovare la Elisabetta, cioè la sorella, la moglie... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): e ci andò anche sua figlia? ORNELLA SERVADIO: e una figlia mia sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): quale figlia? ORNELLA SERVADIO: la più piccola. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): come si chiama? ORNELLA SERVADIO: Isabella. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): Isabella. Senta signora, quando Francesco tornò dagli Stati Uniti, quando Francesco Narducci tornò dagli Stati Uniti era cambiato, era successo qualcosa? ORNELLA SERVADIO: io



questo non lo so. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI):  
ecco, perché... ORNELLA SERVADIO: dovrei sapere se l'ho detto  
già o no. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ecco,  
glielo ricordo per sua memoria, glielo ricordo, lei ha detto  
sempre in sede di interrogatorio reso al Pubblico Ministero, ha  
detto: "a quanto mi è stato riferito dai colleghi di Francesco  
quest'ultimo era cambiato dopo il suo ritorno dall'America e la  
cosa era risaputa in ospedale". ORNELLA SERVADIO: uhm. DIFESA  
INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): se la ricorda questa  
frase? ORNELLA SERVADIO: sì, sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV.  
FALCINELLI): intanto era cambiato che cosa vuol dire? ORNELLA  
SERVADIO: come carattere, come modo di fare. DIFESA INDAGATO  
NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): come carattere era cambiato.  
ORNELLA SERVADIO: sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV.  
FALCINELLI): cioè era un cambiamento migliorativo o  
peggiorativo? ORNELLA SERVADIO: probabilmente era come uno che  
avesse delle... questo lo dico di testa mia, come uno che  
avesse delle preoccupazioni, dei pensieri, ma io non l'ho visto  
più dopo che è tornato dall'America. DIFESA INDAGATO NARDUCCI  
(AVV. FALCINELLI): non l'ha visto più lei. ORNELLA SERVADIO:  
no. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): senta, chi  
erano i colleghi di Francesco dal quale lei seppe che al  
ritorno dagli Stati Uniti era cambiato? Se lo ricorda? ORNELLA  
SERVADIO: perché molte cose si fanno così senza... io non me lo  
ricordo via, è inutile che invento. DIFESA INDAGATO NARDUCCI

(AVV. FALCINELLI): no perché lei dice: "a quanto mi è stato riferito - questo è quello che lei testualmente dichiara al Pubblico Ministero in quella sede - a quanto mi è stato riferito da colleghi di Francesco" lei sa chi erano i colleghi di Francesco? ORNELLA SERVADIO: io manco non lo so chi erano questi colleghi di Francesco. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): beh però lei dice: "colleghi di Francesco" il Professor Morelli lei lo conosce? ORNELLA SERVADIO: come? DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): il Professor Morelli lo conosce lei? ORNELLA SERVADIO: no. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): non lo conosce. ORNELLA SERVADIO: di nome sì molto ma non... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): direttamente. ORNELLA SERVADIO: no. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): chi erano i colleghi di Francesco di ospedale, ci sa dire qualche nome? ORNELLA SERVADIO: io non lo vorrei dire, me ne ricordo uno. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ci dica chi si ricorda. ORNELLA SERVADIO: io... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): signora lei... ORNELLA SERVADIO: me ne ricordo uno solo. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): chi è. ORNELLA SERVADIO: che è un mio nipote, se proprio lo devo dire. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): come si chiama? DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): come si chiama signora? ORNELLA SERVADIO: ma no che abbia detto questa cosa, che... Attilio Solinas. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): Attilio Solinas. ORNELLA SERVADIO: che tanto

lo avete interrogato anche voi quindi... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): no, io non interrogo in genere. Senta signora, lei prima diceva in una risposta... aggiungendo una risposta al Pubblico Ministero faceva riferimento al Professor Larizza se non ho capito male. ORNELLA SERVADIO: no, no, ha capito bene. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): dicendo... ecco, che cosa intendeva dire di questo? ORNELLA SERVADIO: c'era dentro questo opuscolo un depliant scritto a macchina scritto dal Professor Larizza il quale lo elogiava e... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì quella solita... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): era un elogio di Francesco Narducci per le qualità scientifiche... ORNELLA SERVADIO: sì, sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ...universitarie. ORNELLA SERVADIO: sì, sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): per il suo curriculum vitae in sostanza, è esatto signora questo? ORNELLA SERVADIO: cioè? DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): cioè non so se ha capito, era un elogio del Professor Larizza nei confronti di Francesco Narducci... ORNELLA SERVADIO: no viceversa, era il... sull'opuscolo mi pare che era il Professor Larizza che... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): sì certo, questo. ORNELLA SERVADIO: era lui che lo dava a Francesco non viceversa. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): sì, sì, no questo è chiaro. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): così diceva. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): e di che si parlava

in questo opuscolo? ORNELLA SERVADIO: io gli dico una cosa che mi fa vergogna, io non l'ho letto. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): se se lo ricorda. ORNELLA SERVADIO: l'ho avuto, lo tenevo caro perché c'era la fotografia di Francesco. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): comunque tanto è stato... credo che sia il documento che già ha prodotto la Difesa. Senta signora un ultimo chiarimento se possibile, la sera della scomparsa di Francesco Narducci lei si ricorda se i genitori si recarono al lago alla darsena da cui era partito Francesco? ORNELLA SERVADIO: non lo so. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): si ricorda se... ORNELLA SERVADIO: la Lisetta no semmai se c'è andato Ugo. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): Ugo c'è andato. ORNELLA SERVADIO: che la Lisetta era veramente... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): senta, riferito alla circostanza che la chiave era rimasta inserita nella moto di Francesco. ORNELLA SERVADIO: sì ho capito. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): che cosa... venne fatta qualche osservazione sulla... così un'ipotesi, si disse qualche cosa di particolare rapportata a questa circostanza specifica. ORNELLA SERVADIO: quella famosa frase che... "queste chiavi attaccate all'automobile..."... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): alla motocicletta parliamo. ORNELLA SERVADIO: alla motocicletta davano adito che lui o si... si fosse ammazzato dicevano? DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ecco, no per la verità lei dice...

sì lei per la verità su questa circostanza dice... al Pubblico Ministero dice: "voleva dire che si era ucciso". ORNELLA SERVADIO: eh. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): era questo. ORNELLA SERVADIO: e non so chi... era questo, però questo chi... chi era che le aveva trovate le chiavi? Questo non me lo ricordo. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): no, allora se vuole le faccio la contestazione per aiutare il suo ricordo sulla vicenda, lei dice: "un altro particolare che mi viene in mente è questo quando la sera della scomparsa di Francesco... Francesca e i suoi genitori - ecco questo lei testualmente dice - quando la sera della scomparsa Francesca e i suoi genitori si recarono al lago alla darsena da cui era partito Francesco videro la moto di Francesco con le chiavi inserite e sua moglie esclamò sconvolta - sua moglie esclamò sconvolta..."... ORNELLA SERVADIO: così la so io sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): "che dato che lui non lasciava mai le chiavi della moto inserite nel quadro voleva dire che si era ucciso". ORNELLA SERVADIO: sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): questa quindi... ORNELLA SERVADIO: è una cosa... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): quindi il collegamento tra le chiavi lasciate nel quadro e la scomparsa di Francesco era interpretato dalla moglie Francesca Spagnoli come una circostanza che orientava verso il suicidio? ORNELLA SERVADIO: così dicevano ma... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): così diceva. ORNELLA SERVADIO: eh. DIFESA

INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): a lei questo glielo disse Francesca Spagnoli? ORNELLA SERVADIO: no. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): chi lo disse a lei? ORNELLA SERVADIO: questo non... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): se lo ricorda? ORNELLA SERVADIO: non me lo ricordo, mi ricordo il fatto ma chi me lo ha detto non lo so proprio. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ma qualcuno della famiglia? ORNELLA SERVADIO: non lo so, io questo... la frase è stata detta, però... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): lei signora dopo, nel periodo tra la scomparsa e prima del ritrovamento del cadavere di Francesco Narducci lei frequentava sia la famiglia Narducci che la famiglia Spagnoli? ORNELLA SERVADIO: sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): entrambe. ORNELLA SERVADIO: sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): va bene, grazie non ho altre domande. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): altre domande? Avvocato Pomanti? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Pubblico Ministero un chiarimento? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): prego. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): scusi tanto signora, lei sa se Francesco andò in America una volta sola o più volte? ORNELLA SERVADIO: questo (fuori microfono). PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non lo sa. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): al microfono. ORNELLA SERVADIO: so di quella volta. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, quella volta

quanto era stato Francesco si ricorda? Quella volta. ORNELLA  
SERVADIO: mi sembra che era stato... PUBBLICO MINISTERO (DOTT.  
MIGNINI): in che periodo? ORNELLA SERVADIO: io questo non lo so  
perché non è che seguivo tutto quello che faceva Francesco.  
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda dove andò?  
ORNELLA SERVADIO: no io mi dovrei ricordare perché in quel  
periodo sono andate queste tre ragazze. PUBBLICO MINISTERO  
(DOTT. MIGNINI): sì ma si ricorda con esattezza... lei quindi  
non ricorda se c'è andato più volte Francesco? ORNELLA  
SERVADIO: ah no, questo non lo so. PUBBLICO MINISTERO (DOTT.  
MIGNINI): questo non lo sa. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI):  
non si ricorda il periodo. ORNELLA SERVADIO: no. PUBBLICO  
MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda dove andò in quella  
occasione Francesco, in quale città? ORNELLA SERVADIO:  
questo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda per  
caso se andò a Philadelphia? ORNELLA SERVADIO: non lo so.  
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, non ho... l'altro  
punto è questo signora, lei si ricorda se Bona Franchini le  
parlò, le disse una volta sola o più volte di questo  
appartamento fiorentino? ORNELLA SERVADIO: può anche darsi che  
me lo abbia detto due volte perché... PUBBLICO MINISTERO (DOTT.  
MIGNINI): due volte? ORNELLA SERVADIO: no. PUBBLICO MINISTERO  
(DOTT. MIGNINI): ah più volte. ORNELLA SERVADIO: qualche volta  
quando si parla può essere che l'abbia ripetuto. PUBBLICO  
MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, si ricorda quando cominciò a

dirglielo? ORNELLA SERVADIO: l'abbiamo sempre detto che...  
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda? Perché... dopo  
la morte di Francesco? ORNELLA SERVADIO: ma molto dopo.  
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma molto dopo quando?  
ORNELLA SERVADIO: ma dopo, quando... perché inizialmente non si  
parlò di tutte queste cose. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI):  
ma quanto tempo dopo, si ricorda? Dopo la morte. ORNELLA  
SERVADIO: dopo la morte... molto tempo dopo io penso. PUBBLICO  
MINISTERO (DOTT. MIGNINI): signora un anno, due anni, tre anni,  
cinque anni, dieci anni... ORNELLA SERVADIO: ha capito sono...  
non è che... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): grosso modo  
dico. ORNELLA SERVADIO: grosso modo... PUBBLICO MINISTERO  
(DOTT. MIGNINI): lei ha detto: "più volte" quindi vediamo...  
ORNELLA SERVADIO: sì perché... PUBBLICO MINISTERO (DOTT.  
MIGNINI): vediamo l'inizio, vediamo l'inizio, cerchi di  
ricordare l'inizio, la prima volta che glielo ha detto. ORNELLA  
SERVADIO: io non me lo ricordo guardi. PUBBLICO MINISTERO  
(DOTT. MIGNINI): perché io le... ORNELLA SERVADIO: o le  
invento... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): o? ORNELLA  
SERVADIO: o l'invento ma non me lo ricordo perché qualche  
volta... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): signora io le  
contesto, le contesto che lei ha dichiarato il 31 maggio 2002,  
quindi riguarda il periodo precedente il 31 maggio 2002 "la  
mamma di Francesca la Signora Bona Franchini mi ha detto e  
ripetuto che Francesco aveva una sorta di appartamento a



Firenze" quindi già il 31 maggio 2002 glielo aveva detto più volte. ORNELLA SERVADIO: già me lo diceva. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi io volevo capire quanto tempo prima. ORNELLA SERVADIO: allora scusi, sarà capitato dopo che è ricominciata diciamo tutta... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non lo so, quello che ricorda lei signora. ORNELLA SERVADIO: quel che ricordo io... deve capire che anch'io un po' ricordo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei non deve fare... ascolti non deve fare delle congetture, deve dire quello che ricorda, se non se lo ricorda me lo dice, basta. ORNELLA SERVADIO: io mi ricordo che una volta, due volte, tre volte è stato detto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): detto e ripetuto qui. ORNELLA SERVADIO: probabilmente diciamo in questi ultimi due o tre anni perché prima non se ne parlava più. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): signora il 31 maggio 2002 lei glielo aveva già detto più volte. ORNELLA SERVADIO: già me lo aveva... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): questo glielo ho contestato, è stata sentita il 31 maggio... ORNELLA SERVADIO: 2002 sarebbe stato... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...2002, quindi era avvenuto prima, quanto tempo prima? Quindi le chiedo: si ricorda? Se non se lo ricorda me lo dice. ORNELLA SERVADIO: no, no, via io non me lo ricordo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non se lo ricorda. ORNELLA SERVADIO: sennò dico... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non ho altre domande. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Avvocato

Crisi. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): signora mi scusi, dovrei tornare con lei su questo punto sempre con il colloquio che lei ebbe con la Signora Franchini... ORNELLA SERVADIO: guardi non lo chiami un colloquio. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): no scusi signora, permetta, lei ha risposto prima ad una mia domanda precisa su questo punto dicendo che il ricordo della Signora Franchini, anzi la dichiarazione della Signora Franchini sulla presunta appartenenza di una casa, anzi di una sorta di casa nel territorio di Firenze... questa dichiarazione della Signora Franchini sarebbe avvenuta poco tempo fa, questo è giusto? ORNELLA SERVADIO: l'ultima volta sicuro è poco tempo fa, adesso nel duemila... DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): sì signora però... ecco, questo è quello che lei aveva risposto; adesso le chiedo questo: ma due volte, una, due volte si parlò della casa di Firenze o della vicenda di Francesco Narducci? ORNELLA SERVADIO: no qualche volta... due o tre volte sicuramente del... DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): ma di che cosa della casa di Firenze... ORNELLA SERVADIO: che esisteva questa casa a Firenze. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): ecco, e ritorniamo... ma in quale periodo temporale, perché a distanza di anni, di mesi, di giorni dal 2001 in poi o addirittura prima del 2001? ORNELLA SERVADIO: ma io l'ho detto il 2002? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì. ORNELLA SERVADIO: allora sarà... DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): lei lo ha detto il 31 maggio del 2002. ORNELLA SERVADIO: del 2002 vuol

dire che all'incirca in quell'epoca, sono le prime volte che si riparlava di tutta questa cosa. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): quando (incomprensibile). DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): quindi queste due, una, tre volte sono avvenute in quell'arco temporale tra il 2001, 2002 ed oggi? ORNELLA SERVADIO: certo, sì perché prima non se ne... c'è stato tutto un intervallo di tempo in cui tutto l'argomento non esisteva più. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): bene, grazie. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va bene, allora non ci sono altre domande, grazie Signora Servadio può andare. Il testimone viene licenziato. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ora dobbiamo continuare con l'altro teste, facciamo una pausa di dieci minuti. (Sospensione). ALLA RIPRESA - Viene introdotto il testimone Benedetti Ferdinando che presta il giuramento di rito. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ci dà le generalità, il nome, la data di nascita... FERDINANDO BENEDETTI: mi chiamo Benedetti Ferdinando, sono nato a Treviso il 10 marzo 1951. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): residente? FERDINANDO BENEDETTI: mi scusi? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): residente? FERDINANDO BENEDETTI: residente a Perugia in Via Pievaiola numero 2/A. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): allora Signor Benedetti lei come professione... che professione fa? FERDINANDO BENEDETTI: sì, faccio un excursus... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): no solo così... FERDINANDO BENEDETTI: la professione: Geometra delle Ferrovie dello Stato, progettista. G.I.P. (DOTT.SSA DE

ROBERTIS): attualmente è in servizio. FERDINANDO BENEDETTI: in servizio sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): scusi non abbiamo sentito. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): è Geometra in servizio presso le Ferrovie dello Stato. FERDINANDO BENEDETTI: sono Geometra delle Ferrovie dello Stato. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): progettista presso le Ferrovie dello Stato. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): Geometra progettista. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): attualmente in servizio sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): grazie. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Signor Benedetti lei comunque non tanto in qualità del suo lavoro quanto insomma delle sue conoscenze è stato chiamato a rendere delle sommarie informazioni, delle conoscenze diciamo personali davanti al Pubblico Ministero, diverse date a partire dal 2002 credo siano le più risalenti... FERDINANDO BENEDETTI: esatto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...del Pubblico Ministero, insomma sono diverse fino anche a una ultima dell'anno scorso e su conoscenze da lei avute diciamo con riferimento sempre ovviamente alla morte... noi per questo stiamo procedendo, alla morte del Professor Francesco Narducci avvenuta nell'ottobre dell'85, quindi adesso il Pubblico Ministero e poi i Difensori ovviamente in sede di controesame le faranno delle domande e risponderà quello che ricorda adesso. FERDINANDO BENEDETTI: va bene. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): poi se ci sono delle divergenze... FERDINANDO BENEDETTI: perfetto. G.I.P. (DOTT.SSA

DE ROBERTIS): ...ricorderà sulla base del verbale che... delle dichiarazioni che ha già reso. FERDINANDO BENEDETTI: va bene. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): prego Pubblico Ministero. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): dunque, lei ha svolto quindi attività di dipendente delle Ferrovie, no? FERDINANDO BENEDETTI: esatto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): fino ad oggi? FERDINANDO BENEDETTI: no, no tuttora li svolgo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, li sta svolgendo. Lei è stato iscritto al Partito Repubblicano? FERDINANDO BENEDETTI: esatto, sono stato iscritto al Partito Repubblicano dal 1974 al 1992. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi da circa vent'anni grosso modo. FERDINANDO BENEDETTI: sì, diciamo diciotto, diciannove anni sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, si ricorda in quali sezioni, in quale sezione del Partito Repubblicano? FERDINANDO BENEDETTI: posso dire che inizialmente nel Partito ero un semplice iscritto, poi per... diciamo negli ultimi anni, negli ultimi dieci anni ho anche ricoperto anche incarichi diciamo di dirigente del Partito nella Sezione Guglielmo Miliocchi di Perugia che è una sezione... è la più antica, adesso non c'è più, era la più antica sezione del Partito Repubblicano perugino e lì ho svolto vari incarichi fra cui quello appunto di segretario organizzativo, segretario amministrativo e nel '91 anche segretario politico. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, e il Geometra Ciangottini era anche lui in questa sezione? FERDINANDO BENEDETTI: sì, sì, sì.

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): che funzioni aveva?  
FERDINANDO BENEDETTI: no lui era un socio... PUBBLICO MINISTERO  
(DOTT. MIGNINI): era un socio. FERDINANDO BENEDETTI: ...e  
qualche volta stava anche nel Consiglio Direttivo perché il  
Consiglio Direttivo si eleggeva ogni anno e qualche volta,  
adesso la memoria... anche lui era stato nominato nel Consiglio  
Direttivo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, e  
l'Avvocato Enzo Paolo Tiberi anche lui stava in questa sezione?  
FERDINANDO BENEDETTI: anche lui era della Sezione Guglielmo  
Miliocchi di Perugia e scusi se ho sorriso... PUBBLICO  
MINISTERO (DOTT. MIGNINI): mi dica. FERDINANDO BENEDETTI: ...ma  
perché è stato l'inizio della mia confusione mentale. PUBBLICO  
MINISTERO (DOTT. MIGNINI): cioè, ci spieghi? FERDINANDO  
BENEDETTI: mi spiego meglio io, allora quando sono entrato nel  
Partito Repubblicano ero diciamo entusiasta di vedere  
determinate persone che mi... praticamente mi illuminavano, li  
ascoltavo, non parlavo quasi mai e fra queste c'era anche la  
figura dell'Avvocato Enzo Paolo Tiberi e tutti quanti mi  
dicevano: "guarda che questo è un massone, è una persona  
importante" e io visto ero ancora giovane lo guardavo e gli  
stavo dietro proprio quasi come un cagnolino. Poi... PUBBLICO  
MINISTERO (DOTT. MIGNINI): come un? Non ho capito. FERDINANDO  
BENEDETTI: gli stavo dietro quasi come un cagnolino. PUBBLICO  
MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, sì. FERDINANDO BENEDETTI: nel  
senso che lo seguivo, lo ascoltavo, annotavo tutto quello che

diceva e cercavo di imparare qualcosa. Nel 1985 c'è stata... quella che si fa ogni anno, una elezione per il rinnovo delle cariche sociali e in quell'occasione lui e tutti i repubblicani iscritti alla nostra sezione non si sono presentati. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): alla Sezione Miliocchi. FERDINANDO BENEDETTI: non si sono... mi spiego meglio io, c'era all'inizio dell'anno si fanno delle... una riunione, un'assemblea dei soci della sezione... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, sì. FERDINANDO BENEDETTI: ...e in questa occasione si elegge il nuovo direttivo quello che praticamente deve gestire la sezione per quell'anno e questa è un'occasione molto importante, per cui se la persona... una delle nostre persone più importanti... tant'è che in quel momento era anche Consigliere uscente e poi riconfermato al Consiglio Regionale dell'Umbria... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Tiberi. FERDINANDO BENEDETTI: Tiberi sì, noi siamo rimasti male quelli che erano presenti perché è una persona... cioè avrà avuto un impegno, qualche cosa, dopo poi lo abbiamo saputo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): in che mese è successo questo? In che mese, lei ha detto nell'85, no? FERDINANDO BENEDETTI: posso dire noi le riunioni le facciamo a febbraio o marzo al massimo, cioè dal 9 febbraio che per noi è una data storica alla fine di febbraio o ai primi al massimo di marzo ecco, adesso non me lo ricordo esattamente però è questo il periodo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, la Sezione Ugo La Malfa è distinta dalla Miliocchi, no?

FERDINANDO BENEDETTI: perfetto, questa era proprio la causa perché continuando nel ragionamento queste persone mancavano e dopo, alla fine dell'anno abbiamo saputo anche perché, perché si erano... diciamo tutti coloro che oltre che essere iscritti alla sezione del Partito Repubblicano erano anche iscritti alla Massoneria o gran parte di quelli iscritti alla Massoneria, si erano diciamo staccati per non so quale ragione e avevano formato... cioè avevano formato un'altra sezione cosa che lo statuto nostro del Partito Repubblicano non lo prevedeva.

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi lei è rimasto nella Sezione Miliocchi.

FERDINANDO BENEDETTI: io ero segretario amministrativo, ecco è stato eletto in quell'anno mi sembra segretario politico il povero Dottor Luciano Marcellini.

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì.

FERDINANDO BENEDETTI: Vice segretario politico la Emilia Rosaspina di... la moglie di...

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): la moglie di Ghini.

FERDINANDO BENEDETTI: ...Spartaco Ghini sì e Segretario invece Organizzativo e Amministrativo il sottoscritto.

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e nella Sezione Ugo La Malfa chi è andato invece?

FERDINANDO BENEDETTI: ecco, in quel momento c'era solo... cioè nel 1985 c'era solo la Sezione Miliocchi.

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Miliocchi.

FERDINANDO BENEDETTI: e non c'era la Sezione Ugo La Malfa, la Sezione Ugo La Malfa è stato questo strappo, cioè questa divisione da quella madre diciamo della Miliocchi avvenuto in forma non



corretta rispetto allo statuto del Partito Repubblicano.  
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e quando si è costituita?  
FERDINANDO BENEDETTI: allora, questo me lo ricordo bene perché proprio... ce l'ho proprio ancora dentro lo stomaco come... diciamo verso ottobre hanno fatto la riunione, chiamiamola così, separatista fra virgolette e il... allora noi della Sezione Millocchi facemmo una riunione straordinaria all'Hotel Plaza, me lo ricordo come se fosse adesso, con tutti i partecipanti compresi anche quelli che si erano staccati...  
DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): Giudice chiedo scusa al teste, al Pubblico Ministero innanzitutto, però volevo almeno da questi primi cinque minuti di deposizione se non ho mal compreso si parla essenzialmente di temi che non hanno nessuna pertinenza con...  
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no, no.  
DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ...le questioni che qui attengono naturalmente...  
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no, no.  
DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ...al procedimento. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): l'appartenenza a questa sezione in vista poi di conoscenze diciamo, di persone che lui ha conosciuto.  
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, sì, no ma la pertinenza ce l'hanno, ce l'hanno...  
DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): no magari ecco se possiamo arrivare...  
G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sintetizzare un po'.  
DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ...agli aspetti di sintesi sennò rischiamo di...

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, sì, ma... va be' la pertinenza c'è perché stiamo parlando di un ambiente che poi...  
DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): però magari...  
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...a cui lui poi dovrà riferirsi. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): appartiene, però magari Pubblico Ministero non ci soffermiamo moltissimo. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): chiedo scusa, però la pertinenza andrebbe eventualmente come il Pubblico Ministero ci insegna... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): specificata. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ...andrebbe spiegata bene... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma io lo... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ...perché sennò qui rischiamo di occupare un tempo di udienza che è sicuramente prezioso... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no, no, no. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ...su aspetti che sono solamente marginali. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): allora il problema è questo, il discorso è questo: il Geometra Benedetti ha fatto delle dichiarazioni, numerose dichiarazioni di una certa rilevanza in ordine... in relazione alla vicenda di cui ci stiamo occupando e ha riferito che erano state... ha riferito una numerosa serie di fatti e in particolare ha posto l'accento sull'interessamento che settori del Grande Oriente d'Italia, l'obbedienza massonica più diffusa a Perugia, penso anche in Italia, avevano prestato alla vicenda Narducci, il Geometra... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ma non

possiamo parlare di questo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI):  
...Benedetti... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): questa è una  
premessa (fuori microfono). G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS):  
Pubblico Ministero non facciamo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT.  
MIGNINI): mi si chiede di spiegare, il Geometra Benedetti...  
DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): (fuori microfono). PUBBLICO  
MINISTERO (DOTT. MIGNINI): appunto, io sto facendo le domande.  
G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): allora però ecco Pubblico  
Ministero, per cortesia, se accoglie questo invito... PUBBLICO  
MINISTERO (DOTT. MIGNINI): tutto quello... DIFESA INDAGATO  
NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): l'eccezione era molto più semplice.  
G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ...di andare più al nocciolo  
della questione senza... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV.  
FALCINELLI): ecco, questo chiediamo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT.  
MIGNINI): è quello che sto facendo. G.I.P. (DOTT.SSA DE  
ROBERTIS): va bene, lo accoglie, Pubblico Ministero lo  
accoglie. Andiamo avanti. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): è  
quello che sto facendo, io voglio capire come mai lui ha fatto  
certe affermazioni e come ne è venuto a conoscenza, queste  
domande hanno una pertinenza... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS):  
sì giusto, anche per sapere la fonte... PUBBLICO MINISTERO  
(DOTT. MIGNINI): ...rigorosa su questa vicenda. G.I.P.  
(DOTT.SSA DE ROBERTIS): ...la sicura delle conoscenze. VOCI:  
(in sottofondo). PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non sto  
parlando di altre cose. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Avvocati

conformemente a quello che voi sempre avete richiesto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): allora, dove... chi c'era, chi è andato in quest'altra sezione del Partito Repubblicano? FERDINANDO BENEDETTI: allora sono... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): oltre l'Avvocato Tiberi. FERDINANDO BENEDETTI: sono andati tutti quanti i... cioè la gran parte degli iscritti alla vecchia Sezione Guglielmo Miliocchi, iscritti alla Massoneria... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Il Grande Oriente. FERDINANDO BENEDETTI: Grande Oriente d'Italia esclusi quattro persone. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco. FERDINANDO BENEDETTI: facciamo prima, tutti meno quattro. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, ci dice... FERDINANDO BENEDETTI: adesso non so quando... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ci dice chi c'era in questa Sezione Ugo La Malfa? Nuova sezione. FERDINANDO BENEDETTI: io per esempio non so chi c'era nella Sezione Ugo La Malfa, so per esempio che loro quando si sono riuniti hanno... il mio interlocutore diciamo così che sarebbe il segretario politico fra virgolette dell'altra sezione, per me irregolare ma... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): va be'. FERDINANDO BENEDETTI: va bene, era il Professore Tamagnini Ilvano. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. Dunque, il Geometra Ciangottini era invece... anche lui era iscritto al Partito Repubblicano... FERDINANDO BENEDETTI: come no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...ed era della sezione originaria? FERDINANDO BENEDETTI: sì, sì.

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, nel Partito Repubblicano, lei lo ha già detto dell'Avvocato Enzo Paolo Tiberi, era... diciamo partecipava alle riunioni del Partito Repubblicano anche il Professor Mario Bellucci? FERDINANDO BENEDETTI: no, no, Mario Bellucci non è iscritto al Partito Repubblicano. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no. FERDINANDO BENEDETTI: anzi... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei sa se queste due persone sono aderenti al Grande Oriente d'Italia? FERDINANDO BENEDETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): cioè Enzo Paolo Tiberi defunto e il Professor Mario Bellucci. FERDINANDO BENEDETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. Lei sa, si ricorda, ci può dire se vi erano altri appartenenti al Partito Repubblicano che erano anche appartenenti al Grande Oriente d'Italia? FERDINANDO BENEDETTI: sì, sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, ci faccia dei nomi, ci dica quello che lei ricorda. FERDINANDO BENEDETTI: ma ecco gli stessi che si sono divisi, diciamo io mi ricordo quelli che sono intervenuti nella famosa chiamiamola assemblea di divisione all'Hotel Plaza, io quelli che erano intervenuti in quell'occasione c'era... è intervenuto Enzo Paolo Tiberi, poi era intervenuto Ilvano Tamagnini col quale ho avuto anche da ridire, poi era intervenuto Passerini Sergio, poi era intervenuto Alessandrelli Guido, sono tutte persone iscritti alla Massoneria... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e anche in questa sezione... FERDINANDO BENEDETTI: ...e anche

alla vecchia... prima alla vecchia sezione... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Miliocchi. FERDINANDO BENEDETTI: ...del Partito Repubblicano Guglielmo Miliocchi e poi successivamente... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e poi alla Ugo La Malfa. FERDINANDO BENEDETTI: ...alla Ugo La Malfa. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, lei è stato iscritto anche alla Società di Mutuo Soccorso? FERDINANDO BENEDETTI: esatto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): da quando... FERDINANDO BENEDETTI: dal 1991 al 2004. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, lei ha avuto incarichi nella Società di Mutuo Soccorso? FERDINANDO BENEDETTI: sì, sì anche lì. Lì stavo nel Consiglio di Amministrazione e dopo che sono uscito dal Consiglio di Amministrazione ero il Revisore dei conti. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Revisore dei conti, ecco il Presidente della società chi era? FERDINANDO BENEDETTI: Carlo Ciangottini. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Ciangottini, quindi lo stesso della Sezione Miliocchi? FERDINANDO BENEDETTI: sì esatto, sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ci può dire se diciamo... l'Avvocato Enzo Paolo Tiberi, il Professor Mario Bellucci, l'Avvocato Augusto De Megni, il Dottor Bonario Guaitini sono stati membri della Società di Mutuo Soccorso? FERDINANDO BENEDETTI: no sono membri. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sono membri. FERDINANDO BENEDETTI: sono membri, in modo differenziato però. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): cioè ci dica, ci spieghi. FERDINANDO BENEDETTI: perché questa

società ha tre tipi diciamo di socio, i soci onorari, i soci diciamo effettivi e adesso l'altro termine mi sfugge in questo momento, ma una terza gradazione, cioè soci onorari... mi sembra che fra i soci onorari c'erano appunto sia De Megni che anche Bellucci, quindi non erano gli effettivi, io rientravo fra gli effettivi. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, nei soci effettivi. FERDINANDO BENEDETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e l'Avvocato Enzo Paolo Tiberi era effettivo? FERDINANDO BENEDETTI: no onorario. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): era onorario. FERDINANDO BENEDETTI: onorario perché c'era un'usanza, non so se dopo perpetuata, di mettere come soci onorari, perché un volta lo meritavano i capi loggia, cioè i Maestri Venerabili di loggia delle diciotto logge perugine, erano qualcheduno... diciamo non tutti ma... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): divenivano... FERDINANDO BENEDETTI: ...la maggior parte diventavano soci onorari della Società di Mutuo Soccorso. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi c'era un rapporto, ecco ci può spiegare... questo lei ci ha detto un elemento. FERDINANDO BENEDETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): può spiegarci i rapporti anche di... non so se di collaborazione o di... anche di comune appartenenza, cioè di una persona che era sia nell'uno che nell'altra realtà, fra la Società di Mutuo Soccorso e il Grande Oriente d'Italia? FERDINANDO BENEDETTI: sì diciamo io dei rapporti di queste persone posso dire semplicemente che io li

trovavo in elenchi che mi ero precostituito io, no? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. FERDINANDO BENEDETTI: e poi io ho la buona o brutta abitudine, adesso propenderei per la brutta di riguardarmeli sempre e di aggiornarli. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, questi... FERDINANDO BENEDETTI: e li ho ritrovati in questi... cioè ho ritrovato per esempio Bellucci negli elenchi della P2, De Megni negli elenchi della P2 e poi per esempio avevo quelli del Partito Repubblicano, quindi avevo fatto una specie di cernita di chi aveva più qualifiche in campo diciamo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma questi elenchi lei li aveva desunti da pubblicazioni di stampa o diciamo... FERDINANDO BENEDETTI: sì, diciamo ci sono... questi elenchi sono tutti elenchi pubblici prima di tutto, così sfatiamo anche una bella cosa che mi ha messo in crisi enorme, ci sono stati con il tempo varie pubblicazioni, ci sono state pubblicazioni sia in conseguenza di indagini appunto... per esempio anche sulla stessa Loggia P2 sono partiti dal '76 in poi. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): certo, certo. FERDINANDO BENEDETTI: poi man mano che venivano fuori questi elenchi io prendevo, le registravo... ma non li ho presi solo da quelle che erano le pubblicazioni magari giornalistiche ma li ho presi anche da riviste specializzate e anche la stessa rivista massonica. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): la rivista come si chiama? FERDINANDO BENEDETTI: allora c'è Rivista Massonica fino all'80,



dopo Hiram dall'80... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI):  
Hiram. FERDINANDO BENEDETTI: sì, dall'80 in poi, di qui c'è  
tutto ma se per esempio qualcheduno mi ha chiesto anche da  
dove... sono così belli e dettagliati, ma ci sono  
addirittura... la Commissione Parlamentare Anselmi nel 1984  
ordinò la pubblicazione di tutti questi elenchi, quindi  
nell'85, l'inizio dell'85 questi elenchi sono venuti tutti  
fuori e di lì c'era da saltare sulla seggiola. PUBBLICO  
MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, lei ha detto che è stato  
nella Società di Mutuo Soccorso fino a quando? FERDINANDO  
BENEDETTI: al 19 febbraio 2004, ho dato le dimissioni in quella  
data. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ci può dire per quale  
motivo? FERDINANDO BENEDETTI: leggo sul giornale cose che  
non... che non mi appartengono, persone mi dicono se sono  
impazzito, allora siccome io non sono... ringrazio il cielo,  
ancora impazzito, mi sono innervosito e gli ho detto: "vado  
via" e ho dato subito le dimissioni irrevocabili. PUBBLICO  
MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, tornando un attimo agli  
elenchi, lei aveva anche l'appartenenza al Grande Oriente  
suddivisa per logge? Quindi loggia per loggia? FERDINANDO  
BENEDETTI: no ancora più specifica. PUBBLICO MINISTERO (DOTT.  
MIGNINI): cioè? FERDINANDO BENEDETTI: io nel mio modo strano di  
operare mi sono diviso tutti quanti... man mano che avevo delle  
notizie aggiornavo questi elenchi. PUBBLICO MINISTERO (DOTT.  
MIGNINI): sì. FERDINANDO BENEDETTI: per esempio inizialmente

avevo solamente nome e cognome, massone, basta. Dopo invece con vari... col passare del tempo avevo nome, cognome, professione, data e dal '93, '94, cioè i primi anni '90 addirittura anche l'appartenenza alla loggia. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): alla loggia. Questo lei dove lo ha letto? FERDINANDO BENEDETTI: allora io l'ho preso... eh? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): dove lo ha letto questo? FERDINANDO BENEDETTI: qui la stessa cosa... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): l'appartenenza alla loggia? FERDINANDO BENEDETTI: allora, questo faccio uno sforzo... dovrebbero, dovrebbero perché non ho la memoria buona ma basta ritornare indietro con i documenti, dovrebbero essere i documenti o del '93 o del '94. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, e nella Società di Mutuo Soccorso c'erano documenti di questo tipo... FERDINANDO BENEDETTI: no, nel... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei ha detto che diciamo i Venerabili delle varie logge diventavano non sempre ma insomma per lo più automaticamente membri onorari della Società di Mutuo Soccorso. FERDINANDO BENEDETTI: esatto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi c'erano dei riferimenti documentali a questa origine? FERDINANDO BENEDETTI: no abbiamo l'elenco... cioè le società mutualistiche come la società questa di Mutuo Soccorso hanno degli archivi più l'elenco dei soci. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. FERDINANDO BENEDETTI: e nell'elenco dei soci c'è scritto: "socio benemerito" e l'elenco dei soci benemeriti, dopo io

tranquillamente quando ho avuto l'occasione di leggermi per esempio le suddivisioni delle diciotto logge di Perugia con tutti gli elenchi delle persone ho detto: "toh guarda questo, toh guarda quell'altro..."... e ho... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ha fatto una comparazione. FERDINANDO BENEDETTI: e ho fatto una comparazione e ho tirato fuori tutti... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta una domanda, lei è mai stato iscritto al Grande Oriente? È stato mai massone lei? FERDINANDO BENEDETTI: no, no, assolutamente. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): cioè lei ha diciamo condiviso il patrimonio ideale della Massoneria, no? Mi dica. FERDINANDO BENEDETTI: glielo dico volentieri, cerco di essere sintetico al massimo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. FERDINANDO BENEDETTI: io apprezzo la laicità della Massoneria, oltre a questo il resto alcune cose... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi lei non ha mai... non fa parte del... FERDINANDO BENEDETTI: no, non faccio parte della Massoneria, però ne apprezzo solo il lato della laicità e basta. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ho capito. Senta, nella Società di Mutuo Soccorso dove lei è stato, vi erano suoi amici e conoscenti che erano anche, lei sa essere anche appartenenti al Grande Oriente o ad altre obbedienze, non lo so. FERDINANDO BENEDETTI: come no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): qui parliamo del Grande Oriente perché mi pare... FERDINANDO BENEDETTI: sì, sì, io per esempio ce l'ho anche qui dentro la cartella, dentro la borsa, quando

nell'elenco dei soci della... diciamo fra gli effettivi eccetera della Società di Mutuo Soccorso io non ho fatto altro che fare una ulteriore comparazione e verificare quelle persone che erano diciamo sia massoni che appartenenti alla Società di Mutuo Soccorso, ne ho fatta un'altra cosa di più perché siccome molti li conosco, fortunatamente per loro sono vivi, ho messo anche accanto il partito di provenienza così... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei di queste varie logge, no? FERDINANDO BENEDETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ci può parlare, cioè le faccio una domanda specifica, sulla loggia Bruno Bellucci. FERDINANDO BENEDETTI: esatto, quella che mi ha... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): allora in questa loggia negli anni '80, all'epoca... diciamo nell'85... FERDINANDO BENEDETTI: sì nell'85. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): mi riferisco negli anni... la prima metà degli anni '80. FERDINANDO BENEDETTI: va bene. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): vi erano il Professor Ugo Narducci, Gianni Spagnoli e il Professor Mario Bellucci? FERDINANDO BENEDETTI: cioè come mie conoscenze dice? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): le faccio questa domanda se lei lo sa, e poi se lo sa da dove lo ha desunto. FERDINANDO BENEDETTI: ecco, allora io avevo l'elenco in quell'anno, nell'85 solamente quelli della P2 e quindi avevo... sapevo che il Professor Mario Bellucci era iscritto alla P2 e quindi di conseguenza Grande Oriente d'Italia e P2, doppia affiliazione, con doppio giuramento e

questo sì, questo già da allora lo sapevo, il fatto... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): faceva parte quindi anche della Loggia Bellucci, no? FERDINANDO BENEDETTI: no, io dopo con gli elenchi... man mano che avevo... io l'elenco che lui proprio aveva una loggia a lui intestata dove lui... l'ho diciamo ragguardati nel '93, '94 quando ho potuto vedere in quell'elenco tante persone che mi hanno in pratica fatto saltare sulla sedia. Quando ho predisposto tutte le... diciamo i foglietti delle varie logge mi sono riletto la Loggia Bruno Bellucci che poi è quella che le ho consegnato al primo incontro che abbiamo avuto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei ha depositato degli elenchi. FERDINANDO BENEDETTI: esatto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): che sono allegati. FERDINANDO BENEDETTI: quindi basterebbe vedere questi... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): può anche... FERDINANDO BENEDETTI: ce l'ho anche qui. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): credo che può anche consultarli lui perché sono... FERDINANDO BENEDETTI: sono anche qui se volete ve li faccio vedere tutti perché tanto sono pubblici, cioè... DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): pubblici, che è pubblico scusi? FERDINANDO BENEDETTI: scusi Avvocato... DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): quali sono pubblici gli elenchi, quali? FERDINANDO BENEDETTI: pubblici nel senso che sono stati pubblicati... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no io... FERDINANDO BENEDETTI: va bene Avvocato sono stati pubblici.

DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): parla un non massone, parla un non massone, ma dice che sono pubblici gli elenchi. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): risponda... scusi risponda a me. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): andiamo avanti. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei ha allegato, ci sono allegati ai suoi verbali degli atti che lei ha redatto. FERDINANDO BENEDETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi se vuole può consultarli. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sono questi, no li riconosce. Facciamo vedere. FERDINANDO BENEDETTI: sì, sì. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va be' riconosce la sua grafia come... riconosce gli elenchi con la sua grafia. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda nell'anno '85, '86, questi due anni chi era il Venerabile, cioè il capo diciamo così di questa Loggia Bellucci? FERDINANDO BENEDETTI: no in quell'anno non lo sapevo che era Bellucci? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no le chiedo chi fosse il Venerabile. FERDINANDO BENEDETTI: di quale loggia però? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): di questa Loggia Bellucci nell'85, '86. FERDINANDO BENEDETTI: no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): negli anni '85, '86 se lo ricorda? FERDINANDO BENEDETTI: diciamo io sapevo che Bellucci è iscritto, era un iscritto alla Massoneria. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, ma io parlavo della Loggia Bellucci. FERDINANDO BENEDETTI: no io non sapevo, in quel momento non sapevo che era lui il capo della Loggia Bellucci. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI):

appartenevano a questa loggia in prevalenza medici? FERDINANDO BENEDETTI: medici universitari. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): universitari. Senta, lei nell'85 '86 dove abitava? FERDINANDO BENEDETTI: allora, io fino al 1985, questo già gli ho risposto ma lo ripeto, fino al 6 giugno ho abitato in Via dei Filosofi numero 41/A, dal 7 di giugno del 1985 in Via Pievaiola numero 2, vicino alla stazione di Fontivegge. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ho capito. Prima della morte di Francesco Narducci lei aveva conosciuto il Professor Ugo? FERDINANDO BENEDETTI: no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lui non era, non apparteneva alla Società di Mutuo Soccorso? FERDINANDO BENEDETTI: no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei in quel periodo quindi stava... nell'85, '86 era alla Società di Mutuo Soccorso con quali funzioni, con quali mansioni? FERDINANDO BENEDETTI: no, no, no, nel... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ah no nell'85... FERDINANDO BENEDETTI: io sono entrato... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): nel '90 già, giusto, giusto nel '90. FERDINANDO BENEDETTI: sono entrato alla fine del '90 e la tessera data primo gennaio '91. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi lei era... in quell'anno, in quel periodo era... FERDINANDO BENEDETTI: solo un repubblicano se può essere utile. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...solamente... faceva attività nella Sezione Miliocchi. FERDINANDO BENEDETTI: esatto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): poi alcuni anni dopo entrò nella

Società di Mutuo Soccorso. FERDINANDO BENEDETTI: esatto sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): dunque, lei conosceva Paolo Mazzerioli e Germini Francesco? FERDINANDO BENEDETTI: come no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): che facevano parte della Società di Mutuo Soccorso? FERDINANDO BENEDETTI: allora, Paolo Mazzerioli e Francesco Germini sono tutti e due appartenenti alla Società di Mutuo Soccorso sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): anche del Grande Oriente? FERDINANDO BENEDETTI: dopo che l'ho verificato negli elenchi sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, lei ha parlato con queste due persone dell'allora Procuratore Nicola Restivo, Dottor Nicola Restivo? FERDINANDO BENEDETTI: no, mai parlato. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda bene di questo fatto? FERDINANDO BENEDETTI: io assolutamente, mi legga il passo può darsi che sono stato interpretato male. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ascolti, guardi io mi riferisco al verbale 31 ottobre 2002 delle ore 10:25, lei dunque... dice questo: "parlando con alcuni amici e o conoscenti in occasione di una assemblea della società tra cui Mazzerioli Paolo che credo che in passato poiché oggi in pensione fosse un Funzionario della Regione Umbria e Germini Francesco probabilmente Funzionario della Cassa di Risparmio di Perugia entrambi alla mia domanda tesa a conoscere chi fosse il Dottor Restivo - cioè lei gliene ha parlato - dice - loro risposero in tempi diversi con un sorriso senza proferire parola" cioè lei ne ha parlato con loro



di questo. FERDINANDO BENEDETTI: sì, ma lei mi ha domandato se loro hanno parlato a me. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no io ecco le chiedo se lei ne ha parlato. FERDINANDO BENEDETTI: allora io per mia curiosità ho fatto questa domanda a loro. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. FERDINANDO BENEDETTI: però loro non mi hanno risposto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non hanno risposto, sì, sì, no volevo sapere solo se lei ne aveva parlato. FERDINANDO BENEDETTI: ho capito male io la domanda. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, dunque, lei ha partecipato ad una trasmissione televisiva. FERDINANDO BENEDETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non ricordo quando, condotta da Laurent De Bai. FERDINANDO BENEDETTI: Laurent sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): mi pare si chiami Nero su Bianco. FERDINANDO BENEDETTI: esatto sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, ci racconti chi c'era sulla vicenda Narducci, è vero questo? FERDINANDO BENEDETTI: sì, sì questo è vero. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ci racconti chi c'era, che cosa hanno detto, chi ha incontrato in questa trasmissione. FERDINANDO BENEDETTI: prima l'invito. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. FERDINANDO BENEDETTI: Laurent diciamo mi ha chiamato la sera prima della trasmissione e mi ha chiesto se potevo partecipare alla trasmissione e io ho detto: "a quale titolo" lui mi ha detto: "ti vorrei chiedere alcune cose prima che incominci la trasmissione" io ho detto: "su che cosa, qual è l'argomento?" dice: "il caso Narducci" "ah

va bene" siccome io con lui sono in buoni... in normali rapporti, mia moglie direbbe: "conoscenti e basta" io non ho... diciamo non mi sono fatto nessuna remora diciamo di pensare cose strane, sono andato in trasmissione e in trasmissione ho trovato uno che stava seduto vicino a me che era il marito di una scrittrice si può dire? Va bene giornalista scrittrice, Gabriella Carlizzi, questo marito è un Architetto e ci siamo messi nella parte del pubblico e ascoltavamo la trasmissione, se vuole sapere la domanda che mi aveva fatto Laurent De Bai glielo posso anche dire insomma. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): mi dica. FERDINANDO BENEDETTI: la domanda che mi aveva fatto Laurent De Bai se sapevo se i genitori di... quindi Ugo Narducci, Giovanni Spagnoli facevano parte della loggia insieme a Mario Bellucci. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, e lei che cosa ha risposto? FERDINANDO BENEDETTI: siccome lui quando scrive mi manda i bigliettini, allora io (incomprensibile) un bigliettino glielo ho restituito e ho detto: "adesso siamo in trasmissione, te lo dico dopo" ho fatto anche un po' lo spiritoso, dopo glielo ho detto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): per quello che le risulta che cosa ci può rispondere? FERDINANDO BENEDETTI: sì, cioè dai documenti, dagli elenchi che ho mi risulta che il papà diciamo di Francesco Narducci, il papà di Francesca Spagnoli sposata Narducci e Mario Bellucci fanno parte della stessa loggia. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): cioè la Loggia Bellucci.

FERDINANDO BENEDETTI: esatto Bruno Bellucci. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, lei ha partecipato a riunioni conviviali al Castello dell'Oscano? FERDINANDO BENEDETTI: sì, me lo ha chiesto, sì ho partecipato. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, ci dica quando, in quale periodo e che... FERDINANDO BENEDETTI: in più periodi. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): diciamo che riunioni fossero, chi le aveva organizzate queste riunioni? FERDINANDO BENEDETTI: allora, qui possiamo ritornare un pochettino a spiegare che quando c'erano delle elezioni o amministrative o politiche eccetera si usava fare una specie di incontro conviviale per tante cose, raccogliere i soldi per la campagna elettorale, presentare... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): questo si riferisce al Partito Repubblicano? FERDINANDO BENEDETTI: esatto, al Partito Repubblicano. In quelle occasioni però mi sono accorto che il nostro... che diciamo la presentazione delle liste per le amministrative dell'85, è la prima che mi viene in mente o quelle politiche dell'87... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): nell'85 ci furono le amministrative? FERDINANDO BENEDETTI: sì c'erano le amministrative ed Enzo Paolo Tiberi nonostante la divisione, divisione delle due sezioni era di nuovo il candidato anche della Sezione Guglielmo Miliocchi, tra parentesi, e in queste occasioni quando noi presentavamo le liste facevamo anche una riunione conviviale, si presenta bene il Castello dell'Oscano quindi lo facevamo o al Castello

dell'Oscano o al Plaza Hotel a seconda diciamo delle circostanze, adesso se lei mi dice se era per quello o per l'altro io... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no diciamo... FERDINANDO BENEDETTI: ...assolutamente non me lo ricordo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): queste cene diciamo al Castello dell'Oscano quindi erano organizzate dal Partito Repubblicano? FERDINANDO BENEDETTI: erano organizzate dagli organismi del Partito Repubblicano che poteva essere o la sezione o l'unione comunale o la direzione regionale, addirittura anche la direzione regionale del partito lo poteva fare per presentare i candidati e raccogliere i fondi. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): a queste riunioni hanno partecipato esponenti nazionali del Partito Repubblicano? FERDINANDO BENEDETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda? FERDINANDO BENEDETTI: allora in più tempi... allora le originarie poverino era il Bruno Visentili al quale devo un sacco di riconoscenza, pace all'anima sua, a quelle successive poi man mano partecipò anche l'Onorevole mi sembra Oscar Mammi. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): in che periodo? FERDINANDO BENEDETTI: allora (incomprensibile) dell'85 non me lo ricordo, l'85 non me lo ricordo bene, l'87 sicuro, anche l'89 mi sembra. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): '86? FERDINANDO BENEDETTI: no non c'erano elezioni l'86. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco no domandavo. FERDINANDO BENEDETTI: no, no, non c'erano... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): domandavo se...

questi incontri c'erano anche in occasione di altre circostanze? FERDINANDO BENEDETTI: sì, sì, sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, ci dica quali potevano essere queste altre... FERDINANDO BENEDETTI: per esempio il congresso regionale, il congresso regionale del partito o anche provinciale perché andava bene anche il provinciale, che avevamo bisogno di una sala... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): o in date particolari per esempio per rievocare date storiche? FERDINANDO BENEDETTI: beh allora quando ci riuscivamo, quando ci riuscivamo facevamo il 9 di febbraio, quando ci riuscivamo, quando non ci riuscivamo il tempo delle elezioni... poco prima delle elezioni, quindi se l'elezione era a giugno per esempio alla fine di giugno... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): faccio una domanda, il 20 settembre la facevate? FERDINANDO BENEDETTI: il 20 settembre se... aveva un'altra finalità, per esempio noi alla fine di ogni anno facciamo un incontro conviviale al quale diamo un nome strano, che la chiamiamo... e in quella occasione noi facciamo appunto un banchetto per anche coprire se abbiamo dei buchi nella gestione. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, queste cene poi lei vi ha partecipato anche quale appartenente alla Società di Mutuo Soccorso, cioè le ha organizzate anche la Società di Mutuo Soccorso? FERDINANDO BENEDETTI: diciamo io quelle che mi ricordo al quale ho partecipato... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): erano quelle... FERDINANDO

BENEDETTI: ...io erano quelle del Partito Repubblicano.  
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. FERDINANDO BENEDETTI:  
quelle della società sono stato tante volte invitato ma non  
ho... per cause mie non ho potuto partecipare. PUBBLICO  
MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, quindi lei si ricorda queste  
riunioni in queste occasioni, le amministrative, queste date  
storiche... FERDINANDO BENEDETTI: le politiche, le date  
storiche. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...le politiche.  
FERDINANDO BENEDETTI: oppure ricorrenze particolari. PUBBLICO  
MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ricorrenze particolari. Lei si  
ricorda, se possibile, questo mi rendo conto che... chi erano i  
suoi vicini di posto... FERDINANDO BENEDETTI: i vicini di  
posto... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...ad alcune di  
quelle cene, non so che erano? FERDINANDO BENEDETTI: succede  
come quando ci sono tutte le riunioni, di solito ci circondiamo  
di quelli del direttivo, c'è il mio direttivo e quasi sempre  
accanto a me... siccome è anche una compagnia simpatica ci  
stavamo Massimo Pifarotti, ci stava Palladino Donato, cioè gli  
amici della sezione che mi davano anche una mano nella gestione  
insomma. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): questo anche non  
so negli anni... dall'85 in poi? FERDINANDO BENEDETTI: io fino  
al '92, fino al... diciamo dall'ottanta... anche prima dell'85.  
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, lei ha ascoltato  
colloqui tra i partecipanti, si ricorda chi erano questi  
partecipanti, cosa dicevano quelli magari che parlavano fra di

loro, si ricorda se ha potuto captare delle conversazioni che l'hanno colpita? FERDINANDO BENEDETTI: una cosa sì, una cosa mi ha colpito immediatamente, era quella della decisione... era una riunione dove mi accorgevo che alcune persone di età diciamo avanzata alla fine si estraniavano, andavano fuori da qualche parte per decidere per esempio di fare il primario di un... diciamo all'ospedale di Perugia. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, si ricorda questo come lo ha... chi erano queste persone che si allontanavano, in quale occasione? FERDINANDO BENEDETTI: lei me l'ha fatta questa domanda, in questo momento non me le ricordo le persone, mi ricordo solo una persona perché era stato il mio medico di famiglia. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): chi era questa persona? FERDINANDO BENEDETTI: era il Dottor, Professor Mario Pizzurra. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, che si era allontanato... FERDINANDO BENEDETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda di quali altre cose hanno parla... e succedeva spesso questo... c'era spesso questo comportamento? Che alcuni si allontanavano. FERDINANDO BENEDETTI: ma diciamo solo su alcune particolari occasioni. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta... FERDINANDO BENEDETTI: non era un obbligo insomma. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, questo suo medico Professor Pizzurra aderiva al G.O.I., al Grande Oriente? FERDINANDO BENEDETTI: sì l'ho trovato nel Grande Oriente d'Italia. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda in

quale loggia? FERDINANDO BENEDETTI: a memoria no perché sarei proprio Pico della Mirandola, però ce l'ho nell'elenco, se me lo chiede tra cinque minuti ho consultato... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no lei può co... io penso sono appunti fatti da lui, può consultarli. FERDINANDO BENEDETTI: sì, sì, ma ho gli originali quindi... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): è autorizzato allora a consultare appunti a sua firma il teste. FERDINANDO BENEDETTI: eccolo qua, il Professor Pizzurra Mario trentatre, Loggia Francesco Guardabassi, ho anche il numero di... ho tutti i numeri di iscrizione, tutto quanto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): anche dell'iscrizione al Grande Oriente? FERDINANDO BENEDETTI: no perché questi elenchi poi sono stati anche messi su floppy disk, quindi c'è anche quello. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, lei ricorda fra questi partecipanti a queste cene il Professor Binazzi, l'Avvocato... FERDINANDO BENEDETTI: il Professor Binazzi... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): le faccio dei nomi, vediamo se si ricorda se... FERDINANDO BENEDETTI: io il Professor Binazzi il Dermatologo, è appartenente a una Società Guglielmo Miliocchi e qualche volta partecipava, non sempre però, ma qualche volta partecipava, ma lui non è massone. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, l'Avvocato Enzo Paolo Tiberi c'era in queste... FERDINANDO BENEDETTI: sì, sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): il Professor Ugo Mercati? FERDINANDO BENEDETTI: qualche volta sì, qualche volta no. PUBBLICO



MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, lui era iscritto al Partito Repubblicano? FERDINANDO BENEDETTI: sì, anzi... è iscritto proprio alla Sezione Guglielmo Miliocchi, è rimasto alla Sezione Guglielmo Miliocchi. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lui appartiene al Grande Oriente? FERDINANDO BENEDETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): il Commendator Faina? FERDINANDO BENEDETTI: Giovanni? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. FERDINANDO BENEDETTI: il Commendator Faina sì era repubblicano, iscritto alla mia sezione. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, vi erano anche... il Professor Bellucci c'era in queste cene? FERDINANDO BENEDETTI: io a queste cene... io guardavo i repubblicani, questo non me... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non se lo ricorda. FERDINANDO BENEDETTI: non me lo ricordo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, l'Avvocato Aldo Pacciarini? FERDINANDO BENEDETTI: eh! PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): l'Ingegnere Luigi Tenti? FERDINANDO BENEDETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): c'erano tutti e due? FERDINANDO BENEDETTI: sì, sì, c'era sia Tenti che Pacciarini. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, loro appartenevano al Grande Oriente? FERDINANDO BENEDETTI: come no, addirittura con anche incarichi di prestigio. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): tutti e due. FERDINANDO BENEDETTI: tutti e due. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Avvocato Pomanti deve... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): chiedo scusa Pubblico

Ministero... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no sono domande... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): posso formulare... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): scusate fate pure, io però sto facendo... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): i Difensori prego, l'Avvocato Pomanti voleva deve dire qualcosa riguardo al fatto della pertinenza? DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): sì Signor Giudice poi valuta la Signoria Vostra, è sulla pertinenza delle domande, ma è soprattutto l'ambito dei capitoli di prova che sono stati ammessi con l'incidente probatorio. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va be' allora cerchiamo Pubblico Ministero... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): mi sembra che riguarda... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): abbiamo inquadrato l'ambiente. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma io sto... le domande sono... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): diciamo dove lui è venuto a conoscenza di alcune cose, andiamo alle conoscenze. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): scusate, allora devo di nuovo rifare... allora qui c'è... ci sono delle dichiarazioni che sono da... sulle quali lui dovrà rispondere, ci sono delle cose su cui lui dovrà rispondere. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ecco, andiamo a queste dichiarazioni. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): che attengono ad un ambiente, ad un particolare ambiente umano... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va be' abbiamo capito stiamo inquadrando... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): nel quale si trovavano a vario titolo persone che erano contemporaneamente

del Partito Repubblicano, forse anche del... sicuramente anche di altri partiti... FERDINANDO BENEDETTI: esatto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...e erano anche del Grande Oriente e alcuni erano anche della Società di Mutuo Soccorso, lui sa queste cose perché era del Partito Repubblicano e della Società di Mutuo Soccorso quindi cerco di capire, sono particolari di assoluta pacifica rilevanza ai fini delle indagini, cerco di capire circostanze rilevanti sulla sua conoscenza di questi fatti. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): chiedo scusa Signor Giudice volevo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi mi sembra pacifico. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): ...replicare a questo, cioè la rilevanza delle indagini è certamente assoluta, importante, ma il Pubblico Ministero... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): noi adesso ci dobbiamo attenere un po' all'incidente probatorio. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): credo che se i capitoli dell'incidente probatorio ammesso sono quelli dalla lettera A alla lettera F della richiesta di incidente probatorio richiamati nel provvedimento non vi è nessun capitolo che riguarda sulla struttura della loggia massonica, rapporto Massoneria o questioni... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): allora riguarda... sono particolari che sono inscindibilmente connessi con le circostanze su cui lo sto per interrogare. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì ecco, Pubblico Ministero... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): se mi fate finire. G.I.P.

(DOTT.SSA DE ROBERTIS): ...però ecco, accogliamo questo invito a non estendere troppo questo inquadramento ambientale, questo stiamo dicendo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): è assolutamente rilevante perché... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì però accolga questo invito che le sto facendo io. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): certo. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): a non estendere poi insomma molto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): già ho fatto delle domande che sono direttamente pertinenti. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): già ha ridotto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): allora riprendiamo, lei ha visto in una di quelle riunioni... quindi lei ha detto anche che in queste riunioni c'erano... venivano fatte spesso il 9 febbraio di ogni anno. FERDINANDO BENEDETTI: sì, sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): eh? FERDINANDO BENEDETTI: era la rievocazione della Repubblica di Roma. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): repubblica romana. Si ricorda di aver visto in una di queste riunioni conviviali il Professor Ugo Narducci? FERDINANDO BENEDETTI: no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): allora, dunque lei non se lo ricorda? FERDINANDO BENEDETTI: vediamo la circostanza dopo cercherò di essere più chiaro. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): le contesto che lei nel verbale del 31 ottobre 2002, il verbale pomeridiano ripreso... che è stato ripreso alle 14:50 lei ha dichiarato esattamente: "in quelle riunioni ha incontrato qualcuno della famiglia Narducci Spagnoli?" "ho

visto una sola volta Ugo Narducci in una occasione diversa da quella del 9 febbraio ma pur sempre una riunione tra i personaggi importanti massonici" questo lei lo ha dichiarato, ora se lo ricorda, ci può spiegare meglio? FERDINANDO BENEDETTI: devo fare una... proprio un... io posso dire una cosa che ho incontrato in riunioni il... Mario Bellucci ma il Professor Ugo Narducci assolutamente io non... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei lo ha dichiarato, comunque io glielo contesto. FERDINANDO BENEDETTI: no, va bene. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): comunque se non se lo ricorda... ma lei ha detto che il Professor Bellucci non era iscritto al Partito Repubblicano, a quale titolo quindi era presente? FERDINANDO BENEDETTI: no il Professor Mario Bellucci lo incontravo in occasioni delle commemorazioni che facevamo con la Società di... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): con la Società di Mutuo Soccorso. FERDINANDO BENEDETTI: ...di Mutuo Soccorso. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e queste commemorazioni non si svolgevano... non c'erano cene conviviali al Castello dell'Oscano o sì anche di queste? FERDINANDO BENEDETTI: riunioni conviviali allora... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): relative a commemorazioni... FERDINANDO BENEDETTI: per semplificare io per esempio tutte le riunioni conviviali alle quali io ho partecipato riguardano il Partito Repubblicano, non ho mai partecipato a riunioni conviviali con la Società di Mutuo Soccorso. PUBBLICO MINISTERO (DOTT.

MIGNINI): ho capito, quindi la presenza del Professor Bellucci?  
FERDINANDO BENEDETTI: che cosa? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei ha detto di aver visto una volta...  
FERDINANDO BENEDETTI: no per le commemorazioni perché... può darsi che non riesco a spiegarmi meglio io. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): le commemorazioni della Società di Mutuo Soccorso.  
FERDINANDO BENEDETTI: allora per esempio quando commemoravamo qualche persona importante noi chiamiamo a fare una specie di relazione nella sede della nostra società, che è in Via dei Priori a Perugia, e chiamavamo di volta in volta le persone rappresentative fra cui queste persone c'era anche Mario Bellucci, c'era Croman, c'era lo stesso Spinelli... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): commemorazioni quindi non riunioni.  
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, come e quando e da chi lei ha saputo della scomparsa di Francesco Narducci?  
FERDINANDO BENEDETTI: del diciamo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): da chi lo ha saputo, quando, in quale occasione?  
FERDINANDO BENEDETTI: l'ho letto sul giornale. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lo ha letto sui giornali. Ecco, ne ha parlato negli ambienti che lei frequentava, cioè all'epoca suppongo il Partito Repubblicano?  
FERDINANDO BENEDETTI: era il secondo ordine del giorno. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io parlo della scomparsa. FERDINANDO BENEDETTI: sì, sì.  
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quando è scomparso ne ha parlato quindi dove... FERDINANDO BENEDETTI: diciamo per anni

dall'85 fino scemando verso l'89 e anche il '90 era argomento di qualsiasi discussione in qualsiasi riunione si facesse insomma. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): riunione della Società di Mutuo Soccorso? FERDINANDO BENEDETTI: di tutte le riunioni, tutte le riunioni. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): del Partito Repubblicano anche? FERDINANDO BENEDETTI: anche del Partito Repubblicano, io mi ricordo quella... benissimo dell'87 a Foligno, anche lì... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): chi prese la parola in quell'occasione? FERDINANDO BENEDETTI: no, lì era il congresso regionale del partito. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e lei ha sentito parlare di questa vicenda da chi e in che termini? FERDINANDO BENEDETTI: in che termini, i termini erano questi se sono utili per l'indagine... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, sì. FERDINANDO BENEDETTI: ...lo dico. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ricordi, quello che ricorda. FERDINANDO BENEDETTI: il Partito Repubblicano bisticciava sistematicamente col Partito Socialista allora, quindi le persone fisiche noi, cioè i repubblicani eravamo cani e gatti su tutte le postazioni e la stessa cosa avveniva anche nella Massoneria, perché la metà di coloro che hanno una tessera diciamo doppia è socialista e massone oppure repubblicano e massone, quindi questo chiamiamolo così, modo di non andare d'accordo che esisteva a livello partitico era trasferito sistematicamente nella Massoneria. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e quali...

FERDINANDO BENEDETTI: e da quello che ne sono io a conoscenza diciamo dai primi... diciamo dal '76 mi sono accorto che c'era questa situazione di degrado, nell'81, diciamo alla fine dell'81 è scoppiata, è proprio scoppiata completamente.

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e in relazione alla vicenda Narducci lei si ricorda che cosa... FERDINANDO BENEDETTI: no, ecco scusi se mi sono fatto un po' di mente locale perché c'è un episodio diverso.

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): la riporto alla... FERDINANDO BENEDETTI: lì c'erano diciamo dei massoni, tanto uno l'ha già lei nominato qui, va bene...

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): cioè mi dica, chi Bellucci?

FERDINANDO BENEDETTI: no, Pierluigi Tenti.

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Pierluigi Tenti.

FERDINANDO BENEDETTI: che parlava con un altro senz'altro diciamo suo fratello...

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda chi era questo?

FERDINANDO BENEDETTI: doveva essere di Terni.

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): chi?

FERDINANDO BENEDETTI: è di Terni.

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ah di Terni.

FERDINANDO BENEDETTI: però in questo momento... proprio dopo...

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e che cosa diceva?

FERDINANDO BENEDETTI: con questi qui... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Tenti.

FERDINANDO BENEDETTI: ...Tenti gli diceva semplicemente "se bisticciamo già coi socialisti per problemi politici dobbiamo smetterla di bisticciare su altri problemi che non... che per noi non c'entrano assolutamente



niente". PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e lei a quali problemi... FERDINANDO BENEDETTI: allora... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei ha capito che si riferivano a quali problemi? FERDINANDO BENEDETTI: è qui il nocciolo, perché hanno la buonissima abitudine queste persone di parlare in modo criptico quindi i nomi non li hanno fatti, non ho mai... tant'è vero che quando parlavano di Francesco Narducci dicevano semplicemente: "il medico morto al lago" cioè questo era il massimo che potevano dire. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e che cosa dicevano? FERDINANDO BENEDETTI: dicevano semplicemente che non si potevano creare altri problemi oltre quelli che già avevano per lato politico. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, dicevano semplicemente questo. FERDINANDO BENEDETTI: questo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): questa cosa l'ha detta, questa cosa l'ha detta questo Tenti, lei se lo ricorda in particolare questo Ingegnere Tenti mentre parlava con un'altra persona di Terni. FERDINANDO BENEDETTI: un'altra persona, credo che quello... che fosse di Terni, però io questa persona non la conoscevo, cioè non la conosco insomma. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei ricorda se in queste occasioni, in queste riunioni conviviali queste persone che poi si appartavano si davano appuntamenti poi in altri luoghi, ecco ci spieghi. FERDINANDO BENEDETTI: questo già glielo ho detto mi piace ripeterlo, io credo di essere caduto in un pozzo di equivoci enormi, perché a Perugia

oltre che la Sezione Guglielmo Miliocchi del Partito Repubblicano esiste la Loggia Guglielmo Miliocchi, perché Guglielmo Miliocchi era una degnissima persona... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): certo. FERDINANDO BENEDETTI: ...che tutti dovremmo diciamo ricordare e rispettare e che era anche massone. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): certo. FERDINANDO BENEDETTI: spesse volte quando io ero segretario organizzativo o amministrativo o anche politico venivano da me in sezione e mi dicevano: "Maestro" gli ho detto: "ma stiamo a scherzare" e capivo, non ci vuole poi tanto a capirlo, che mi avevano scambiato per un altro, poi addirittura quella nel '91 è stata emblematica. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): cioè? FERDINANDO BENEDETTI: questa neanche gliela avevo detta. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): dica. FERDINANDO BENEDETTI: nel '91 lo diciamo adesso, stavo in Piazza Piccinino perché il partito... la Sezione del Guglielmo Miliocchi stava proprio in Piazza Piccinino ed è arrivato... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): scusi in quale palazzo di Piazza Piccinino? FERDINANDO BENEDETTI: allora di fronte a Piazza Piccinino c'erano... diciamo c'era un garage, accanto al garage ci sono degli ambienti sia interrati, seminterrati... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): che è il Palazzo Sorbello? FERDINANDO BENEDETTI: credo di sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): cioè è lo stesso palazzo dove c'era il Grande Oriente d'Italia? FERDINANDO BENEDETTI: no. No, no, no. PUBBLICO

MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, questo volevo sapere.

FERDINANDO BENEDETTI: allora esatto ha fatto bene a precisarmi perché io non lo conosco quel... allora il Grande Oriente d'Italia sta credo sul Palazzo Sorbello che è questo di qua.

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. FERDINANDO BENEDETTI: invece dalla parte opposta, quel fabbricato diciamo dove una volta c'era anche un distributore ma tantissimi anni fa.

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. Sì, sì. FERDINANDO BENEDETTI: dietro c'erano due garage con dei mezzanini e un piano rialzato e lì noi avevamo la sede da una certa data in poi, adesso non me la ricordo la data, comunque nel '91 io ero segretario politico della sezione e andavo in sezione nei giorni dispari di solito, il lunedì, mercoledì eccetera e un lunedì pomeriggio mi è arrivata una persona e mi ha chiesto dov'era diciamo... se era lì la riunione massonica, della Sezione Guglielmo Miliocchi, gli ho detto: "no questa è la Sezione Guglielmo Miliocchi del Partito Repubblicano, non è la Loggia Guglielmo Miliocchi".

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): cioè in queste riunioni conviviali all'Oscano c'erano delle persone che parlavano fra loro in qualità di massoni non in qualità di iscritti al Partito Repubblicano, questo vuol dire?

FERDINANDO BENEDETTI: c'era questa confusione...

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, c'era una certa promiscuità diciamo?

FERDINANDO BENEDETTI: una grande promiscuità.

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): grande promiscuità. Si ricorda in

particolare chi parlava, chi erano le persone del Grande Oriente che parlavano tra di loro in queste occasioni? FERDINANDO BENEDETTI: ma le persone delegate a parlare erano pochissime. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): chi prendeva la parola? FERDINANDO BENEDETTI: quasi sempre Enzo Paolo Tiberi, quando parlava lui tutti zitti. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei ha detto che questo caso fu trattato come all'ordine del giorno in ciascuna loggia perugina e poi in una riunione dei Venerabili. FERDINANDO BENEDETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): cioè ci vuole spiegare come lo ha saputo? FERDINANDO BENEDETTI: esatto questo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quando... FERDINANDO BENEDETTI: allora saputo no, questa è una mia deduzione, ma è suffragata, suffragata da diciamo due circostanze particolari. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. FERDINANDO BENEDETTI: primo la consultazione postuma degli elenchi che io man mano aggiornavo e degli episodi che mi sono accaduti. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, ci racconti... FERDINANDO BENEDETTI: ne cito uno che così almeno spero che possa chiarire. Nell'ottanta... verso la fine dell'86 quando noi avevamo una cosiddetta sezione dimezzata del partito e io ero il segretario amministrativo non sapevo come riuscire diciamo a risolvere tutti i problemi, le spese, eccetera eccetera, allora cercavo degli adepti, cioè dei nuovi iscritti da poter portare in sezione e un giorno riesco a vedere uscendo dalla sezione che in quel momento era in Via

Marzia numero 8, riesco a vedere un socio nostro che parlava con una persona. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): socio quindi del Partito Repubblicano. FERDINANDO BENEDETTI: purtroppo morto e si chiama, si chiamava Ferruccio Mazzerioli, bravissima persona, lo vedo che saluta un'altra persona, allora andandogli incontro gli faccio: "Ferruccio chi è quella persona che tu hai salutato?" "è mio cugino" allora io che avevo problemi fin sopra i capelli gli ho detto: "allora facciamolo subito socio" e lui mi ha guardato e mi ha fatto: "ma non lo so se è Repubblicano" gli ho detto: "perché, spero che non sia socialista" gli ho detto, "non te lo so dire" e allora io gli ho detto... "e poi lui e garibaldino" "allora - gli ho detto - a noi, nella nostra sezione abbiamo dei cimeli garibaldini favolosi - gli ho detto - tu fallo venire in sezione e dopo così facciamo un altro socio". PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. FERDINANDO BENEDETTI: e lui mi ha detto: "glielo dirò, glielo dirò" però non era diciamo così... poi andando via ha fatto: "poi lui è anche nella Società di Mutuo Soccorso". PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ah ecco le disse. FERDINANDO BENEDETTI: insieme a Carlo Ciangottini, cioè c'era lui, Mazzerioli Ferruccio, Mazzerioli Paolo e Ciangottini, gli ho detto: "allora fallo venire immediatamente che in qualche modo lo convinciamo". DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): Giudice scusi... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì un attimo. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV.

FALCINELLI): Giudice scusi, però io rinnovo la questione perché la pazienza è importante... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ha un limite. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ...però deve essere la pertinenza tra il tema probandum e il tema decidendum ci deve essere. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): la riunio... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): noi qui stiamo sentendo, chiedo scusa al Pubblico Ministero, stiamo sentendo sicuramente cose importanti da un punto di vista storiografico, sociologico, politico ma mi sembra... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): neanche tanto. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): va be' siamo eleganti, cerchiamo di essere eleganti, però fatti che riguardino specificamente il capitolo di prova. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): l'abbiamo toccato. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): l'Ordinanza che lei ha ammesso. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): abbiamo parlato. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): non li vedo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): pregherei... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): abbiamo parlato della questione Narducci. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): pregherei la Signoria Vostra... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): la questione Narducci, glielo ho domandato. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): allora Pubblico Ministero andiamo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): glielo ho domandato della questione Narducci. È vero o non è vero che la questione Narducci fu

trattata... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): io guardi infatti non ho fatto opposizione alla domanda del Pubblico Ministero, a me pare che il teste ancora una volta stia divagando su temi... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): si stia dilungando. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ...manifestamente estranei al tema decidendum, quindi pregherei la Signoria Vostra Giudice che intervenga... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): allora Pubblico Ministero se anche dobbiamo inquadrare le informazioni che lui sa riguardo al nostro processo, perché qua non è che stiamo facendo altri processi. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): certo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma vanno inquadrare in questo modo. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): dobbiamo inquadrare, però ogni domanda che facciamo riguardo a queste organizzazioni, a queste cose deve avere un collegamento con le nostre... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): diretto, immediato con questo. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): cioè sul problema eventuali confidenze, è questo, eventuali... più che altro direi che fra le nostre... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): dunque... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): e condotta del padre, del fratello... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lo stava... va bene la condotta del padre, del fratello di fatti... FERDINANDO BENEDETTI: io se volete arrivo subito al dunque. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): andiamo, nell'ambito di queste riunioni diciamo. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI):

di questo dobbiamo parlare. VOCI: (in sottofondo). G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): vi è un ambiente al quale appartenevano queste persone. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma è questo, ma le domande riguardano... FERDINANDO BENEDETTI: guardate... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): la domanda era quella, non è l'opposizione alla domanda. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): la domanda... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): è la risposta che non è pertinente alla domanda. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma il testimone risponde come sa rispondere. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Signor Benedetti... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): l'essenziale è che dica la verità. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): no non può parlare di altre cose, il testimone se non risponde alla domanda... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): no, no, ma è anche vero che il Pubblico Ministero ha fatto delle domande un po' che riguardano queste organizzazioni. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): vanno inquadrare queste vicende senno non ci si capisce niente scusate. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): però Pubblico Ministero adesso lei cerchi di andare... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ho capito, allora venga subito al tema. FERDINANDO BENEDETTI: cercherò di essere sintetico anch'io. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): poi ci ritorno perché qui di temi ce ne sono diversi quindi... FERDINANDO BENEDETTI: va bene, allora in modo più sintetico così... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV.



FALCINELLI): no, no, risponda al Giudice. FERDINANDO BENEDETTI: ...anche l'Avvocato... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): risponda al Giudice. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Signor Benedetti anche perché è inutile episodi, cose, problemi di politica questo ci interessano fino a un certo punto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ha una rilevanza anche questo. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): andiamo a queste informazioni che lei ha saputo. FERDINANDO BENEDETTI: ma adesso vi dico la rilevanza, se mi ascoltavate non perdevate tempo così... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): la rilevanza... FERDINANDO BENEDETTI: ...eravamo già arrivati. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): la rilevanza la valuta il Giudice. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): la valutiamo noi. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): la valuta il Giudice la rilevanza. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): allora prego Signor Benedetti, allora Pubblico Ministero... FERDINANDO BENEDETTI: allora rispondo, questa persona tramite... cioè cugino di Mazzerioli Ferruccio, Paolo Mazzerioli era stato invitato tramite appunto Ferruccio alla riunione, all'assemblea della mia società per vedere di poterlo affiliare, lui non si è presentato a questa assemblea e allora io a Ferruccio Mazzerioli ha detto: "Ferruccio perché non è venuto tuo cugino?" "mio cugino - ha detto - non è venuto perché aveva una riunione" allora io al che gli ho risposto: "ma se era una riunione della società stiamo uno in Via Marzia e uno in Via

dei Priori ci vuole poco per arrivare" dice: "no è una riunione massonica", al che gli ho detto: "è massonica ma che c'è di importante?" "ma no devono parlare..."... gli ho detto: "sempre i soliti socialisti" la mia battuta, questa me la ricordo bene, e lui disse: "no stavolta non sono i socialisti è il medico quello morto al lago" finita la discussione. Allora questo era verso la fine del 1986, io questo fatto per me mi entrava su una orecchia e mi usciva da quell'altra perché non me ne interessava niente di quella storia lì, dopo invece cosa è successo, è successo che nel 1983, '84, adesso non lo so, quando sono andato a rivedermi gli elenchi... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): 1993. FERDINANDO BENEDETTI: '93 grazie della correzione, nel '93, '94 quando ho corretto gli elenchi e ho avuto l'opportunità di metterli divisi per loggia mi sono accorto che Paolo Mazzerioli faceva parte della Loggia Bruno Bellucci e questo mi ha fatto pensare, e dopo... finito, basta perché dopo io mica ci sono voluto venire qui da me oggi, anzi ho tanto altro da fare che stare a dire... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei adempie a un dovere, non... FERDINANDO BENEDETTI: no io ringrazio del dovere ma sono tre anni che vivo male. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ho capito, purtroppo non è... qui... vive male ma... mi dispiace ma... FERDINANDO BENEDETTI: no, no, è uno sfogo, chiedo scusa. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lo so, io mi rendo conto, però lei viene chiamato per... viene interrogato, deve rispondere

secondo quello che sa. FERDINANDO BENEDETTI: va bene. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): le chiedo: l'argomento Narducci è vero che fu trattato come unico tema all'ordine del giorno delle varie logge perugine? FERDINANDO BENEDETTI: ecco... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): dopo mi dica se questo è vero, come lo ha saputo, che cosa si è... che cosa sa. FERDINANDO BENEDETTI: questo è un ragionamento, molti direbbero ermeneutico se vogliono parlare difficili però con le proprie conoscenze, quindi è una mia considerazione, ho sentito sempre delle persone che dicevano: "non vanno d'accordo per... i socialisti e i repubblicani non vanno d'accordo neanche per il discorso del medico". PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): del medico perché... FERDINANDO BENEDETTI: allora, io adesso siccome non ho partecipato a nessuna riunione massonica non lo so... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e si ricorda... FERDINANDO BENEDETTI: ...cosa hanno detto lì in quelle riunioni. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): benissimo ascolti, quindi non vanno d'accordo... VOCI: (in sottofondo). G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Avvocati per cortesia. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ascolti, non vanno d'accordo in che senso, lei ha capito che... che cosa volevano gli uni e che cosa volevano gli altri e chi ha prevalso alla fine? FERDINANDO BENEDETTI: io poi se lei mi dice... lei una volta Mignini mi ha detto: "cerchi di evitare le sue considerazioni di parte". PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. FERDINANDO BENEDETTI:

però di qui, questa qui è una mia considerazione, cioè io da quello che ho potuto ascoltare, dal famoso coram populo, va bene? VOCI: (in sottofondo). DIFESA INDAGATE CECCARELLI e VALERI (AVV. DI SANTO): lo sta premettendo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): va be'. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): in un certo ambiente però, abbiamo detto che la giurisprudenza... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei sta illustrando, lei sta illustrando. FERDINANDO BENEDETTI: va bene, scusate la citazione perché fare una citazione di quelli evocati... va bene, chiedo scusa e ritiro quello che ho detto, allora dicevo che dall'85 fino al '90 circa si parlava sempre ed esclusivamente come argomento della morte del povero Narducci, allora a questo punto dove io andavo addirittura anche a cena, anche a farmi una pizza tanto parlavano, e allora dicevano quelli... poi chiunque ascoltavo io aprivo l'orecchia, ascoltavo chi è le persone che dicevano, parlavano, poi verificavo queste persone e capivo... è una mia considerazione, è una mia quindi dichiarazione di parte, capivano che queste qui avevano effettivamente bisticciato ulteriormente su altri argomenti che non erano quelli politici in quel momento. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e in particolare questo lei lo ha desunto dalle dichiarazioni di questo Mazzerioli se ho ben capito. FERDINANDO BENEDETTI: io... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): su questa vicenda, io le chiedo questo: che cosa... se questo lei ce lo può riferire, io glielo domando

poi... che cosa sapevano, che cosa dicevano del Narducci? Cioè quale era il problema di questa persona? FERDINANDO BENEDETTI: ah no, allora diciamo una cosa, ripeterò una cosa che ho già detto prima, quando si parlava di Narducci non si diceva mai il cognome, questo... no perché è importante dirlo questo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): che cosa dicevano? FERDINANDO BENEDETTI: dicevano: "questo tanto è protetto dalla Massoneria" finito. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): questo, dicevano qualcosa oltre che... FERDINANDO BENEDETTI: questo, questo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): "il medico del lago - ha detto prima - morto al lago". FERDINANDO BENEDETTI: "il medico morto al lago, è protetto, è intoccabile, quindi non ne discutete, non ne parlate, non dite niente". PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): "è intoccabile" ma in che cosa era coinvolto secondo quello che le hanno riferito... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): prima della morte o dopo questo? FERDINANDO BENEDETTI: no questo dopo la morte. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): dopo la morte. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): dopo. Allora dopo la morte è intocca... dopo la morte, comunque morto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): in che cosa era coinvolto secondo quello che gli hanno detto? DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): Signor Giudice chiedo scusa... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no perché a questo punto... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): ...c'è opposizione alla domanda, poi il Signor Giudice decide, solo per sentito

dire. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no non è sentito dire. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): ...se il teste può riferire da chi lo ha appreso. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no non è sentito dire, lui ha parlato, ha fatto riferimento a una persona ben precisa e ha fatto riferimento a riunioni che si... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): allora ci dica. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...svolgevano... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): allora ci ripeta un po'... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): a riunioni conviviali. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ...le fonti, le fonti di questa informazione. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): perché io sennò faccio una contestazione, la devo fare a questo punto perché... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì, prego Signor Benedetti. FERDINANDO BENEDETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei ha dichiarato, lei ha dichiarato... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): Signor Giudice prima deve fare la domanda. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): no facciamo rispondere. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): poi deve essere la risposta e poi la contestazione. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io gliele ho fatte le domande. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): facciamo rispondere. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io gliene ho parlato. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sta rispondendo, prego Signor Benedetti. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): prima la fonte e poi la risposta. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io gliene ho

parlato, scusate io ho fatto una domanda lui ha parlato, ha fatto riferimento a vari personaggi, ha fatto riferimento a un amico, a un episodio specifico... FERDINANDO BENEDETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...in cui lui ha fatto riferimento al Narducci, questo amico suo. FERDINANDO BENEDETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): adesso gli chiedo in generale se è vero che fu discusso questo caso nelle varie logge perugine e che cosa sapevano, che cosa dicevano di questa persona e quale decisione fu presa. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): e allora su questa domanda... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e allora io... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): su questa domanda c'è opposizione, il teste ha riferito di non aver partecipato alle riunioni delle logge, non capisco come può rispondere. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): gli è stato riferito, gli deve... deve dire... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): (fuori microfono). DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): non è iscritto, non ha partecipato. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma come, ma come... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): allora come ha saputo, poi indipendentemente dalla partecipazione alle riunioni deve sapere le circostanze. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma lui frequentava ambienti, ecco la ragione delle mie domande iniziali che sembravano... ma so benissimo... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì va bene, però adesso andiamo alle risposte, mo sentiamo le risposte. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI):

...che frequentava degli ambienti che erano largamente...  
G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): allora Signor Benedetti prego,  
risponda. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...largamente  
propinqui alla Massoneria, al Grande Oriente, quindi...  
FERDINANDO BENEDETTI: se mi fate una domanda... PUBBLICO  
MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco perché la domanda. FERDINANDO  
BENEDETTI: ...più precisa io cercherò di essere a mia volta più  
preciso. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): allora, domanda  
precisa. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): che cosa dicevano,  
che cosa le hanno detto... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): e  
chi. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...che cosa dicevano  
fra di loro e ha potuto captare, che cosa le hanno detto di  
quello che fu... se è vero che fu discussa questa vicenda e  
quali iniziative dovevano essere prese... G.I.P. (DOTT.SSA DE  
ROBERTIS): e come lo ha saputo e da chi lo ha saputo. PUBBLICO  
MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e quale partito ha predominato.  
G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): mo andiamo a quelle... PUBBLICO  
MINISTERO (DOTT. MIGNINI): partito nel senso di corrente.  
G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Signor Benedetti l'inquadramento  
che abbiamo fatto prima delle sue conoscenze in questi  
ambienti, riunioni eccetera, adesso lo dobbiamo applicare alle  
nostre circostanze che ci interessano, che noi qua stiamo  
facendo un incidente probatorio che riguarda le circostanze  
della morte del Professor Francesco Narducci, quello che  
accadde dopo, quindi queste sue conoscenze con riferimento a



queste circostanze adesso riattualizziamole, come le ha sapute, da chi e in quali circostanze lei, prego. FERDINANDO BENEDETTI: io continuo sempre a ripetere, per esempio come nel caso del congresso di Foligno, poi c'è stato un altro congresso a Todi dove io proprio ho riascoltato sempre le stesse cose. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): allora questi congressi in che anni? FERDINANDO BENEDETTI: adesso dovrei far mente locale perché era un congresso della consociazione, adesso dovrei andare a vedere quando lo abbiamo fatto, però in quello... comunque era a Todi, non me lo ricordo, non posso mica ricordarmi... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ma in che anni, anni '80 o '90? FERDINANDO BENEDETTI: no, no, dopo la morte di Narducci quello sì. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì, dopo la morte... FERDINANDO BENEDETTI: però adesso non mi... è come se dice... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ora chi, chi di questi nomi che ci ha fatto prima era presente? FERDINANDO BENEDETTI: era sempre Pierluigi Tenti. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Tenti. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Pierluigi Tenti. FERDINANDO BENEDETTI: che poi... VOCE: è morto? FERDINANDO BENEDETTI: no, no, è vivo, è vivo. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va be' andiamo avanti. FERDINANDO BENEDETTI: ma che scherziamo? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ascolti, ascolti, Geometra ascolti che cosa... FERDINANDO BENEDETTI: io non ho capito la battuta. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no lasci perdere, lasci perdere, lei risponda in questo momento a me, lasci

perdere, lei risponda alle domande quando... VOCI: (in sottofondo). FERDINANDO BENEDETTI: sì ma non ubriacatemi perché sennò non capisco più niente. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no, no, non la ubriaca nessuno, io voglio sapere... quindi lei da questi colloqui con persone che appartenevano al Grande Oriente. FERDINANDO BENEDETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi come Mazzerioli e questo Ingegnere Tenti. FERDINANDO BENEDETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e le domando se si ricorda anche di altri perché di riunioni... di personaggi che appartenevano al Grande Oriente e che frequentavano il Partito Repubblicano e poi la Società di Mutuo Soccorso, è inutile che ci nascondiamo ce ne stavano tanti, cioè sono ambienti che vivono abbastanza in simbiosi, poi ognuno ha una sua fisionomia però di fatto è inutile che... questo lo sanno anche a scuola, nelle scuole elementari, quindi questo è un discorso pacifico. Allora io le chiedo oltre a questi nomi se si ricorda qualcun altro e in particolare che cosa dicevano, che cosa, perché... cioè che cosa... in che cosa era coinvolto, perché bisognava coprire o decidere in un certo modo piuttosto che in un altro il personaggio di cui stiamo parlando. Ecco, perché... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): prego, allora risponda. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ci furono riunioni delle singole logge e poi... in cui si parlò di questa vicenda? In ciascuna loggia e poi riunioni dei Venerabili delle diciotto logge. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Pubblico

Ministero facciamo rispondere. FERDINANDO BENEDETTI: sì, ma questo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): questo glielo chiedo. FERDINANDO BENEDETTI: ...sempre le diciotto logge si sono tutte quante riunite e questo già glielo avevo... l'ho detto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, sì, lei lo dica adesso. FERDINANDO BENEDETTI: si sono riunite e ciascuno dove gli pareva, perché alcune logge non hanno neanche la sede. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): la sede certo. FERDINANDO BENEDETTI: e lei lo sa meglio di me. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): certo, certo. FERDINANDO BENEDETTI: si sono tutte quante riunite e hanno preso delle decisioni. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. FERDINANDO BENEDETTI: giustamente io non ho partecipato, non sono un massone. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): certo, certo. FERDINANDO BENEDETTI: si captano e avevo captato l'orientamento che le persone... le logge che prima erano in contrasto per ragioni politiche, va bene? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, sì. FERDINANDO BENEDETTI: erano di nuovo in contrasto per la ragione di quell'ordine del giorno di lì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): relativo alla vicenda di cui stiamo parlando. FERDINANDO BENEDETTI: relativo alla vicenda che parliamo adesso, oggi. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e si ricorda, può dirci se c'era... chi ha prevalso, cioè quale decisione è stata presa? FERDINANDO BENEDETTI: allora... G.I.P. (DOTT. SSA DE ROBERTIS): e come lo ha saputo e chi glielo ha detto.

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): come lo ha saputo? L'ha saputo dai soliti... FERDINANDO BENEDETTI: questo è sempre il de relato. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): chi glielo ha... come lo ha saputo mi dica? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lo ha saputo dalle persone... lo ha detto. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): e lo deve ripetere, ripetiamo. FERDINANDO BENEDETTI: io adesso... come l'ho saputo... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): come ha saputo queste informazioni da chi? FERDINANDO BENEDETTI: io sapevo che... cioè io ascoltavo le persone che in queste chiamiamole così, riunioni nostre, interne esprimevano... non facevano mai il nome, quindi sa... che c'era questa correlazione, questo già io l'ho detto prima, l'ho fatta io la correlazione. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì. FERDINANDO BENEDETTI: delle persone e che non erano in accordo l'ho dedotto perché hanno detto: "siamo nella stessa identica situazione di come eravamo per il partito". G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): chi ha detto queste cose? DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): ma i nomi, chi le ha detto... FERDINANDO BENEDETTI: li ho già dati, l'ho già fatti. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): li ha già dati, Mazzerioli... FERDINANDO BENEDETTI: ve li confermo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...e Tenti. FERDINANDO BENEDETTI: ve li riconfermo tutti, prendete i verbali... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): no, no, deve rispondere... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no, no, ce lo deve dire. FERDINANDO BENEDETTI: va bene, va bene. PUBBLICO

MINISTERO (DOTT. MIGNINI): allora, facciamo... FERDINANDO BENEDETTI: va bene, l'ho ripetuti prima. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): allora il Signor Tenti, poi chi altro? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Mazzerioli. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Mazzerioli, chi altro? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Tenti, poi c'era Tiberi se lo ricorda? FERDINANDO BENEDETTI: no, Tiberi no. VOCI: (in sottofondo). G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): facciamo rispondere. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): aspetti, perché faccio delle domande fra quelli... FERDINANDO BENEDETTI: no, no, scusate... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): (fuori microfono). PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no, no, faccio una domanda. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Signor Benedetti risponda. FERDINANDO BENEDETTI: ho risposto Tiberi Enzo Paolo no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no. FERDINANDO BENEDETTI: meglio di così. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Augusto De Megni, c'erano queste riunioni conviviali, lei ne ha parlato. FERDINANDO BENEDETTI: sì Augusto De Megni ha partecipato ma lui è ermetico. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): non parlava di queste cose. FERDINANDO BENEDETTI: assolutamente... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): il Notaio Biavati, il Notaio Biavati. FERDINANDO BENEDETTI: non lo conosco il Notaio Biavati. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): beh... FERDINANDO BENEDETTI: cioè piano un momento, lo so, va bene, allora so il grado di parentela, tutto quanto, non da lui... non partecipava a queste riunioni. PUBBLICO

MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi lo ha saputo da Mazzerioli e dall'Ingegnere Tenti. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): quale nome sono più Mazzerioli, quale Mazzerioli? FERDINANDO BENEDETTI: Paolo e Ferruccio. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): Paolo e Ferruccio? No dico sono due... FERDINANDO BENEDETTI: no, no, (incomprensibile). PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): l'ha detto, ha fatto... FERDINANDO BENEDETTI: ma scusate... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e l'ha sentito dire a riunioni organizzative del Partito Repubblicano a Foligno... FERDINANDO BENEDETTI: no, ah beh sì quello di Foligno sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): a Foligno e a Todi. FERDINANDO BENEDETTI: e Mazzerioli lui fa parte della Società di Mutuo Soccorso... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): di Mutuo Soccorso. FERDINANDO BENEDETTI: ...non c'entra niente perché non... lui è socialista non è repubblicano. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ed era del Grande Oriente però. FERDINANDO BENEDETTI: sì, sì, lui è del Grande Oriente. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi sono persone che erano del Grande Oriente ed erano o Partito Repubblicano o Socialista e Società di Mutuo Soccorso, quindi... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): c'era anche il Sindaco del Comune di Perugia nel Mutuo Soccorso... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): c'era il Sindaco Casoli? FERDINANDO BENEDETTI: ci credo, ma tutti ci sono. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): (fuori microfono). FERDINANDO BENEDETTI: tutti, anche

quelli di adesso. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io non faccio... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va be' noi dobbiamo sapere chi... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): noi stiamo parlando di fatti... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ...ha parlato di questa vicenda Narducci, poi di tutti quelli che ne facevano parte non ci interessa in questa sede. FERDINANDO BENEDETTI: non facendo mai il nome. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ascolti, io le contesto però che qui a questo io lo devo fare perché lei qui in data 16 dicembre 2002 ore 17:15 lei ha dichiarato: "l'argomento fu trattato come unico tema all'ordine del giorno delle varie logge perugine dal giugno '86 per diversi mesi, che una maggioranza di stretta misura decise di coprire la vicenda data la levatura dei personaggi implicati e tale decisione fu poi confermata dal vertice dei diciotto grandi Maestri di loggia del Grande Oriente d'Italia nonostante che in quelle riunioni emerse che il Narducci fosse probabilmente coinvolto nella vicenda dei delitti del cosiddetto mostro di Firenze, esattamente sapevano che il Narducci custodiva i feticci delle vittime di tali duplici omicidi, questo era il punto fondamentale delle riunioni" io glielo contesto, se lo ricorda? FERDINANDO BENEDETTI: sì, ma non è che me lo contesta, me lo ripeto e io glielo confermo e lo chiarisco. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): chi gli disse queste cose? Prego, come l'ha saputo? FERDINANDO BENEDETTI: no adesso piano un momento, che allora

c'è un secondo episodio, c'è un secondo episodio, il secondo episodio che riguarda proprio la persona di Enzo Paolo Tiberi... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): Signor Giudice ha fatto un'affermazione su contestazione del Pubblico Ministero e lei gli ha fatto una domanda, chi le disse questo? Prego il teste di rispondere a questo perché... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì ma ha detto che sta arrivando. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): ...altrimenti va su un'altra... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sta rispondendo. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): allora Signor Benedetti... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): sennò non seguiamo più noi come Difensori chiedo scusa. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): senza troppo divagare andiamo, queste contestazioni precise, queste impronte molto precise anche sulla vicenda dei feticci eccetera, come... ecco come l'ha saputo, chi glielo ha... quando, in che circostanza. FERDINANDO BENEDETTI: ecco, questo qui era quel famoso... quando prima ho fatto quella citazione che non farò più, va bene, cioè era la voce del popolo. VOCI: (in sottofondo). FERDINANDO BENEDETTI: piano un momento, piano un momento... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): no Signor Giudice chiedo scusa. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no questo... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): siccome il teste non può deporre sulle voci del popolo, se è questo l'argomento... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io ho fatto, io ho fatto... DIFESA INDAGATI



NARDUCCI (AVV. POMANTI): ...se invita il teste a non proseguire nella risposta. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io ho fatto una contestazione, lui ha riferito delle sue fonti, prima. VOCI: (in sottofondo). DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): ha riferito che è una voce di popolo e c'è il divieto di testimonianza sulle voci di popolo. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): posso Giudice, posso soltanto... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): allora, abbiamo detto... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): no, no, chiedo... se posso, poi taccio. Il Pubblico Ministero ha formulato una contestazione, il testimone ha puntualizzato che avrebbe deposto con un elemento di novità, allora a questo punto a fronte della contestazione del Pubblico Ministero il teste deve dire se conferma quanto ha già dichiarato e se quanto ha dichiarato rappresenta la proiezione di una voce corrente nel pubblico. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): allora io... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): se mi conferma questa circostanza va tutto bene. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io poi devo fare, devo precisare... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): no su questo punto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): devo integrare la contestazione. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): sull'oggetto specifico della contestazione. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): risponda. FERDINANDO BENEDETTI: per poter rispondere in modo esauriente dovrei capire l'osservazione. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): gliela

spiega il Giudice. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): riguardo a questa vicenda... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): la Dottoressa lo spiega. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): adesso lo spiego io. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma io devo integrare la mia contestazione con altro. VOCI: no Pubblico Ministero. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): no no facciamo rispondere anche perché non andiamo di nuovo con le... il teste deve dire quello che ricorda adesso poi dopo come estrema aratio già ho detto le contestazioni. Lei ci ha già detto che ricorda di aver saputo e ci ha fatto i nomi di queste persone, di questo ambiente. FERDINANDO BENEDETTI: sì. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): abbiamo anche detto anche che voci di un ambiente vanno... per quello che varranno poi come elementi di prova, ecco noi stiamo qua raccogliendo le informazioni testimoniali e queste persone hanno riferito, lei ha sentito dire, sentito dire in questi convegni più o meno negli anni successivi alla morte di Narducci che c'era un contrasto su come gestire questa vicenda che in qualche modo... di questo medico, non si diceva neanche il nome. Poi dopo la contestazione in più che in qualche modo lei oggi non ha riferito che le viene ricordata è che si diceva anche il perché di queste problematiche, di queste preoccupazioni, perché questa persona sarebbe stato coinvolto nei delitti del mostro e addirittura poteva essere il depositario, il custode... FERDINANDO BENEDETTI: sì, sì. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ...dei feticci perché sappiamo che in

quei delitti c'erano... ci furono delle asportazioni dai corpi femminili. Ora, questa ulteriore circostanza come l'ha saputa, lasciamo stare non ci risponda coram populo, voci del popolo perché sennò non l'avremmo citata se dovevamo... il popolo non lo possiamo citare, noi citiamo il singolo testimone. FERDINANDO BENEDETTI: va bene. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): come l'ha saputa, quando, da chi, in quale ambiente. Prego. FERDINANDO BENEDETTI: io continuo sempre a ripetere che è stata una mia diciamo... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): no, no, proprio questo fatto del mostro, dei feticci, queste cose precise. FERDINANDO BENEDETTI: quello lì io lo ascoltavo dalla gente. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): dalla gente, non da queste persone... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma lo ascoltava al Castello dell'Oscano? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): da queste persone delle riunioni? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): l'ascoltava al Partito Repubblicano? FERDINANDO BENEDETTI: allora... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): vogliamo sapere se da queste persone... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): al congresso... FERDINANDO BENEDETTI: ecco, questa domanda è molto più chiara. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ...di cui ha fatto i nomi ha saputo. FERDINANDO BENEDETTI: lo ascoltavo fuori dall'ambiente diciamo che... quindi dall'ambiente comune. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): non delle riunioni. FERDINANDO BENEDETTI: se vuole... scusate tanto. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): no risponda al Giudice

così non equivociamo. FERDINANDO BENEDETTI: allora l'ascoltavo in tutti i posti, quindi sia dall'ambiente di lavoro stesso per esempio, tipo ospedaliero diciamo del medico e sia anche in tutti i posti dove io ero rappresentato. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ci sa dire qualche nome, qualche persona in particolare che diceva queste cose? FERDINANDO BENEDETTI: io annotavo tutto però i nomi... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): no. FERDINANDO BENEDETTI: alcune persone manco le conoscevo, quindi io quelle che conoscevo ve le ho dette e ve le ho ripetute. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): e da queste che conosceva ha sentito parlare proprio dei feticci, del mostro. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): i nomi che ci ha detto. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì, dei collegamenti... FERDINANDO BENEDETTI: no, allora io lo ripeto, quello che ho già detto, queste persone mi raccontavano del fatto della riunione. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): della riunione. FERDINANDO BENEDETTI: e io questo qui l'ho... e la mia diciamo... la mia meraviglia in quel momento era semplicemente di trovare che nella loggia di quella persona lì... stava nella loggia di Narducci padre, allora io... questa per me era una notizia, per me, diciamo ma poi io... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): è stato lei che l'ha messa in collegamento poi con queste altre informazioni che lei recepiva in altre sedi. FERDINANDO BENEDETTI: io ho collegato tutto quanto. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va bene, ha risposto. PUBBLICO

MINISTERO (DOTT. MIGNINI): allora io posso... VOCI: (in sottofondo). PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): posso? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): prego. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): voglio andare avanti, lei ha fatto riferimento quindi a queste conoscenze che lei ha avuto. FERDINANDO BENEDETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ha fatto riferimento agli ambienti dove li ha colti, li ha percepiti. FERDINANDO BENEDETTI: ascoltati. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ha detto, ha fatto riferimento a persone specifiche che le hanno parlato di queste riunioni in cui si doveva trattare questa vicenda... FERDINANDO BENEDETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...e io le chiedo quali... lo ha saputo da autorevoli personaggi del Grande Oriente questi particolari, oltre a quelli che lei mi ha detto si ricorda di altri personaggi? FERDINANDO BENEDETTI: allora, gli racconto quest'altro fatto, spero che vi illumini e mi illumini anche a me. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. FERDINANDO BENEDETTI: nel 1987 sono capitato al Tribunale di Perugia, va bene, e ho incontrato Enzo Paolo Tiberi, Enzo Paolo Tiberi che stava parlando con Zuccaccia l'Avvocato. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. Scusi tanto l'Avvocato Zuccaccia anche lui è... appartiene al Grande Oriente d'Italia? FERDINANDO BENEDETTI: sì, sì. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): quale Avvocato Zuccaccia? FERDINANDO BENEDETTI: Giancarlo Zuccaccia, da non confondere col figlio Nerio Zuccaccia. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): il nipote.

FERDINANDO BENEDETTI: eh? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): è il nipote. FERDINANDO BENEDETTI: nipote, non lo conosco io. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): va be'. FERDINANDO BENEDETTI: non li conosco nessuno dei due. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): va be' ecco, che cosa dicevano? FERDINANDO BENEDETTI: diciamo mi stava venendo incontro e ho ascoltato due parole che si scambiavano allora fra Enzo Paolo Tiberi e l'Avvocato Zuccaccia, ha detto: "ne parliamo in loggia e parliamo solo del medico" poi ci siamo scontrati con lo sguardo, gli ho detto: "ciao Avvocato" e lui mi ha detto: "ciao" e siamo andati... e sono andato avanti, questo episodio non dice niente, proprio formalmente non dice niente, però a distanza di anni quando nel '93 sono andato a vedere loggia per loggia chi erano gli appartenenti... mi vuol fare una contestazione o posso continuare? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no, no, finisca poi... finisca. FERDINANDO BENEDETTI: quando io sono andato a vedere chi era di loggia ho visto che Zuccaccia Giancarlo non appartiene alla stessa loggia di Enzo Paolo Tiberi per cui quando si dice: "ci vediamo in loggia" non significa "ci vediamo nella loggia". PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): la stessa loggia. FERDINANDO BENEDETTI: ma significa "ci vediamo nell'agape" che è una riunione conviviale diversa con tutta l'altra Massoneria. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): ma basta... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): Signor Giudice questa è una deduzione. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI

(AVV. GHIRGA): basta per favore, basta... PUBBLICO MINISTERO  
(DOTT. MIGNINI): ascolti un attimo io le contesto... DIFESA  
INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): basta, su forza su, ma non è  
possibile, basta... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): sono  
valutazioni che noi non possiamo più tollerare. PUBBLICO  
MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io a questo punto... a questo punto  
io contesto... DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): basta,  
ma no basta l'agape... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI):  
contesto verbale... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): che è  
l'agape? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): verbale in data...  
DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): (incomprensibile) di loggia,  
riferisce... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): verbale in  
data... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): chiedo scusa Pubblico  
Ministero... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): verbale  
pomeridiano del 31 ottobre... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO):  
...riferisce stralci di conversazione che non sa collocare nel  
tempo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): verbale, verbale  
pomeridiano... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): Giudice è  
arrivato il momento di dire basta. PUBBLICO MINISTERO (DOTT.  
MIGNINI): io devo continuare il mio esame, verbale  
pomeridiano... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va bene, allora  
queste le deposizioni sono agli atti, quello che... per quello  
che potrà valere queste dichiarazioni. PUBBLICO MINISTERO  
(DOTT. MIGNINI): io le contesto questo, verbale pomeridiano...  
DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): (fuori microfono). PUBBLICO

MINISTERO (DOTT. MIGNINI): per favore. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ora qual è la contestazione? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Giudice verbale pomeridiano del 31 ottobre 2002, allora devo rileggerlo, devo leggerlo in dettaglio perché poi si capisce la contestazione, perché sennò non si capisce. "In quelle riunioni si è parlato anche dei duplici omicidi del mostro di Firenze?" "rispondo affermativamente, si era detto che il Narducci Francesco non fosse il mostro di Firenze come buona parte della voce pubblica già allora lo additava ma uno... bensì uno dei mostri di Firenze, a tale riguardo ricordo bene che prima delle riunioni le logge tendevano a non recepire la voce pubblica di Narducci implicato negli omicidi di Firenze mentre dopo le discussioni approfondite sul caso nelle riunioni e i particolari accertati dalle logge con le loro indagini e che vi ho riferito, la conclusione di tutte le logge fu che in effetti il Narducci era purtroppo coinvolto in quei delitti; devo aggiungere che l'ordine dato dalle logge sui risultati delle loro indagini fu quello di mantenere la segretezza ma devo precisare che mi risulta che una parte fu dissenziente perché voleva far emergere la verità, l'ala per così dire dura invece aveva sostenuto che per lo spirito di corpo non bisognava far trapelare nulla perché altrimenti sarebbero stati coinvolti tutti..."... VOCI: (in sottofondo). PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ..."...questa linea..."... arrivo, è la premessa necessaria per fare la contestazione. DIFESA



INDAGATI (AVV. DI MARIO): (fuori microfono). PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): questa linea... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): (fuori microfono). PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): allora arrivo alla contestazione. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): andiamo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): "i fatti raccontati sono il frutto di una mia cognizione diretta che risale alla fine del 1986 primi mesi dell'87, che le mie fonti sono esclusivamente personaggi autorevoli dell'ambiente massonico appartenenti alle diverse logge perugine". DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): facciamo (fuori microfono). PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): "quanto detto... questo detto sono quindi fatti veri" questo è quello che io le contesto. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): allora, conferma queste dichiarazioni? DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): (fuori microfono) Signor Giudice chiedo scusa... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): poi interrompiamo un attimo perché dobbiamo andare avanti. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): è una opposizione, è anche sulla opposizione. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io ho fatto la contestazione. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): va bene Pubblico Ministero, ma è una contestazione che ha un suo spessore, ma che se si analizza è priva di contenuto, perché si dice: "ho appreso di lavori di loggia..."... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): per cognizione... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): "...da autorevoli..."... chiedo scusa... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): per cognizione diretta, io... DIFESA

INDAGATI (AVV. DI MARIO): chiedo scusa. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...io ho fatto una contestazione. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): ma come fa ad avere cognizione diretta... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io ho fatto una contestazione. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): allora vediamo come... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): ma scusi, no... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): basta, io ho fatto la contestazione, è stata ammessa, basta. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): Dottoressa chiedo scusa, Giudice, Giudice, lui parla di fonti autorevoli... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no Giudice... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): ...che appartengono al Grande Oriente d'Italia. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ci deve fare i nomi. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Giudice per favore, Giudice per favore, per favore. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): noi vogliamo i nomi delle fonti autorevoli. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): prego Signor Benedetti. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io ho fatto una contestazione. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): (fuori microfono). G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): allora oltre ai nomi che già ci ha fatto, ci ha fatto già dei nomi. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): le fonti autorevoli massoniche. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ce ne sono altri nomi fonti autorevoli? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): è quello che voglio io che voglio sapere. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): (fuori microfono). PUBBLICO MINISTERO (DOTT.

MIGNINI): è quello che voglio sapere. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): risponiamo. FERDINANDO BENEDETTI: (fuori microfono) non ce ne sono altri perché... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): no, no, deve rispondere qua la verità, deve dire quello che sa. FERDINANDO BENEDETTI: ho risposto non ce ne sono altre. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): oltre i nomi che ha già fatto non ci fa altri nomi. FERDINANDO BENEDETTI: oltre i nomi che ho già fatto. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): quali sono i nomi che ha già fatto, ce li ripeta. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): li rifaccia. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Mazzerioli. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): in relazione a questi fatti. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): in relazione a questi fatti. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): a questi fatti l'ha già... i nomi che ha fatto li ha già fatti. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): no lui ha fatto il nome di fonti autorevoli massoniche, chi sono? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lui ha fatto riferimento... lo ha detto già. FERDINANDO BENEDETTI: mannaggia... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): sono fonti autorevoli massoniche, ma chi? Tiberi e l'Avvocato Zuccaccia... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): l'ha detto, l'ha detto... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): ...che parlano sul corridoio e lui ascolta un frammento della conversazione. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma scusi, ma questa è una valutazione di merito sarà. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): poi vedremo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma scusi, ma che

significa questo? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va bene, allora si rifà... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io ho fatto una contestazione, lui i nomi li ha detti. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): Signor Pubblico Ministero allora... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lui dei nomi... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va bene, il teste ha risposto così, allora conferma rifacendosi ai nomi, a quelli già fatti. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): che non sono fonti autorevoli massoniche. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): poi vedremo. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): benissimo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): che sono... appartengono... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): prego. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): secondo lui... quello che lui dice con certezza al Grande Oriente. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): andiamo avanti. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): (fuori microfono). PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lo possiamo verificare. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): andiamo avanti. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): allora, ascolti un attimo. VOCI: (in sottofondo). PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): l'Avvocato... ascolti un attimo, l'Avvocato Fabio Dean fa parte del Grande Oriente? FERDINANDO BENEDETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda in quale loggia, a quale loggia appartiene? Può consultare. FERDINANDO BENEDETTI: se mi dà un minuto. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): chi? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): stiamo parlando di? VOCI: Dean. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS):

l'Avvocato Fabio Dean risulta indagato in questo procedimento, incidente probatorio nell'ambito delle indagini. Prego allora, va be' comunque si riporta agli elenchi, noi ce li abbiamo.

DIFESA INDAGATO DEAN (AVV. MUCCI): Signor Giudice... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): c'è l'abbiamo tanto. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì ce li abbiamo. FERDINANDO BENEDETTI: ecco appartiene alla Loggia (fuori microfono). PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Angeloni. DIFESA INDAGATO DEAN (AVV. MUCCI): scusi, mi oppongo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, ascolti un attimo. FERDINANDO BENEDETTI: nel 1932. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): c'è opposizione. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): prego Avvocato sì. DIFESA INDAGATO DEAN (AVV. MUCCI): mi oppongo alla domanda perché secondo me non è rilevante sul... relativa alla posizione di Dean. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ci spieghi Pubblico Ministero allora la rilevanza. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): la rilevanza, la rilevanza è il fatto che questo ambiente è un ambiente che si è occupato di questa vicenda, l'Avvocato Fabio Dean è uno degli indagati in questo procedimento. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): la rilevanza l'ho già detto, va be' andiamo avanti. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non si discute nemmeno. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): è indagato per una questione romana, scusi... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non si discute, io l'ho fatta la domanda. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): al

Professor Dean... io non c'entro nulla su questa posizione ma... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): chi è che difende... DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): ...il Professor Dean è indagato per una telefonata... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...chi è che difende... DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): ...al Ministero a Roma, che c'entra la Massoneria. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): collegato con le indagini. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): chi è che difende... DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): ma è anche mancanza di riguardo di un grande professionista... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma chi è che difende l'indagato... DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): ...ma insomma basta (voci sovrapposte). PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma chi è che difende l'indagato Fabio Dean scusi? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): allora andiamo alla domanda Pubblico Ministero. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): ma basta. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Pubblico Ministero andiamo alla domanda che riguarda l'indagato Dean, qual è la domanda. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): allora, lei ha avuto occasione di parlare... DIFESA INDAGATO DEAN (AVV. MUCCI): scusi... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): quella opposizione iniziale è rigettata con queste precisazioni. DIFESA INDAGATO DEAN (AVV. MUCCI): no perché l'indagato ha fatto... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): il Pubblico Ministero ha chiarito. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): scusi c'è la Difesa dell'Avvocato Dean... DIFESA

INDAGATO DEAN (AVV. MUCCI): ...è indagato per un'altra questione. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...che può fare... DIFESA INDAGATO DEAN (AVV. MUCCI): è indagato per un'altra questione l'indagato cioè... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): l'Avvocato Mucci è sostituto dell'Avvocato... DIFESA INDAGATO DEAN (AVV. MUCCI): ...su una questione relativa a una telefonata, quindi secondo me non è rilevante, non c'entra niente. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va bene andiamo... DIFESA INDAGATO DEAN (AVV. MUCCI): non è pertinente a questo argomento di cui stiamo parlando. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): qui c'è il Professor Dean, è uno degli indagati in questo procedimento, questa vicenda... DIFESA INDAGATO DEAN (AVV. MUCCI): sì però per un'altra questione Signor Giudice. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): questa vicenda, questa vicenda. DIFESA INDAGATO DEAN (AVV. MUCCI): non sui fatti... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): il Geometra Benedetti è stato... DIFESA INDAGATO DEAN (AVV. MUCCI): ma su fatti differenti. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): è stato ammesso, è stato ammesso, sappiamo quale... i verbali quali sono, quali sono le dichiarazioni che ha fatto quindi è del tutto... non si tratta... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì, però ricollegiamola. DIFESA INDAGATO DEAN (AVV. MUCCI): si tratta di fatti differenti. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Pubblico Ministero le domande che facciamo al teste sulla posizione Dean ricollegiamola all'imputazione... VOCI: (in

sottofondo). PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma al fatto oggetto di contestazione. DIFESA INDAGATO DEAN (AVV. MUCCI): si tratta di un fatto diverso da quello... per cui sta testimoniando. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): scusate, il procedimento nel quale stiamo operando è il numero 8970, guardiamo se in questo procedimento il Professor Dean è indagato. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì sto dicendo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e allora basta. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ...le domande che facciamo pertinenti. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): (fuori microfono) Giudice chiedo scusa... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ho già fatto l'avvertimento il Pubblico Ministero si atterrà. Prego, non la prendiamo troppo alla larga. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei conosce... ha parlato, ha avuto occasione di parlare con Bianca Maria Rottini? FERDINANDO BENEDETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ci dica quando l'ha conosciuta, in quale occasione, se le è stata presentata da qualcuno e che cosa le ha detto. FERDINANDO BENEDETTI: il suo nome mi è stato fatto da Gabriella Carlizzi PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. FERDINANDO BENEDETTI: e Gabriella Carlizzi mi ha chiesto... VOCI: (in sottofondo). G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): per cortesia Avvocati fra un po' sospendiamo, però per il momento continuiamo, andiamo avanti. FERDINANDO BENEDETTI: posso continuare? Sì grazie. Mi ha detto di andare a parlare con questa signora della quale io conoscevo il suo



povero padre. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. Ecco, lei non ci interessano le conversazioni sue con questa signora che riguardano altri argomenti. FERDINANDO BENEDETTI: penso di sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): che riguardano la vicenda Narducci, se ha parlato di questa vicenda con lei. FERDINANDO BENEDETTI: sì, sì, diciamo così io mi sono prestato ad incontrarla diciamo e lei mi ha raccontato tutta una storia. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): cosa ha raccontato ci dica, che cosa... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ci racconti, ci racconti. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): con riferimento sempre alla vicenda. Innanzitutto questa Signora Rottini come l'ha conosciuta? FERDINANDO BENEDETTI: mi è stata presentata lo dicevo prima... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lo ha spiegato. FERDINANDO BENEDETTI: ...dalla scrittrice Carlizzi. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Carlizzi. FERDINANDO BENEDETTI: Gabriella Carlizzi sì. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): prego, allora... FERDINANDO BENEDETTI: io lei non la conoscevo, però conoscevo suo padre perché sono stato anche un dirigente sportivo io, lui faceva... era Presidente dei medici sportivi. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, che cosa le ha detto la Bianca Rottini? FERDINANDO BENEDETTI: se dovrei dire questo qui è meglio una pausa pranzo dopo ritornare... VOCI: (in sottofondo). G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): senta Signor Benedetti noi qua siamo in un'aula di giustizia... FERDINANDO BENEDETTI: va bene, chiedo

scusa, guardate è la prima volta che io vengo qui e non ci sono venuto volontario. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): però bisogna... insomma il testimone sta... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): se ce lo chiede lei la pausa, se ha bisogno... FERDINANDO BENEDETTI: va bene, no, no, no, io sto benissimo, posso... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): facciamo una pausa tra una ventina... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): può essere stanco, non lo so... FERDINANDO BENEDETTI: no, no, no, io non sono stanco, vi ripeto, mi ha raccontato tutto... io facevo per la questione temporale e non volevo essere spiritoso, chiedo scusa se lo sono stato. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va be' poi possiamo sempre sospendere. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no ma non si preoccupi. FERDINANDO BENEDETTI: allora lei mi ha raccontato tutta... una storia tutta quanta particolare, proprio riguardo diciamo il medico Narducci. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): che cosa... FERDINANDO BENEDETTI: Francesco Narducci. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): prego. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): che cosa le ha detto? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sentiamo sì. FERDINANDO BENEDETTI: che cosa le ha detto? FERDINANDO BENEDETTI: mi ha raccontato che diciamo si conoscevano e che anche la sua famiglia conosceva soprattutto diciamo suo marito, suo marito è il figlio di Nicola Restivo l'ex Procuratore Capo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): come si chiamava il marito, il nome di battesimo? FERDINANDO

BENEDETTI: non lo so. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Giuseppe può essere, Restivo figlio quindi di Nicola Restivo. FERDINANDO BENEDETTI: figlio di Nicola Restivo. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): e marito di questa Signora Rottini. FERDINANDO BENEDETTI: sì, per cui era la nuora di questo... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): di Restivo. FERDINANDO BENEDETTI: ...di Restivo e lei mi ha raccontato tutta quanta una storia diciamo che era né più né meno di quel... non lo ripeto, di quella voce del popolo posso dirle solo perché si parlava del ruolo di Narducci nel caso del mostro di Firenze. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): e che cosa le ha detto? Che cosa diceva? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e che cosa diceva? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): cosa le ha detto? FERDINANDO BENEDETTI: mi diceva che aveva dei... era venuta a conoscenza che con molte probabilità il discorso quello dei feticci aveva un fondamento, io l'ascoltavo perché ho una grande pazienza nell'ascoltare le persone ma alla fine gli ho detto che è una cosa talmente delicata che se sapeva qualcosa o... gli ho detto: "tieniteli per te e non andare a dirlo in giro insomma" ecco, questo è il consiglio che gli ho dato io e lì è finito il ragionamento. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quante volte l'ha incontrata? FERDINANDO BENEDETTI: più di una volta perché ogni volta che io avevo questa situazione tutta anomala della conoscenza di questa scrittrice che ogni volta che lei... lei stava male, parlo della scrittrice, diceva: "guarda che Bianca

sta male" gli ho detto: "dagli una telefonata che sennò quella va in crisi". PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Bianca Rottini, stava male perché... FERDINANDO BENEDETTI: Bianca... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): perché doveva stare male? FERDINANDO BENEDETTI: non lo so. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): per via di queste conoscenze o altro? FERDINANDO BENEDETTI: ma per via di tutto, sì di queste conoscenze. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma la cosa gli era stata... a Bianca Rottini le era stata riferita da qualcuno? Questi particolari su Narducci. FERDINANDO BENEDETTI: questo non lo so, questo non lo so. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei glielo ha detto: "lo so" e basta, non gli ha detto altro. FERDINANDO BENEDETTI: cioè lei quando mi ripeteva queste cose io... faceva parte di quel bagaglio che già avevo, che già in parte... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei le ha detto che queste cose le sapeva e basta. FERDINANDO BENEDETTI: no gli ho detto che... mi ricordo che era... che i feticci venivano messi in barattoli, barattoli di ceramica ecco una cosa di questo genere, adesso mi ricordo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, lei ha sentito parlare della... lei si ricorda di una cena al ristorante... di una cena con compagni di classe in cui si parlò della vicenda Narducci? FERDINANDO BENEDETTI: sì su quella... gliel'ho già riferita, al Gabbiano. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ce lo riferisca. FERDINANDO BENEDETTI: sì, sì. PUBBLICO MINISTERO

(DOTT. MIGNINI): e qui ci dica nome, cognome, residenza se possibile, numero di telefono, quindi ci dica tutto quello che ricorda di questa... di quello... che cosa si è detto, che cosa hanno detto i presenti, chi era presente, ecco ci dica tutto quello che... dove si è svolta questa cena, in che periodo...  
FERDINANDO BENEDETTI: la cena era all'Hotel Gabbiano, Hotel Gabbiano. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, di?  
FERDINANDO BENEDETTI: credo che sia Torricella o non so se Torricella o Passignano. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì.  
FERDINANDO BENEDETTI: credo che sia Torricella, credo, frazione di Magione. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco.  
FERDINANDO BENEDETTI: era una riunione dove partecipavano tutti quanti gli ex Geometri del '69, quindi i suoi compagni di classe. FERDINANDO BENEDETTI: tutti compagni di classe e Professori. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, si ricorda chi c'era, chi era presente?  
FERDINANDO BENEDETTI: fra i Professori c'era l'Architetto Capocchia, il Dottor Alberti Massimo, c'era anche Don Celestino il Prete, poi c'era la Schippa Maria Teresa che è un Notaio e poi adesso altri non...  
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): guardi, io le...  
FERDINANDO BENEDETTI: no, no, va bene. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): se lei ricorda...  
FERDINANDO BENEDETTI: sennò se me le... perché se faccio mente locale può darsi che gli confermo quelli. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): allora, si ricorda i presenti quindi?  
FERDINANDO BENEDETTI: adesso... PUBBLICO

MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ha fatto dei nomi. FERDINANDO BENEDETTI: lei mi parla di una cosa... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): altri se li ricorda? FERDINANDO BENEDETTI: sì vediamo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): allora lei in data 16 dicembre 2002 ha dichiarato che dei presenti di questa... ha parlato di Antonelli Ivano. FERDINANDO BENEDETTI: sì, come no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Armellini Lucio? FERDINANDO BENEDETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Binucci Antonio? FERDINANDO BENEDETTI: esatto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Borghesi Massimo. FERDINANDO BENEDETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Conti Stefano. FERDINANDO BENEDETTI: esatto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Diarena Maurizio. FERDINANDO BENEDETTI: sì che è mio cognato. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Mencuccetti Rolando. FERDINANDO BENEDETTI: esatto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Cipolloni Libero. FERDINANDO BENEDETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Marcaccioli Corrado. FERDINANDO BENEDETTI: esatto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Mariucci Carlo. FERDINANDO BENEDETTI: sì, poveretto è morto questo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): che è morto. Monacchia Marco? FERDINANDO BENEDETTI: esatto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): De Sanctis Antonio? FERDINANDO BENEDETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): De Vuono Edoardo? FERDINANDO BENEDETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Raspati Enrico? FERDINANDO BENEDETTI: esatto. PUBBLICO

MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Castellini Aimone. FERDINANDO BENEDETTI: esatto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Romagnoli Edmondo? FERDINANDO BENEDETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Paolini Francesco? FERDINANDO BENEDETTI: esatto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Dottoressa Schippa Maria Teresa. FERDINANDO BENEDETTI: la Notaio. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Architetto Capocchia lo ha detto, Don Celestino e Dottor Massimo Alberti. FERDINANDO BENEDETTI: esatto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): c'era anche un certo, si ricorda, Seghetta Giorgio? FERDINANDO BENEDETTI: Giorgio? In questo momento non me lo ricordo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non se lo ricorda. Ecco, lei ci racconti che cosa è successo, che cosa... chi, se ci sono state... che cosa è stato detto di questa vicenda? FERDINANDO BENEDETTI: no lì in questo episodio si faceva riferimento al discorso del ritrovamento del cadavere. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco ci dica, ci racconti quello che... chi ha introdotto l'argomento, chi ha risposto, che cosa ha detto? FERDINANDO BENEDETTI: adesso esattamente chi ha introdotto l'argomento non me lo ricordo ma mi ricordo invece che parlavamo del ritrovamento del cadavere e che era stato trovato a San Feliciano, cioè no San Feliciano, in località lì vicino a San Feliciano, Sant'Arcangelo e il papà di Enrico diciamo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Enrico chi? FERDINANDO BENEDETTI: Enrico Raspati scusi. PUBBLICO MINISTERO (DOTT.

MIGNINI): Raspati. FERDINANDO BENEDETTI: lui è un... faceva il pescatore, cioè sistemava... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, sì. FERDINANDO BENEDETTI: è allora lui così parlando aveva detto che... dice: "ma quello lì non era il Dottor Narducci quello morto insomma perché era più grosso, diciamo più basso" cioè tutte quelle... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): disse se aveva dei capelli? Disse se aveva dei capelli? FERDINANDO BENEDETTI: ah no anzi dice che... ha detto che era irriconoscibile proprio, ha detto: "quanto è brutto morire annegati che..."... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, ma lui raccontò di averlo visto il cadavere? FERDINANDO BENEDETTI: no, no, no, era quello che si raccontavano con diciamo il papà, con altri pescatori. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): di San Feliciano. FERDINANDO BENEDETTI: di San Feliciano. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lui era di San Feliciano. FERDINANDO BENEDETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi era dell'ambiente dei pescatori di San Feliciano. FERDINANDO BENEDETTI: pescatori sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta e di questa... lei con Raspati ha avuto... si ricorda se è stato... hanno parlato anche di una barca che uno aveva una barca, si ricorda? FERDINANDO BENEDETTI: no quello è stato il Capocchia, l'Architetto Capocchia perché l'Architetto Capocchia è... diciamo oltre alla sua professione ha l'hobby di andare a pescare al lago e ha una barca, no una barca, come si chiama piattina no? Che gliela



teneva il papà di coso, quella che teneva il papà di Enrico Raspati. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e dove la teneva questa barca? FERDINANDO BENEDETTI: a San Feliciano. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma in quale darsena? FERDINANDO BENEDETTI: adesso questo... io mi... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io le contesto che lei ha dichiarato che appunto... che il Raspati... "alla risposta positiva del Raspati di averla ancora in acqua ormeggiata nella darsena di Peppino Trovati" se lo ricorda questo particolare? FERDINANDO BENEDETTI: no questo particolare non me lo ricordo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei lo ha dichiarato il 16... nel verbale in data 16 dicembre 2002. FERDINANDO BENEDETTI: mi sembra strano perché... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): alle ore 17:15. FERDINANDO BENEDETTI: no ma io perché per esempio Peppino Trovati non lo conosco. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): va be' comunque qui c'è questo riferimento. Senta, si ricorda chi c'era seduto accanto a lei e se anche altri parteciparono a questa conversazione sul Narducci? FERDINANDO BENEDETTI: vicino a me mi sembra che c'era De Vuono Edoardo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. FERDINANDO BENEDETTI: mi sembra. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, sì. FERDINANDO BENEDETTI: se mi chiedete di quando sono nato non me lo ricordo ma quello... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): però vedo che... FERDINANDO BENEDETTI: sì perché era un mio compagno di banco. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta... FERDINANDO BENEDETTI: poi

c'era Armellini di qua, Lucio. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, si ricorda dell'episodio, diciamo di aver partecipato al matrimonio Aretta Agostini e Geometra Lucio Armellini? FERDINANDO BENEDETTI: sì, sì, è il matrimonio di... diciamo Lucio Armellini è mio compagno di scuola. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. FERDINANDO BENEDETTI: è Aretta è la cugina di mia moglie. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, ecco si ricorda che cosa... ci racconti quello che è successo, se ha avuto occasione di parlare della vicenda Narducci con questa... FERDINANDO BENEDETTI: sempre di questo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì questo matrimonio, che cosa è successo in questo matrimonio? FERDINANDO BENEDETTI: in questo matrimonio al quale ho partecipato con mia moglie e la mia povera suocera io... cioè non lo so che devo descrivere la... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ascolti guardi, faccio la domanda. FERDINANDO BENEDETTI: precisa. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): le faccio la domanda... FERDINANDO BENEDETTI: perché non capisco che cosa devo rispondere. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...su quello che ha sentito dire, le faccio la domanda su quello che ha sentito dire. FERDINANDO BENEDETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): innanzitutto quello che ricorda di questo matrimonio ma quello che ha sentito dire di una sorta di setta della Rosa Rossa e del rapporto... FERDINANDO BENEDETTI: è molto più chiaro, sì, sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI):

...e dell'eventuale rapporto se si ricorda con il Narducci.  
DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): se può dire chi lo ha detto prima perché se è sentito dire non può riferire. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io non posso suggerire le risposte.  
DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): no chiediamolo. Da chi lo ha saputo? Nome e cognome. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non posso suggerire. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): prego Signor Benedetti risponda. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): ma infatti facciamo la domanda, non suggeriamo.  
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma la domanda la dovrei fare io scusate, poi voi fate... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): no lui prima deve dire chi glielo ha detto sennò...  
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): voi fate il controesame. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): ...è un sentito dire. Giudice lei deve garantire... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): stiamo già dicendo. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): ...un regolare svolgimento dell'esame. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): mi sembra che non c'è bisogno dell'avvertimento al Giudice per garantire lo svolgimento perché mi sembra che sto facendo anche molto. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): no perché sennò... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): allora prego Signor Benedetti. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io sto facendo l'esame diretto. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): è chiaro che tutto il metodo lo abbiamo già individuato, quello che ci riferisce ci deve dire come lo ha saputo, da chi,

quando. Prego. FERDINANDO BENEDETTI: io ho sentito parlare della vicenda. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): in quel matrimonio, in quella festa stiamo parlando. FERDINANDO BENEDETTI: in quella festa sì. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): chi c'era? FERDINANDO BENEDETTI: in quella festa c'erano dei gruppi di persone, c'erano... alcuni di questi erano dei medici. DIFESA INDAGATE CECCARELLI e VALERI (AVV. DI SANTO): il nome. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va be' se li ricorda, sennò... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): se si ricorda. FERDINANDO BENEDETTI: no me li ricordo, cioè... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sennò andiamo avanti. VOCI: (in sottofondo). FERDINANDO BENEDETTI: lo faccio il nome di quel medico che... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): al momento non se li ricorda. FERDINANDO BENEDETTI: ...è Bruno Lepri, così almeno... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): ma deve farlo non è che... FERDINANDO BENEDETTI: no, no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): scusi un attimo, lei risponda alle mie domande. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): non interrompiamo Avvocato tanto sennò non andiamo più... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e guardi... e risponda al Giudice. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì guardi me. C'era questo signore, prego. FERDINANDO BENEDETTI: questo signore che era in quel momento, era il cognato... cioè aveva sposato la sorella di Aurette questo medico. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sorella di? FERDINANDO BENEDETTI: di Aurette Agostini. Aurette Agostini

ha una sorella anche lei medico e questo medico era... praticamente diventava suo cognato in quella maniera e io ascoltavo solamente quello che dicevano queste persone perché mi ero seduto insieme... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): al tavolo. FERDINANDO BENEDETTI: no al tavolo, sì un tavolo a fianco, c'erano due ordini di tavoli insomma. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): prego, cosa ha sentito riguardo a questi fatti? FERDINANDO BENEDETTI: diciamo queste persone parlavano di diciamo... adesso qui entriamo sul difficile. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): questa setta. FERDINANDO BENEDETTI: sapete perché entriamo sul difficile? Prima ve lo dico perché, perché qui c'è mia suocera che è morta che mi sta proprio prendendo per i capelli ed è morta, ricordatevi, perché mi diceva allora: "tu devi smettere, ascolta ma non devi dire niente, devi stare zitto assolutamente". G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): non l'avrebbe mai potuto fare quindi (incomprensibile) testimone, il Giudice e le altre parti. FERDINANDO BENEDETTI: chiedo scusa, chiedo scusa, però... VOCI: (in sottofondo). G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): qua adesso Signor Benedetti lei deve rispondere, prego. FERDINANDO BENEDETTI: allora io ho ascoltato, queste persone parlavano e le faccio una estrema sintesi, male delle donne in generale. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): queste persone che appartenevano a che cosa, stiamo parlando sempre... la domanda era su una setta, questa setta. FERDINANDO BENEDETTI: appunto parlavano male delle donne.

G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): loro dicevano di appartenere a una setta? Perché è uscito... FERDINANDO BENEDETTI: no, no, diciamo noi... cioè loro parlavano e dicevano che facevano parte del gruppo. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): di un gruppo. FERDINANDO BENEDETTI: di un gruppo, allora il nome setta è indefinito. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): è uscito dopo. FERDINANDO BENEDETTI: è uscito dopo, però loro dicevano: "il nostro gruppo, il nostro gruppo che si comporta... sa come comportarsi con le donne" allora... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): con le donne. VOCI: (in sottofondo). G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Avvocati per cortesia. FERDINANDO BENEDETTI: scusate, io faccio una enorme difficoltà a dire queste cose e voialtri mi prendete anche in giro. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì però qui... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): un po' di disciplina. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): il testimone non può essere intimorito. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì Avvocati non fate battute. VOCI: (in sottofondo). PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non può essere... no il... qui siamo... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Avvocato Ghirga per cortesia, voi siete in prima fila siete i più maggiori... anche dovete avere il contegno maggiormente... DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): lei ha ragione. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): senza fare espressioni, cose... FERDINANDO BENEDETTI: io vi chiedo scusa ma faccio una enorme difficoltà. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): tra un po'

interrompiamo. FERDINANDO BENEDETTI: a stare dietro a tutti. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ascolti un attimo, facciamo una domanda... di questa sorta di come la possiamo chiamare setta o gruppo della Rosa Rossa. FERDINANDO BENEDETTI: gruppo della Rosa Rossa sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ascolti, le ha parlato qualche sua parente? FERDINANDO BENEDETTI: eh... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): mi dica chi? Ma non... FERDINANDO BENEDETTI: per favore. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): per favore, io non lo so... FERDINANDO BENEDETTI: chiedo anche... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): c'è anche... io invito perché qui si sta svolgendo un esame delicato, io vorrei che non venissero fatti commenti impropri, ne sento fare parecchi ma io vado avanti quindi tranquillo, faccio la domanda... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): prego Signor Benedetti continuiamo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io le faccio la domanda se di questa setta della Rosa Rossa le ha parlato qualcuno e se le ha detto... e se qualcun altro o la stessa persona le ha riferito della appartenenza del Narducci a questo gruppo. Ecco, mi dica quello... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): risponda. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e poi le faccio un'altra domanda se qualcun altro... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va be' intanto rispondiamo a questo, prego Signor Benedetti. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei conosce Maria Pia Agostini? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): l'ha detto prima no? FERDINANDO BENEDETTI: l'ho

detto... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): si è parlato di questo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, Egle Agostini? FERDINANDO BENEDETTI: li conosco sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): appunto, allora ci racconti quello che dicevano? FERDINANDO BENEDETTI: allora Egle Agostini medico Odontoiatra in rapporti buoni con mia moglie e quindi fra virgolette... spesse volte l'andavamo a trovare, ci trovavamo spesse volte e quando... quelle volte che andavamo a trovarla parlando proprio del caso Narducci diceva delle cose che... io come ripeto non volevo venire a dirle qui, a me non mi interessa assolutamente niente però... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, va be'. FERDINANDO BENEDETTI: ...diceva che in questa brutta vicenda c'erano molti medici perugini, non ha detto: "un medico perugino". PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e non solo... solo di Perugia o anche di altre zone? FERDINANDO BENEDETTI: no logicamente che lavoravano nell'ambito perugino. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, lei... FERDINANDO BENEDETTI: e non solo perugino ma anche verso la zona di Siena mi sembra che avevano... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): o Chiusi? FERDINANDO BENEDETTI: Chiusi e Siena, ecco... però queste cose a me mi fanno un male enorme perché... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei deve dire quello che sa, quello che le è stato detto, quello che ha visto. FERDINANDO BENEDETTI: no allora ho ascoltato queste parole e un'altra volta mi imparo a stare zitto che diceva che



c'erano più perugini implicati in questa faccenda. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ascolti... FERDINANDO BENEDETTI: però loro il nome della Rosa Rossa non c'entra niente, quello era prima. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): dell'appartenenza... del rapporto tra... eventuale rapporto tra il Narducci e questo gruppo della Rosa Rossa le ha parlato qualcuno altro, del fatto che avesse un... che il Narducci avesse un appartamento nei dintorni di Firenze... FERDINANDO BENEDETTI: sì, ma questo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...con un amico? FERDINANDO BENEDETTI: no questa è sempre la solita... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no mi deve dire se qualcuno gliene ha parlato. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): e chi. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): chi è stato perché... me lo riferisca quello che lei ricorda. FERDINANDO BENEDETTI: sì, sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): se lo ricorda bene, se non se lo ricorda pazienza, del fatto che il Narducci avesse questo appartamento che... se fosse solo, se fosse con un amico. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): prego. FERDINANDO BENEDETTI: mi sembra di averlo detto già, allora il nome della Rosa Rossa come nome ha questo gruppo fra virgolette, va bene, per la prima vo... cioè per la prima volta come nome, me l'ha data la Carlizzi. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): vediamo il concetto, se non è il nome è il concetto, cioè un gruppo di questo tipo, vediamo un gruppo di questo tipo che poi qualcun altro chiama Rosa Rossa, Rosa Verde, a me non interessa. Ecco,

un concetto di questo... un gruppo di questo tipo, il rapporto tra il Narducci e un gruppo di questo tipo, lei l'ha sentito dire? Del fatto che avesse un appartamento a Firenze?

FERDINANDO BENEDETTI: no, allora questo è addirittura anni prima, nel '74. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): eh, eh.

FERDINANDO BENEDETTI: nel '74. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): cioè nel '74 che cosa? FERDINANDO BENEDETTI: cioè prima di entrare diciamo nel Partito Repubblicano avevo sentito da più persone che per uscire... VOCI: ma chi, chi? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda da chi? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): facciamo rispondere prima poi dopo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): facciamolo rispondere. FERDINANDO BENEDETTI: mannaggia... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): poi dopo preciserà. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io veramente vorrei... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): prego. FERDINANDO BENEDETTI: posso chiedere un break io adesso, stavolta perché non... proprio... sennò... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): vogliamo sospendere? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): l'esame quanto si prevede ancora dovrebbe durare? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma non molto, io ci sono delle domande che devo fare. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va bene, allora sospendiamo e riprendiamo alle tre. (Sospensione). ALLA RIPRESA - G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): continuiamo con l'esame del Pubblico Ministero e del teste presente Geometra Benedetti. Riprendiamo un po' da dove

avevamo interrotto, che era il punto... stavamo dicendo del gruppo di appartenenza, però c'era una domanda precisa dove... mo mi sfugge, il teste aveva chiesto anche un po' l'interruzione che era un po' delicata quindi... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): dunque, su quello che è stato detto circa i rapporti del Narducci con questo gruppo che qualcun altro ha chiamato Rosa Rossa, ma va be' ci siamo capiti insomma ecco. FERDINANDO BENEDETTI: sì, sì (fuori microfono). G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): vicino al microfono. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sull'appartamento... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Signor Benedetti al microfono che dobbiamo registrare. FERDINANDO BENEDETTI: sì chiedo scusa. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): su un possesso di un appartamento nei dintorni di Firenze del Narducci, ecco e sul fatto che fosse solo in questo appartamento o con qualcuno. FERDINANDO BENEDETTI: cioè sempre nell'ambito di quel... del diciamo medico e paramedico. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e poi ecco scusi volevo finire, e poi volevo sapere se a queste... volevo avere ben chiaro questo, se a queste riunioni conviviali al Castello dell'Oscano partecipassero appartenenti... soltanto appartenenti al Partito Repubblicano o anche non iscritti al Partito Repubblicano ma che però appartenevano al Grande Oriente e chi erano questi eventualmente. FERDINANDO BENEDETTI: alla prima domanda rispondo in questa maniera: l'ambiente nel quale io avevo ascoltato queste diciamo... queste cose, più

precisamente del fatto che il Narducci studiasse fuori diciamo da Perugia era sempre l'ambito medico, paramedico. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda chi glielo ha detto? FERDINANDO BENEDETTI: adesso... se me lo dice a casa mia fra quelli che ne parlavano, cioè ne parlavo con mio cognato anche lui medico e tutto quanto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): suo cognato. FERDINANDO BENEDETTI: però fuori esternamente, esternamente le occasioni dove ascoltavo... per esempio una di quelle era stata quando ero andato a parlare con la cugina di mia moglie. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Egle Agostini? FERDINANDO BENEDETTI: sì, diciamo ma lei ne parlava con un'altra mia cugina, cioè l'altra... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei ha sentito dire da quale data, da quale epoca il Narducci aveva rapporti, era coinvolto... FERDINANDO BENEDETTI: io posso dire che il ragionamento che io ho ascoltato era quando andavo a trovare la cugina di mia moglie, quindi erano le... '75, quindi io la data che... dell'incontro era il '75, dopo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi diciamo lei sentiva nel '75 che il Narducci aveva rapporti con questa... era coinvolto in questo gruppo? FERDINANDO BENEDETTI: no, no, sentivo che lui aveva nella città di Firenze un... non so che cosa, un recapito. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): un piede a terra insomma. FERDINANDO BENEDETTI: un recapito. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): da solo o con qualcun altro? FERDINANDO BENEDETTI: no e non era solo. PUBBLICO MINISTERO

(DOTT. MIGNINI): e chi era quest'altro, c'era qualcun altro?  
FERDINANDO BENEDETTI: non lo so, quell'altro non ho la più pallida idea. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, lei ha dichiarato... le contesto che lei ha dichiarato il 4 novembre 2002 che appunto "sentii dire che Narducci Francesco apparteneva dal '74 in poi nell'ultimo periodo dell'università alla setta della Rosa Rossa nella quale aveva raggiunto il grado di custode e che aveva un appartamento nei dintorni di Firenze che divideva con un suo amico di Sinalunga" questo lo ha dichiarato in questa data. FERDINANDO BENEDETTI: allora forse non mi sono spiegato meglio, ripeto... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): 4 novembre 2002. FERDINANDO BENEDETTI: perfetto, allora ripercorro diciamo il ragionamento. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): poi c'è quell'altra domanda, si ricorda? FERDINANDO BENEDETTI: sì, sì, perfetto. No, no, me la ricordo anche quella. Sempre come le ripeto nell'ambito di queste discu... che poi non erano neanche discussioni, era... cioè mi trovavo a casa di una parente... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi lei ha detto suo cognato medico. FERDINANDO BENEDETTI: beh. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): come si chiama? FERDINANDO BENEDETTI: Antonio Rignanese. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Antonio? FERDINANDO BENEDETTI: Rignanese. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Rinnelise? FERDINANDO BENEDETTI: Rignanese di Manfredonia. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e dove sta, cioè che

attività svolge questo... FERDINANDO BENEDETTI: no in quel momento lui studiava, era... diciamo studiava medicina. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): poi da questa sua... Egle Agostini? FERDINANDO BENEDETTI: no, allora Antonio Rignanese è il fidanzato di... adesso è mio cognato, quindi ha sposato la sorella di mia moglie. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. FERDINANDO BENEDETTI: andavamo a trovare tutti e due Egle o Pia e qualche volta... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): questi discorsi li ha sentiti fare da queste persone? FERDINANDO BENEDETTI: no io ho ascoltato, per esempio ho ascoltato quando ne parlavano loro, fra di loro. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): loro chi? FERDINANDO BENEDETTI: io ero lì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): fra di loro chi? Fra di loro, fra loro, cioè questo suo cognato e la... FERDINANDO BENEDETTI: no parlava Egle, parlava con Pia presente mia cognata allora fidanzata con questo... con il medico e io presente e mia moglie presente, ascoltavamo e diceva: "ma questi hanno anche una casa lassù con..."... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): questo medico... FERDINANDO BENEDETTI: questo medico. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): amico di Sinalunga. FERDINANDO BENEDETTI: di Sinalunga, io questo non so neanche diciamo... no Sinalunga so dove sta però voglio dire questo non lo conosco il nome, niente assolutamente, riferisco quello che ho sentito dire da loro. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): però lei ha dichiarato... io a questo punto devo... FERDINANDO BENEDETTI:

capovolgere il ragionamento. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no, no, devo contestarle quello che ha dichiarato ancora prima, sempre in quell'occasione mi pare 14... no 4 novembre 2002 che questi riferimenti alla setta della Rosa Rossa lei l'ha sentiti fare "secondo quanto riferitomi da alcuni massoni che avevano partecipato alle riunioni delle logge aventi per ordine del giorno la questione Narducci come ho già detto nelle precedenti audizioni". FERDINANDO BENEDETTI: no questo qua guardi... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e poi dice: "ribadisco che in quelle occasioni da parte di diversi massoni sentii dire che Narducci apparteneva dal '74 eccetera" e poi c'è... quindi la fonte non sono solo... almeno non sono solamente le persone che dice lei ma... FERDINANDO BENEDETTI: la fonte che dice lei è l'ambiente è l'ambiente medico, la fonte originale, quindi sia a livello di studenti che studiavano, che facevano pratica eccetera eccetera che il... VOCI: (in sottofondo). G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Avvocati non commentiamo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, sì. Dunque ambiente medico... FERDINANDO BENEDETTI: posso continuare? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, sì, risponda. FERDINANDO BENEDETTI: era l'ambiente medico, in questo ambiente medico se ne dicevano tante, io avevo la... mi trovavo lì e li ascoltavo, quindi non... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, si ricorda oltre a questo Ranellese... FERDINANDO BENEDETTI: Rignanese mio cognato. PUBBLICO MINISTERO

(DOTT. MIGNINI): questo suo cognato... FERDINANDO BENEDETTI: sì, con lui ne parlavamo a casa. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e ad Egle Agostini quali altri... se c'erano altri, se c'erano dei medici che hanno detto queste cose e lei ha sentito? Si ricorda o non se lo ricorda? FERDINANDO BENEDETTI: no io come ripeto io con questi ho... ci vivo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ci dica... sì questi va bene, ho capito, il cognato e la... FERDINANDO BENEDETTI: no nessun altro via. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda di altri? FERDINANDO BENEDETTI: non mi ricordo assolutamente di altre persone. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io le contesto comunque che lei ha dichiarato... FERDINANDO BENEDETTI: sì va bene. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...che sono... che lo ha saputo da alcuni massoni che avevano partecipato a queste riunioni. FERDINANDO BENEDETTI: va bene. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): poi le volevo... faccio l'altra domanda, alle riunioni del Castello dell'Oscano, alle cene conviviali hanno partecipato solo iscritti al Partito Repubblicano o anche persone che non erano iscritte al Partito Repubblicano ed erano aderenti al G.O.I.? al Grande Oriente? FERDINANDO BENEDETTI: ripeto solo... quello che ho già detto anche stamattina, le riunioni conviviali che si facevano al Castello dell'Oscano e anche in altri alberghi di Perugia erano tutte quante in occasioni particolari che erano appunto... quindi bisogna ritornare a rivedere se era... PUBBLICO



MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no quello che ricorda lei, lei che cosa si ricorda? FERDINANDO BENEDETTI: allora se erano organizzate dal Partito Repubblicano come erano queste riunioni, erano... cioè solo i repubblicani, il discorso è che se per esempio la Sezione La Malfa che lei questa mattina ha citato, va bene... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. FERDINANDO BENEDETTI: la Sezione La Malfa di lì ci sono quasi tutti i massoni repubblicani di Perugia, Perugia città. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma aderenti al Grande... FERDINANDO BENEDETTI: e quindi io di lì qualcuno li ho visti che c'erano, erano presenti. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): scusi, aderenti al Grande Oriente che non erano iscritti al Partito Repubblicano e che erano presenti a queste cene se li ricorda? FERDINANDO BENEDETTI: come... io mi ricordo chi c'era ma adesso... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): appunto perché lei mi ha detto: "erano cene che venivano fatte dal Partito Repubblicano". FERDINANDO BENEDETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi iscritti al Partito Repubblicano. FERDINANDO BENEDETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io le domando: c'erano anche non iscritti al Partito Repubblicano... FERDINANDO BENEDETTI: sì, sì, sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...ma aderenti al Grande Oriente? FERDINANDO BENEDETTI: sì, sì, c'erano, c'erano. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda dei nomi? FERDINANDO BENEDETTI: uno dei primi è Giancarlo Zuccaccia che

non è... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Zuccaccia, poi?  
FERDINANDO BENEDETTI: ...iscritto al Partito Repubblicano, simpatizzante ma non iscritto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma persone... FERDINANDO BENEDETTI: diciamo extra... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): il Notaio Biavati se lo ricorda? FERDINANDO BENEDETTI: extra repubblicani? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): il Notaio Paolo Biavati? FERDINANDO BENEDETTI: no Paolo Biavati è un parente della Egle ma non... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): lo avevamo già chiesto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): le contesto che lei ha detto: "a queste riunioni partecipavano anche massoni non iscritti al Partito Repubblicano perché queste riunioni erano propedeutiche alle successive riunioni di loggia, tra le persone che notai prendere spesso la parola vi erano molti massoni oratori tra cui i Professori Bellucci, Mercati e Binazzi e anche il Notaio Biavati - poi ha aggiunto - i primi due erano piuttosto ermetici, il terzo più elegante e l'ultimo il più chiaro di tutti" cioè che cosa... in che senso era il più chiaro? Se mi vuole spiegare, lei questo lo ha detto il 4 novembre 2002. FERDINANDO BENEDETTI: questi quando si... in questi conviviali parlavano, parlavano dell'oggetto di quello che era o la presentazione o la ricorrenza che dovevano ricoprire, io adesso questi qui non... a distanza di venti anni non... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): parlavano anche di questa storia? FERDINANDO BENEDETTI: no di questa storia specifica no.

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): allora le contesto ancora... FERDINANDO BENEDETTI: benissimo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...sempre nel verbale in data 4 novembre 2002 "lei mi chiede chi fossero le persone che fecero questi affermazioni, sul fatto che il Narducci apparteneva dal '74 in poi alla setta della Rosa Rossa nella quale aveva raggiunto il grado di custode che aveva un appartamento nei dintorni di Firenze che divideva con un suo amico di Sinalunga, lei mi chiede chi fossero le persone che fecero queste affermazioni ed io le rispondo che io ascoltai ciò che ho detto durante le riunioni del Partito Repubblicano al Castello dell'Oscano alle quali partecipavano numerosissimi massoni iscritti al Partito ed anche massoni non iscritti". FERDINANDO BENEDETTI: esatto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): fra questi le persone che mi ha citato, quindi parlavano lei si è riferito a questa... anche di questa vicenda, lo conferma? FERDINANDO BENEDETTI: cioè questi massoni sono intervenuti però non parlavano del caso specifico. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io le ho fatto una contestazione. FERDINANDO BENEDETTI: va bene. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi io glielo contesto, lei si ricorda ora? FERDINANDO BENEDETTI: io mi ricordo che queste persone partecipavano, erano lì... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): gli ho fatto riferimento specifico alla vicenda Narducci anche, ovviamente non sarà stato solo quello. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): posso Giudice? G.I.P.

(DOTT.SSA DE ROBERTIS): va be' il teste... DIFESA INDAGATO TRIO  
(AVV. ZAGANELLI): lui deve chiarire... G.I.P. (DOTT.SSA DE  
ROBERTIS): ...dice che non ricorda. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV.  
ZAGANELLI): ...se quello che dice è quello che si ricorda...  
G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): se ha detto che sul fatto...  
DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): ...e ritiene che sia  
vero o quello che ha dichiarato... PUBBLICO MINISTERO (DOTT.  
MIGNINI): questo lo sappiamo, lo sappiamo. G.I.P. (DOTT.SSA DE  
ROBERTIS): ha detto... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI):  
lo deve chiarire adesso. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma  
non c'è nessuna... questa non è una opposizione, io ho fatto  
una contestazione, basta. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va be'  
ha detto che no... resta agli atti. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV.  
ZAGANELLI): va be'. FERDINANDO BENEDETTI: allora io in questo  
momento dichiaro di non mi ricordare... G.I.P. (DOTT.SSA DE  
ROBERTIS): non ricorda. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non  
si ricorda, ecco perfetto. FERDINANDO BENEDETTI: ...quello che  
avevano detto loro. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta,  
lei ha avuto minacce o telefonate... ci dica un po', ci  
racconti un po', se ce l'ha avute ci dica quando, come, che  
cosa le è stato detto, chi glielo ha detto? Quando, a che ora,  
con quale mezzo? FERDINANDO BENEDETTI: minacce dirette no, solo  
una telefonata strana. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ci  
dica che cosa... FERDINANDO BENEDETTI: ma poi una telefonata  
strana, lei mi ha già sentito su questo argomento... PUBBLICO

MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei deve rispondere ora in contraddittorio. FERDINANDO BENEDETTI: perfetto, perfetto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ci racconti quello che è successo. FERDINANDO BENEDETTI: una sera rispondo al telefono e dall'altra parte mi chiedono... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): che periodo era? FERDINANDO BENEDETTI: adesso... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei era stato già sentito o no? FERDINANDO BENEDETTI: sì, sì, ero già sentito. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): già sentito dalla Procura. FERDINANDO BENEDETTI: dalla Procura, penso che... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e dagli Organi di Polizia Giudiziaria su questa vicenda. FERDINANDO BENEDETTI: era fra il penultimo e l'ultimo incontro. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. FERDINANDO BENEDETTI: l'ultimo incontro era il 20 gennaio dell'anno scorso se non sbaglio. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. FERDINANDO BENEDETTI: quindi era prima, cioè era fra questi altri due... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. FERDINANDO BENEDETTI: ...incontri che abbiamo avuto, adesso non mi dica... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): va be'. FERDINANDO BENEDETTI: è come dire: "cosa faceva quel giorno" non me lo ricordo insomma, io mi ricordo solamente che una sera mi hanno fatto questa telefonata e con una voce un pochettino roca qualcuno mi disse se ero il Geometra Ferdinando... anzi Fernando Benedetti che a me questo mi dà anche fastidio poi perché io mi chiamo Ferdinando, chiedo

scusa l'inciso, ha detto: "lei è il Geometra Fernando Benedetti?" gli ho detto... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei ha? FERDINANDO BENEDETTI: mi disse se ero il Geometra Fernando Benedetti. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Benedetti. FERDINANDO BENEDETTI: e io gli risposi: "io sono il Geometra Ferdinando Benedetti - dico - comunque mi dica" e questa persona non... per alcuni secondi non ha detto niente, tipo ansimava, dopodiché mi ha fatto: "lei è un grande maiale e porco" riferisco le parole testuali, dopodiché dice... non è che mi ha detto: "stia attento a quello che dice - mi ha detto - stia attento" così ma... in modo proprio... "stia attento" pum e mi ha messo giù il telefono. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, lei può... questa voce com'era aveva un'inflessione perugina? FERDINANDO BENEDETTI: no, no, ho... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): che età poteva avere, era un uomo? FERDINANDO BENEDETTI: io da quello che posso... questa però è una mia impressione perché dopo qui tocca stare attenti alle impressioni. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no, no, va be' adesso questo... FERDINANDO BENEDETTI: mi sembrava una persona anziana. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): anziana. FERDINANDO BENEDETTI: per me, cioè anziana o per lo meno che faticava a respirare, a parlare. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda a che ora è arrivata questa telefonata? FERDINANDO BENEDETTI: c'era un programma televisivo intorno alle otto di sera avvenne. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI):

che programma era questo? FERDINANDO BENEDETTI: adesso anche questo qui... era il programma quello con Scotti, aspetti, con Jerry Scotti. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Jerry Scotti? FERDINANDO BENEDETTI: sì però... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Chi vuol essere milionario, miliardario. FERDINANDO BENEDETTI: mi sembra che era Chi vuol essere milionario, io adesso siccome non è che li guardo tanto... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): che ora era le 20:00 circa? FERDINANDO BENEDETTI: poco prima delle 20:00. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): poco prima. FERDINANDO BENEDETTI: poco prima delle 20:00. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei ne ha parlato, era presente qualcuno quando ha ricevuto la telefonata? FERDINANDO BENEDETTI: a casa mia? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. FERDINANDO BENEDETTI: poi, poi... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no mi dica chi c'era. FERDINANDO BENEDETTI: a casa mia c'erano tutti i miei familiari. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, cioè? FERDINANDO BENEDETTI: però per fortuna, io la considero una fortuna, perché io non mi preoccupo più di tanto di quello che mi capita, ma quello che capita a mia moglie e i miei figli ci tengo di più di me stesso e di solito non rispondo al telefono io, quella sera sono andato, ho risposto io perché erano tutti impegnati gli altri. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e lei poi ne ha parlato con sua moglie? FERDINANDO BENEDETTI: no, no, no, non ho detto niente a nessuno. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi non l'ha

detto a nessuno? FERDINANDO BENEDETTI: no, no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, ha ricevuto altre telefonate di questo tipo o... FERDINANDO BENEDETTI: no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...minacce? FERDINANDO BENEDETTI: no però ho visto degli atteggiamenti un po' strani da parte dei media come si dice in termine tecnico; per esempio ho visto su una trasmissione che quello proprio momenti mi faceva... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): cioè? FERDINANDO BENEDETTI: ...divorziare, la trasmissione Chi l'ha Visto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ci dica un po'. FERDINANDO BENEDETTI: nella trasmissione Chi l'ha Visto lì momenti muoio, scusate l'espressione. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): che cosa le hanno detto? Che cosa hanno detto lì in questa trasmissione? FERDINANDO BENEDETTI: perché in questa trasmissione il conduttore che non... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Pino Rinaldi? FERDINANDO BENEDETTI: Pino Rinaldi, il conduttore faceva una disquisizione su di me, mi diceva il nome, cognome, la professione e che ero un amico di infanzia di Narducci e che ero l'unico custode di tutti i segreti di Narducci. Al che i miei amici mi hanno sobillato di telefonate e mi hanno detto: "ma tu sei matto?" gli ho detto: "io non li conosco". PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma lei aveva parlato con Rinaldi prima? FERDINANDO BENEDETTI: no, no, assolutamente. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei ha qualcuno che si chiama Benedetti? C'è qualcuno che lei conosce



e si chiama come lei? FERDINANDO BENEDETTI: sì è quello perché... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): mi dica chi è. FERDINANDO BENEDETTI: ...perché per esempio mi ha telefonato subito mio padre, mio padre mi ha detto: "ma tu sei diventato matto" gli ho detto: "no papà guarda che non sono io, non ho capito neanche perché hanno fatto il mio nome, cognome..."... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma chi è questa persona, questo omonimo? FERDINANDO BENEDETTI: quest'altro omonimo l'ho ritrovato negli elenchi ed è un medico di Foligno che adesso sta a Perugia. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si chiama Ferdinando Benedetti? FERDINANDO BENEDETTI: si chiama... no, no, no, si chiama... doppio cognome, per forza che prima non lo trovavo, lo cercavo ma non lo trovavo, si chiama Massi Benedetti Massimo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Massi Benedetti Massimo. FERDINANDO BENEDETTI: Benedetti Massimo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): abita a Foligno. FERDINANDO BENEDETTI: no non lo so dove abita, so che è di Foligno perché nell'elenco c'è scritto che è nato a Foligno. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quanti anni ha? Di che anno... FERDINANDO BENEDETTI: più o meno la mia età. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi del '50 grosso modo. FERDINANDO BENEDETTI: del '50 o '51. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, lei ha controllato a quale loggia appartiene? FERDINANDO BENEDETTI: no, anzi ci posso guardare? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): prego. FERDINANDO BENEDETTI: anche per

curiosità così almeno una soddisfazione, Loggia Concordia di Perugia numero 15.121. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, lei è andato ai funerali di Narducci? FERDINANDO BENEDETTI: diciamo li ho visti da fuori. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): cioè... FERDINANDO BENEDETTI: perché abito di lì... la chiesa sta sotto casa mia. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): fuori dalla chiesa. FERDINANDO BENEDETTI: poi non facevano entrare tanto... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ha riconosciuto qualcuno all'esterno? FERDINANDO BENEDETTI: di... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ha riconosciuto qualcuno? FERDINANDO BENEDETTI: diciamo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): qualcuno che era vicino con lei avete parlato, non so, ecco ha riconosciuto qualcuno che era presente lì? FERDINANDO BENEDETTI: adesso non... io ero vicino al corniciaio. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): al corniciaio? FERDINANDO BENEDETTI: sì, lì c'era un corniciaio prima della discesa. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): come si chiama? FERDINANDO BENEDETTI: Felicioni Fabrizio, adesso non fa più neanche il corniciaio. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): che abitava lì nella zona? FERDINANDO BENEDETTI: no aveva il negozio, proprio il negozio prima... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e avete parlato? FERDINANDO BENEDETTI: no commentavamo così ad alta... diciamo quanta gente c'era, tutti i discorsi diciamo futili dal punto... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, io volevo sapere questo: quelli che lei

ha indicato, cioè tutti quelli che lei ha indicato in questi elenchi sono affiliati al Grande Oriente. FERDINANDO BENEDETTI: esatto sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): possono essere... ci sono anche quelli che sono in sonno? FERDINANDO BENEDETTI: questo porterebbe via un mese. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ci sono degli appartenenti al Grande Oriente che sono andati in sonno negli anni '86, '87 con una percentuale magari più alta che in altri periodi? FERDINANDO BENEDETTI: allora teoricamente molte persone dovevano essere in sonno, praticamente sono tutti dentro gli elenchi, quindi non è andato nessuno in sonno. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, ci sono che lei sappia... cioè quello che lei può sapere per quello che ha accertato nelle sue... anche parlando con suoi amici che sono appartenente al Grande Oriente, ci sono degli appartenenti al Grande Oriente che sono tali ma non figurano in queste liste? FERDINANDO BENEDETTI: senz'altro, vuole anche una percentuale? Per esempio... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ci dica quello che è di sua conoscenza diretta insomma, quello che le è stato detto, cioè io mi riferisco... volevo sapere se ci sono degli affiliati al Grande Oriente che non risultano da queste liste. FERDINANDO BENEDETTI: allora queste liste sono quelle pubblicate nel '93 e sono diciamo abbastanza complete, però precedentemente altre liste, quelle del '76, dell'85 per esempio quelle sono diciamo deficitarie, faccio un esempio. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì.

FERDINANDO BENEDETTI: per esempio la lista sulla P2 sono circa duemila seicento iscritti quanto dichiarato da Licio Gelli, quindi lui lo ha dichiarato, i nomi che si conoscono sono circa un migliaio ecco; e poi non solo ma di questa ulteriore lista quelli che sono stati messi in sonno dai grandi maestri successivamente sono stati trecento persone non di più, trecento maestri e basta. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi ci sarebbero... cioè quasi insomma un duemila affiliati diciamo alla vecchia P2. FERDINANDO BENEDETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): che non sono conosciuti. FERDINANDO BENEDETTI: diciamo mille e seicento senz'altro, si potrebbe arrivare anche a duemila. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, lei è stato... ha cessato... si è dimesso non ho capito dalla Società di Mutuo Soccorso. FERDINANDO BENEDETTI: sì mi sono dimesso. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma si è dimesso, ha avuto una inchiesta interna, non so le sono state fatte delle contestazioni. FERDINANDO BENEDETTI: no anche questo è... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, mi spieghi come è avvenuta questa... FERDINANDO BENEDETTI: allora le spiego questo, si ricorda stamattina le dissi che io volevo dare praticamente la tesserina del Partito Repubblicano a Paolo Mazzerioli, no? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. FERDINANDO BENEDETTI: alla fine del 1990 incontro Paolo Mazzerioli dal povero Claudio Spinelli che era Presidente del Consiglio Regionale e lui chiede a me se voglio io affiliarmi

alla Società di Mutuo Soccorso, allora io facendo una battuta gli dissi: "ma io sono repubblicano" lui mi disse: "noi non facciamo distinzioni" e mi iscrisse al... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): a fine '90. FERDINANDO BENEDETTI: alla fine '90 tant'è che la mia tessera diciamo vale dal primo gennaio 1991. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. FERDINANDO BENEDETTI: poi io mi sono inquietato e ho dato le dimissioni e dopo mi è arrivata una lettera successiva, cioè quasi in contemporanea che me la porto qui con me perché me la ricorderò finché campo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): possiamo vederla se... FERDINANDO BENEDETTI: tranquillamente. Ecco qua, posso leggere tutte e due le lettere, una sono le mie dimissioni... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): le domando che cosa... sì, ho fatto la domanda quindi... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): si tratta... il teste esibisce due lettere che gli pervennero... FERDINANDO BENEDETTI: due lettere, sono le mie dimissioni. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ah le dimissioni. FERDINANDO BENEDETTI: e la lettera che il Presidente Ciangottini mi ha scritto a me per dirmi quello che vi leggerò adesso. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): la lettera gliela ha scritta dopo la sua lettera di dimissioni... FERDINANDO BENEDETTI: Ciangottini l'ha scritta dopo, allora una cosa importante, io quando c'è stato il caso di Chi l'ha Visto siccome questo... mi hanno detto... perché io la cassetta l'ho vista a spizzichi e bocconi però la parte essenziale non l'ho

vista, mi hanno riferito che questo Pino Rinaldi, questo giornalista era andato a parlare col Presidente di questa società e questo Presidente ha parlato lui con Pino Rinaldi, cioè ha parlato di me però lui, a me non mi ha chiamato nessuno, cioè io... anche questo, queste sono cose che a me mi preoccupano. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): questo è avvenuto prima che lei avesse dato le dimissioni? FERDINANDO BENEDETTI: no questo quando c'è stato la trasmissione Chi l'ha Visto e dopo è venuto fuori anche sul giornale tutto un bailamme spaventoso e io allora l'ho incontrato, a Ciangottini gli ho detto: "ma Carlo ma che..."... dice: "ma scusa tanto è successo questo perché tu... se Pino Rinaldi voleva parlare con me, va bene, anche nella sede della società perché non mi hai chiamato, io ci venivo a parlare mica è un problema". PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e lui che le ha detto? FERDINANDO BENEDETTI: eh? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e lui che le ha detto? FERDINANDO BENEDETTI: non mi ha detto niente, niente, e questo mi ha preoccupato ancora di più e poi adesso vi leggo le due lettere. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. FERDINANDO BENEDETTI: "pregiatissimo Carlo Ciangottini Presidente Società generale di Mutuo Soccorso di Perugia fra Artisti Operai. Caro Presidente ti chiedo scusa per averti presentato la Signora Gabriella Pasquali Carlizzi che ha messo in crisi prima la mia famiglia ed ora anche me, e ora anche la società di cui mi onoro di essere stato iscritto e questo

perché con la presente rassegno le mie irrevocabili dimissioni. Ti posso assicurare che questo coinvolgimento è frutto di equivoci che solo il tempo e gli atti potranno dimostrare, assieme al mio Avvocato scriverò e ti consegnerò a mano una lettera aperta nella quale chiarirò il mio ruolo in questa società. Ti sarei grato se leggessi questa lettera ai soci in assemblea per scusarmi anche con loro" premessa perché io gli avevo presentato la Carlizzi... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): scusi volevo capire una cosa, ma lei scrive al Presidente della Società di Mutuo Soccorso per spiegarle qual è il suo ruolo nella Società di Mutuo Soccorso? FERDINANDO BENEDETTI: no, no, il mio ruolo nella vicenda, in questa qui. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ah ho capito sì, sì. FERDINANDO BENEDETTI: nella vicenda processuale. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, sì, ho capito. FERDINANDO BENEDETTI: delle indagini, "cordialmente e con tanta stima" e loro mi rispondono: "ai soci delle Società generali di Mutuo Soccorso dell'Umbria e per conoscenza del Presidente delle Società Operaie Mutuo Soccorso dell'Umbria loro sedi. Il Consiglio di Amministrazione riunitosi in seduta straordinaria il 18 febbraio 2004 - è uscito il 18 il giornale, 18 mattina che era il Corriere dell'Umbria - alle ore 17:30 presso la sede sociale con all'ordine del giorno l'articolo riguardante la società stessa apparsa sul Corriere dell'Umbria in data odierna - questi fanno una riunione... va bene - con il titolo

<<Società di Mutuo Soccorso nel mirino>> - tra virgolette - delibera di comunicare con lettera a tutti i soci che la Società generale di Mutuo Soccorso è completamente estranea ai fatti riportati nell'articolo in questione - lo so da me - che il Consiglio ha ritenuto onde tutelare il patrimonio morale, storico, sociale, del lavoro e dell'onorabilità dei singoli soci di affidarsi ad un Avvocato per procedere in via legale nei confronti del giornale richiedendo i danni morali e materiali. Per quanto attiene poi la posizione del socio Ferdinando Maria Benedetti - vedi che uno per nome... mi chiama anche per nome giusto - il Consiglio ha adottato l'esclusione prevista dall'articolo 11 comma H dello statuto sociale e di avviare le procedure di cui all'articolo 13 inerenti le funzioni dei compiti di provibiri" perché io sono... ero in carica come Revisore dei conti, cioè mi deferivano ai provibiri per quello che avevo fatto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): scusi, ma lei è stato senti.. io non capisco, ma il giorno 18 compare questo articolo sul Corriere dell'Umbria. FERDINANDO BENEDETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e il giorno 18 la Società di Mutuo Soccorso si riunisce e delibera la sua esclusione? FERDINANDO BENEDETTI: ma... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): scusi volevo capire una cosa perché non riesco... non mi è molto chiaro questo. FERDINANDO BENEDETTI: ma se non l'ho capita io non gli posso dare la risposta buona. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): scusi, ma lei non è stato



mai sentito su questa storia dalla Società di Mutuo Soccorso?  
FERDINANDO BENEDETTI: no mai. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): c'è stata una procedura disciplinare? FERDINANDO BENEDETTI: no mai. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non so, che cosa prevede lo statuto in queste situazioni? FERDINANDO BENEDETTI: beh lo statuto prevede di fare, di demandare i provibiri... li conosco tutti a memoria gli statuti, di demandare i provibiri un'indagine come fate diciamo voi. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e deve essere sentito diciamo l'incolpato. FERDINANDO BENEDETTI: sentita la persona. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): nel suo caso non è stato fatto? FERDINANDO BENEDETTI: no, ecco perché mi sono preoccupato. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, quindi c'è una azione legale nei suoi confronti da parte della Società di Mutuo Soccorso? FERDINANDO BENEDETTI: no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): nei suoi confronti dico. FERDINANDO BENEDETTI: no, no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi lei è stato escluso senza essere sentito sulla base di quale addebito. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): ha dato le dimissioni. FERDINANDO BENEDETTI: no, no, no, le dimissioni... sì le ho date le dimissioni. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): un attimo, un attimo. Le dimissioni quando le ha date scusi? FERDINANDO BENEDETTI: io l'ho... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): qui ha deliberato... scusi tanto, questa possiamo produrla. FERDINANDO BENEDETTI: sì, sì, credo che ce l'ha

anche... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): è stata deliberata l'esclusione. FERDINANDO BENEDETTI: ...l'Avvocato Ghirga. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): è stata deliberata, io ho sentito... se ho sentito bene... FERDINANDO BENEDETTI: sì, sì, sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...l'esclusione. FERDINANDO BENEDETTI: io sono stato escluso, previsto dall'articolo 11 comma H. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e le dimissioni, quando le ha date le dimissioni? FERDINANDO BENEDETTI: allora io ho dato le dimissioni il 19 febbraio e spedite per posta prioritaria. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e la riunione quando è stata? FERDINANDO BENEDETTI: loro la riunione l'hanno fatta il 18 pomeriggio. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): il 18 febbraio. FERDINANDO BENEDETTI: e mi hanno mandato... questa è la cosa... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi le sue dimissioni non c'entrano niente, lei è stato escluso. FERDINANDO BENEDETTI: sì, allora... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): scusi, io se ho ben capito è questo. FERDINANDO BENEDETTI: va bene, però allora diciamo che le lettere... la mia lettera di dimissioni, la mia lettera di dimissioni e diciamo... è partita in contemporanea con questa. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): voglio dire lei il 18 febbraio pomeriggio viene escluso dalla Società di Mutuo Soccorso. FERDINANDO BENEDETTI: esatto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): era stato sentito in precedenza? FERDINANDO BENEDETTI: no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT.

MIGNINI): c'era stata un'indagine affidata ai provibiri?  
FERDINANDO BENEDETTI: no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI):  
non c'è stata, lei è stato escluso e basta. FERDINANDO  
BENEDETTI: ecco. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): poi lei  
ovvia... diciamo lei... FERDINANDO BENEDETTI: no, no, io il 19  
ho parlato con un mio carissimo amico col quale mi confido...  
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ci può dire chi è?  
FERDINANDO BENEDETTI: sì si chiama Donato Palladino, quando  
diciamo ho dei miei problemi che non riesco a risolvere da solo  
parlo con lui. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): che è anche  
lui della società? FERDINANDO BENEDETTI: sì, sì. PUBBLICO  
MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e che cosa le ha detto? FERDINANDO  
BENEDETTI: lui mi ha detto, dice: "guarda con questa..."...  
posso ripetere il termine, tanto non è offensivo, non è  
offensivo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): dica quello  
che... FERDINANDO BENEDETTI: ha detto: "con questa manica di  
matti è meglio che te ne vai insomma ecco, per cui - dice - dai  
le dimissioni e via" questo nel primo pomeriggio. Io ho preso  
insomma un foglio di carta, la mia solita carta intestata e ho  
spedito le mie lettere di dimissioni. PUBBLICO MINISTERO (DOTT.  
MIGNINI): e la lettera con cui le è stata comunicata la sua  
esclusione deliberata il 18... FERDINANDO BENEDETTI: mi è  
arrivata due giorni... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI):  
...cioè prima che lei presentasse le dimissioni... FERDINANDO  
BENEDETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...le è

arrivata due giorni dopo. FERDINANDO BENEDETTI: il 20 mi è arrivata. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): altre due domande e ho finito. Volevo sapere questo: le risulta che gli Avvocati Antonio e Alfredo Brizioli hanno avuto rapporti con il Grande Oriente d'Italia? FERDINANDO BENEDETTI: cioè l'ho guarda... cioè io ho guardato... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): tutto quello che lei sa su questa questione. FERDINANDO BENEDETTI: allora io la prima cosa quando mi capita un nome e cognome e qualcuno mi chiede, ho tutti questi belli elenchi che un'altra volta li brucio, e mi vado a leggere i nomi, non ci sono questi due nomi, per cui ho finito il ragionamento lì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): le risulta se hanno presentato domanda di... FERDINANDO BENEDETTI: questo sarei troppo... non lo so. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): questo... FERDINANDO BENEDETTI: cioè... va bene. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no, no. FERDINANDO BENEDETTI: sì, sì, sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): se lo ricorda, se si ricorda meglio me lo dica. FERDINANDO BENEDETTI: no, no, lo rilegga perché così lo ricordo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quello che lei ricorda, se lei ricorda, se non se lo ricorda glielo contesto. FERDINANDO BENEDETTI: sì, sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei ha dichiarato che... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): che verbale? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...in data 19 gennaio 2005. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): quindi l'anno scorso. PUBBLICO MINISTERO (DOTT.

MIGNINI): le contesto lei ha dichiarato che "mi è stato riferito da conoscenti iscritti alla Massoneria che entrambi avevano presentato richiesta di essere affiliati al Grande Oriente ma non sono stati chiamati a farne parte" ecco questo lei ha dichiarato. FERDINANDO BENEDETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): volevo semplicemente... FERDINANDO BENEDETTI: sì, sì, no, va bene. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei lo conferma questo, se lo ricorda? FERDINANDO BENEDETTI: lo confermo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ci può dire chi glielo ha detto? FERDINANDO BENEDETTI: è questo il problema, che io glielo confermo però... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io le devo chiedere le fonti. FERDINANDO BENEDETTI: sì, però io in questo momento materialmente chi me lo ha detto non me lo ricordo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ho capito. FERDINANDO BENEDETTI: però questo qui mi ricordo di averlo sentito tant'è che su questa cosa io ci scherzavo sopra. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ho capito. Senta, l'ultima domanda la Signora Carlizzi. FERDINANDO BENEDETTI: non stavo qui. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): volevo sapere questo: che cosa le ha detto nei suoi colloqui, ci racconti quello che le ha detto la Signora Carlizzi, diciamo le cose che vi siete detti, che cosa le ha detto lei, che cosa... in che senso... cioè lei questa persona l'ha incontrata a questa trasmissione se non sbaglio, no? FERDINANDO BENEDETTI: sì, allora diciamo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ci racconti un po' quello

che è successo, quello che le ha detto soprattutto. FERDINANDO BENEDETTI: va bene. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): di quello che lei... di cui lei era a conoscenza o che diceva... di cui diceva di essere a conoscenza. FERDINANDO BENEDETTI: allora io quando ho incontrato la Carlizzi... cioè la Carlizzi materialmente me l'ha presentata suo marito in occasione di quella trasmissione cui facevamo riferimento stamattina. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. FERDINANDO BENEDETTI: e alla fine di quella trasmissione lei molto affabile mi si è presentata e ha mandato a prendere da suo marito due libri, due libri che aveva scritto diciamo lei e me li ha regalati, mi ha detto: "Geometra legga questi libri e poi ne riparleremo" e io me li sono portati a casa e col tempo diciamo materiale li ho letti. Dopodiché da quel momento praticamente è stato uno dei motivi con cui ho bisticciato con mia moglie perché mi sembrava... mi faceva: "ma sono io tua moglie" per dire perché questa telefonava insistentemente e quasi che mi ha detto: "tu parli più con lei che con me" e io gli ho detto: "porca miseria hai ragione vorrà dire che adesso cercherò di smettere" e mi ha detto, dice: "guarda che questa è come..."... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, sì, vada. FERDINANDO BENEDETTI: questa purtroppo è come quelli che sono dipendenti dalla droga, purtroppo o si smette e si tenta di recuperare o... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): che cosa le ha detto della... di quello che lei sapeva, di quello che... cioè di questa vicenda,

che cosa le ha detto? Dei suoi rapporti con la Rottini per esempio. FERDINANDO BENEDETTI: la prima cosa era quel discorso della setta esoterica, lei ci tiene tanto a farlo sapere che... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): va bene. FERDINANDO BENEDETTI: io gli stavo... avevamo speso fiumi però di chiacchiere, perché sono solo chiacchiere con lei, di tutto quel concetto, poi di fatti diciamo... lei mi ha fatto un discorso che è stata la mia rovina, mi ha detto, dice: "ma l'ambiente massonico perugino che c'entra con il caso Narducci" e io gli ho risposto materialmente: "per quello che riguarda non lo so, però posso dirti una cosa che mi è capitata a me, cioè un ragionamento che ho fatto facendo... diciamo controllando questi elenchi" perché io ho fatto questo ragionamento, ho detto: "ma qui ci sono i genitori, i genitori di... sia della persona morta che il papà della Francesca Spagnoli, poi c'è anche Paolo Mazzerioli". PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): scusi tanto. FERDINANDO BENEDETTI: dica. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei... le ha riferito alla Signora Carlizzi dei suoi... FERDINANDO BENEDETTI: le mie idee sì, per essere più precisi la Carlizzi mi ha detto, dice: "qui ci si può scrivere anche un libro" ecco tanto per dire e mi disse a me: "vienimi a trovare a Roma trova un bravo giornalista, cioè uno non... anche che non è un giornalista ma è uno che scrive e che sappia scrivere bene perché - ha detto - vedi che io questi libri non l'ho scritti da sola l'ho scritti

insieme ad altri". PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ho capito. FERDINANDO BENEDETTI: "e facciamo, buttiamo giù una storia, poi con tutto quello che sai tu, quello che so io viene fuori un librone" ecco io ho abboccato come un persicaccio, detta alla perugina. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): basta così, non ho altre domande. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): le lettere le ha prodotte? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): le lettere. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): le due lettere. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): le acquisiamo, il Pubblico Ministero chiede... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, sì. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): i Difensori... acquisiamo queste due... FERDINANDO BENEDETTI: vedo che la... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì prego. FERDINANDO BENEDETTI: no, no, niente, ho avuto mia suocera che mi ha ripreso. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ah. FERDINANDO BENEDETTI: ancora. VOCI: (in sottofondo). FERDINANDO BENEDETTI: no, no, no, la suocera che poveretta mi è morta, quando vuole mi blocca quando parlo. VOCI: (in sottofondo). G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): prego i Difensori procedono al controesame, Avvocato Crisi della parte offesa Francesca Spagnoli. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): Signor Benedetti vorrei chiederle alcune cose e fare... chiedere alcune precisazioni. Lei ha riferito al Pubblico Ministero di conoscere il Signor Raspati, Enrico Raspati? FERDINANDO BENEDETTI: Asfalti... DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): Enrico Raspati lei lo conosce? FERDINANDO BENEDETTI: ah



Enrico Raspati. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): Raspati.  
FERDINANDO BENEDETTI: sì, sì, no avevo capito Asfalti scusi.  
DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): no Raspati, Enrico Raspati.  
FERDINANDO BENEDETTI: Raspati è stato mio compagno di scuola,  
abbiamo fatto tutto il Geometri insieme. DIFESA P.O. SPAGNOLI  
(AVV. CRISI): ultimamente lei lo ha incontrato varie volte?  
FERDINANDO BENEDETTI: no, ci vediamo pochissimo, quasi mai.  
DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): lei in che occasione ebbe  
modo di parlare con Raspati della vicenda Narducci? FERDINANDO  
BENEDETTI: io diciamo... DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): se  
ebbe modo di parlarne, se lei lo ricorda. FERDINANDO BENEDETTI:  
solo a quella famosa cena del... DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV.  
CRISI): in quella cena Raspati che cosa le disse? Poi io le  
chiedo solo... FERDINANDO BENEDETTI: no non è che disse  
Raspati. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): le disse qualcosa  
Raspati, le raccontò qualcosa della vicenda... FERDINANDO  
BENEDETTI: Raspati non stava da me era diciamo su un tavolino  
lungo più lontano da me, diciamo prima di entrare a cena  
abbiamo fatto una serie di ragionamenti, della scuola che  
facevamo in quel momento, cioè una rimpatriata. DIFESA P.O.  
SPAGNOLI (AVV. CRISI): ecco, ma lei parlò con Raspati  
direttamente della vicenda Narducci? FERDINANDO BENEDETTI: no,  
con Raspati no, io ascoltavo quello che lui parlava con Lucio,  
per esempio con Armellini, ascoltavo proprio del discorso della  
barca, c'era Lucio, c'era Raspati e l'Architetto Capocchia.

DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): e che cosa si... FERDINANDO BENEDETTI: no Capocchia parlava della barca, Raspati parlava del diciamo... che niente, mi sembra del tipo di flatting da dare alle barche per non farle consumare e invece... DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI7): e che cosa diceva Raspati, lei che cosa ricorda? Che cosa ascoltava in quella circostanza? Che cosa ebbe modo di ascoltare? Lei ha riferito che Raspati parlava con qualcuno... FERDINANDO BENEDETTI: sì. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): ...della vicenda Narducci, con chi in particolare? FERDINANDO BENEDETTI: allora Raspati quando ero sul tavolo parlavamo del... DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): sì però attenzione, scusi... FERDINANDO BENEDETTI: mi dica. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): ...facciamo un po' di ordine, lei prima ha detto che era prima di entrare nel ristorante. FERDINANDO BENEDETTI: sì. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): ecco. FERDINANDO BENEDETTI: sia prima che dopo. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): cominciamo a distinguere, prima Raspati con chi... lei ascoltò Raspati che parlava con qualcuno. FERDINANDO BENEDETTI: sì. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): prima di entrare nel ristorante. FERDINANDO BENEDETTI: della barca. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): e con chi parlava? Prima di entrare nel ristorante lei lo ricorda? FERDINANDO BENEDETTI: cioè con tutti noi che eravamo presenti, adesso... DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): non ricorda chi era presente, lei ha detto che Raspati si intrattenne con

qualcuno prima di entrare nel ristorante e lei sentì che Raspati... FERDINANDO BENEDETTI: sì. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): ...parlava della vicenda Narducci con qualcuno. FERDINANDO BENEDETTI: sì, l'ho detto. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): lei si ricorda con chi Raspati ebbe modo di parlare? FERDINANDO BENEDETTI: io allora il primo gruppetto che mi ricordo era Armellini, Raspati e Capocchia. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): lei ebbe modo... lei ricorda quali erano le circostanze che in quell'occasione Raspati ebbe modo di riferire a queste persone fuori dal ristorante? FERDINANDO BENEDETTI: no, Avvocato queste cose... DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): non ricorda. FERDINANDO BENEDETTI: ...cioè io mi ricordo i flash, se lei mi dice un flash che mi viene anche a me io tah... DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): no quello che ricorda Signor Benedetti. FERDINANDO BENEDETTI: sì. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): invece dentro al ristorante? FERDINANDO BENEDETTI: no il ristorante... DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): continuò, Raspati ebbe modo di parlare anche dentro al ristorante con qualcuno della vicenda Narducci dopo che entraste nel ristorante? FERDINANDO BENEDETTI: no, io... cioè per lo meno non stava vicino a me per poterlo ascoltare. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): quindi lei non ebbe dentro al ristorante modo di sentire Raspati parlare con qualcuno? FERDINANDO BENEDETTI: dentro al ristorante no, fuori sì. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): senta, ora lei è stato sentito

diverse volte. FERDINANDO BENEDETTI: sì esatto. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): in una audizione, in una prosecuzione di audizione che io vedo qui davanti alla Regione Carabinieri Umbria Comando Provinciale di Perugia, in una continuazione di audizione alle ore 14:50, lei in questo verbale, adesso poi indicherò prendendo il verbale principale qual era il momento, il giorno di apertura, lei rispondendo a una domanda dell'Organo Inquirente riferiva di aver parlato con il Raspati e lo faccio questo ai fini di esortare la sua memoria. FERDINANDO BENEDETTI: sì. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): e il Raspati in quell'occasione le raccontò che... di aver saputo da un barcaiolo che... mi faccia finire, di aver appreso da un barcaiolo che partecipò al ritrovamento di Francesco Narducci di aver saputo... di aver avuto una descrizione di questo cadavere precisa, ben specifica, lei ricorda questa circostanza? FERDINANDO BENEDETTI: esatto. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): questo Signor Benedetti... FERDINANDO BENEDETTI: sì. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): ...è una questione che si riferisce ad una circostanza che lei apprese direttamente dal Raspati. FERDINANDO BENEDETTI: sì. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): quindi non è una circostanza in cui lei ascoltava il Raspati parlare con qualcun altro. FERDINANDO BENEDETTI: no, no, no. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): è una circostanza precisa che lei apprese dal Raspati. FERDINANDO BENEDETTI: sì. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): allora, lei ricorda questa

circostanza? FERDINANDO BENEDETTI: proprio... DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): in una conversazione che lei ebbe direttamente con il Signor Raspati. FERDINANDO BENEDETTI: sì. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): che cosa le disse in quella circostanza? FERDINANDO BENEDETTI: in pratica mi disse... che poi è il proseguimento del... diciamo prima di entrare dentro al ristorante. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): sì però fino adesso abbiamo parlato di Raspati che parlava con altre persone. FERDINANDO BENEDETTI: perfetto. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): che lei ha indicato e lei era solo una persona che ascoltava. FERDINANDO BENEDETTI: esatto. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): qui c'è un colloquio che lei intrattenne direttamente con il Raspati. FERDINANDO BENEDETTI: diciamo anche perché la curiosità era la mia, allora io... gli chiesi io diciamo al Raspati se in pratica avesse avuto una conoscenza diversa dei fatti da come venivano raccontati, no? DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): sì. FERDINANDO BENEDETTI: e lui in modo diciamo così anche abbastanza semplice mi ha dato delle risposte per me più che sufficienti per la mia curiosità. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): e quali sono, mi scusi per essere concreto. FERDINANDO BENEDETTI: le curiosità... gli avevo detto se diciamo... com'era questo cadavere, cioè diciamo la persona ripescata e mi disse che era grosso e gonfio. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): sì ma Raspati le disse da chi apprese questa circostanza? FERDINANDO BENEDETTI: no questo no,

questo non... DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): tra...  
FERDINANDO BENEDETTI: no non è che non... non glielo ho chiesto  
io. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): Raspati che cosa le  
disse di avere appreso... di sapere queste circostanze come?  
Raspati raccontò, fece una descrizione del cadavere dando  
determinate... FERDINANDO BENEDETTI: no, no, no. DIFESA P.O.  
SPAGNOLI (AVV. CRISI): che cosa disse Raspati? FERDINANDO  
BENEDETTI: allora l'argomento l'ho introdotto io, gli dissi:  
"ne sai qualcosa di più sul..."... DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV.  
CRISI): ma perché lei domandò proprio questo a Raspati? Perché  
lei ebbe... perché proprio al Raspati? FERDINANDO BENEDETTI:  
che cosa? DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): perché lei domandò  
al Raspati se Raspati sapeva qualcosa di più della vicenda  
Narducci? Perché l'aveva sentito parlare prima con altri, per  
questo motivo? Qual era il motivo secondo il quale lei chiese  
al Raspati approfondimenti sulla vicenda Narducci, perché  
proprio al Raspati? FERDINANDO BENEDETTI: perché sapevo che  
Raspati era... il suo papà era un... come si dice un barcaiolo.  
DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): vuole ripetere scusi, perché  
sapeva che Raspati? FERDINANDO BENEDETTI: il papà di Raspati è  
un barcaiolo. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): per questo  
motivo quindi lei... FERDINANDO BENEDETTI: a mio giudizio, cioè  
a mio modo di pensare pensavo che in quell'ambiente si fosse...  
cioè si fosse diciamo detto qualcosa che né sui giornali, da  
nessuna parte si poteva leggere. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV.

CRISI): a questo punto... ma rimaniamo sulle circostanze non sulle opinioni, oggi di cose se ne sono dette... FERDINANDO BENEDETTI: va bene, perfetto. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): Raspati che cosa le disse? Quando lei fece questa domanda a Raspati, Raspati che cosa precisò? Che cosa le rispose? FERDINANDO BENEDETTI: rispose che lui quello che ne sapeva era quello che aveva letto dai giornali. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): che quello che sapeva... FERDINANDO BENEDETTI: era quello che aveva letto dai giornali ma che comunque dice gli sembrava strano che il cadavere fosse gonfio, grosso e senza capelli. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): le devo fare una contestazione. FERDINANDO BENEDETTI: beh stasera sono qui. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): ci mancherebbe, perché rispondendo a una domanda dell'Organo Inquirente del Pubblico Ministero lei dice... "ha saputo qualcos'altro in particolare sul rinvenimento del cadavere nel Lago Trasimeno?" lei risponde: "rispondo affermativamente precisando che le notizie sul punto non le ho apprese dagli appartenenti alle riunioni ma da un mio vecchio compagno di scuola anche lui Geometra che è di San Feliciano a sua volta amico di uno dei pescatori che aveva partecipato a recuperare il cadavere, questo amico di nome Enrico Raspati l'anno successivo al rinvenimento del cadavere mi raccontò che un barcaiolo del suo paese che aveva recuperato e quindi visto personalmente quel cadavere gli aveva riferito che si trattava di un corpo

deformato, basso, gonfio e con la faccia bruttissima e nella semplicità del ragionamento aveva osservato che non gli era sembrato proprio la persona del Narducci quale era raffigurata sui giornali" quindi il discorso è un po' diverso Signor Benedetti, non sembra in questo che io le ho letto quello che lei poc'anzi mi ha risposto, ragionamento totalmente diverso, allora delle due l'una. FERDINANDO BENEDETTI: sì. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): qui lei ha dichiarato una cosa e io adesso le ho fatto questa contestazione. FERDINANDO BENEDETTI: sì. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): allora mi vuole dire effettivamente quale fu il tenore del colloquio che lei intrattenne con il Signor Raspati, perché qui non risulta che il Raspati le disse di aver appreso quelle circostanze dai giornali. FERDINANDO BENEDETTI: sì. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): allora... FERDINANDO BENEDETTI: ho capito, la domanda è di una chiarezza enorme. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): benissimo. FERDINANDO BENEDETTI: io lo ripeto, ho chiesto al Raspati diciamo prima di tutto l'idea che ne aveva lui e lui disse: "io non ho idee diciamo in proposito se non quelle che ho visto e sentito sui giornali". In seconda battuta gli ho detto: "hai tu delle notizie, delle cose differenti che possano supportare diciamo quello che tu mi dici?" e io, io per esempio che ho ascoltato... lui mi ha detto di no, che non aveva idee differenti, che però nell'ambiente continuava a ripetere... DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): no l'ambiente lasciamolo



stare. FERDINANDO BENEDETTI: va be', lasciamo, a posto. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): lasciamo stare l'ambiente, le voci correnti, lasciamo stare queste cose. FERDINANDO BENEDETTI: chiuso, chiusa la risposta. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): il barcaiolo... FERDINANDO BENEDETTI: chiusa la risposta. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): le fece il nome del barcaiolo? FERDINANDO BENEDETTI: no. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): però parlò di un barcaiolo senza fare il nome? Perché non è la voce dell'ambiente corrente... FERDINANDO BENEDETTI: come lei mi dice... scusi Avvocato. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): dica. FERDINANDO BENEDETTI: lei mi chiede se mi ha fatto il nome del barcaiolo, mi ha detto... non mi ha fatto il nome del barcaiolo, se è sufficiente così va bene. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): le ha parlato però di un barcaiolo dal quale avrebbe appreso che il cadavere si trovava gonfio, basso, tarchiato? FERDINANDO BENEDETTI: guardi io le rispondo per quello che la mia memoria mi aiuta e glielo ho già detto e quindi sarebbe la terza volta che lo ripeto. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): no non è la terza volta, qui bisogna precisare, essere precisi, oggi... FERDINANDO BENEDETTI: no, no, benissimo. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): ...è importante. FERDINANDO BENEDETTI: il Raspati mi disse che le sue cognizioni derivavano da cosa... io gli chiesi di nuovo se aveva qualche persona che aveva più conoscenza specifica di queste cose, ha detto: "io personalmente no", a posto. DIFESA

P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): ho capito, grazie. FERDINANDO BENEDETTI: prego. DIFESA P.O. DE BORTOLI e SARZANINI (AVV. COACCIOLI): posso fare una domanda? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): prego. DIFESA P.O. DE BORTOLI e SARZANINI (AVV. COACCIOLI): sono l'Avvocato Coaccioli, difendo gli interessi del Corriere della Sera, precisamente del Dottor De Bortoli e della Dottoressa Fiorenza Sarzanini, la cronista. Lei ha riferito in una circostanza secondo la quale le logge massoniche di Perugia si sarebbero riunite per discutere un argomento all'ordine del giorno e precisamente che atteggiamento assumere nei confronti del caso Narducci, ho capito bene, ho ben compreso? Io vorrei sapere... ho ben compreso? FERDINANDO BENEDETTI: allora... DIFESA P.O. DE BORTOLI e SARZANINI (AVV. COACCIOLI): vorrei sapere se ho capito bene. FERDINANDO BENEDETTI: allora questo... DIFESA P.O. DE BORTOLI e SARZANINI (AVV. COACCIOLI): chi è che le ha riferito questa circostanza, quando gliela ha riferita, in che occasione gliela ha riferita e in che epoca. FERDINANDO BENEDETTI: allora, a questa domanda rispondo in questi termini, e l'ho già detto a verbale e ripetuto stamattina, ma cercherò di essere più chiaro. Il fatto materiale che c'erano delle riunioni diciamo di tutte le logge è una mia considerazione, quindi dichiarazioni di parte, adesso... DIFESA P.O. DE BORTOLI e SARZANINI (AVV. COACCIOLI): è una sua... scusi che significa è una illazione o una circostanza che le è stata riferita?

FERDINANDO BENEDETTI: no, è un ragionamento ermeneutico caro Avvocato e mi spiego meglio io, quando io sono... quella volta che io ascoltai le parole di Enzo Paolo Tiberi in Tribunale che diceva a Giancarlo Zuccaccia "ne riparliamo in loggia" in loggia, va bene? Con queste parole si può dire che si parla in loggia solamente a uno che appartiene a quella loggia, perché se non appartiene a quella loggia quella non è una riunione di loggia, ma è un'agape e stamattina molti si sono messi a ridere, però se qualcuno sa che cos'è un'agape, va bene, è una riunione conviviale di tutti i Maestri di loggia, allora cosa significa, io ho fatto questa deduzione, questo ragionamento l'ho fatto io ma in virtù di una cosa che avevo ascoltato, allora delle due l'una, se questi qui... non era una riunione di singola loggia ma erano riunioni di più logge allora questo è un dato per me profano e incompetente, ha però una valenza, so che hanno fatto una riunione, poi seconda parte della frase, seconda parte della frase "ne parliamo solo del medico" perfetto, di lì non hanno mai, mai pronunciato il nome di Narducci. DIFESA P.O. DE BORTOLI e SARZANINI (AVV. COACCIOLI): questo ho capito. FERDINANDO BENEDETTI: e poi non avendo pronunciato il nome di Narducci io non gli posso... non sono neanche massone, non le posso dire quello che hanno deciso, però ho... hanno fatto delle riunioni dove l'ordine del giorno e questo lo posso dire perché gli ordini del giorno massonici tanto per dire adesso debbono... ecco un'altra bella cosa, con

i nuovi statuti le riunioni importanti devono essere tutte quante registrate cosa che prima non avveniva, per cui basterebbe che uno volesse avere una risposta più esauriente a quella che lei mi ha fatto, sentire se ci sono state fatte dopo quella data che mi sembra i primi mesi dell'87, se dopo i primi mesi dell'87 queste persone hanno o meno fatto o un'agape o delle riunioni massoniche. DIFESA P.O. DE BORTOLI e SARZANINI (AVV. COACCIOLI): scusi ma non mi ha risposto, non ha risposto alla mia domanda. FERDINANDO BENEDETTI: va bene. DIFESA P.O. DE BORTOLI e SARZANINI (AVV. COACCIOLI): si sarebbero riunite le logge di Perugia contestualmente, si sarebbero riunite ciascuna per conto loro... FERDINANDO BENEDETTI: ma... DIFESA P.O. DE BORTOLI e SARZANINI (AVV. COACCIOLI): aspetti mi scusi, si sarebbero riuniti i Maestri Venerabili di tutte le logge... FERDINANDO BENEDETTI: i Maestri Venerabili. DIFESA P.O. DE BORTOLI e SARZANINI (AVV. COACCIOLI): aspetti, si sarebbero allora riuniti i soli Maestri Venerabili delle logge? FERDINANDO BENEDETTI: l'agape? Significa riunione dei Maestri Venerabili di loggia. DIFESA P.O. DE BORTOLI e SARZANINI (AVV. COACCIOLI): chiamiamola riunione dei Maestri Venerabili. FERDINANDO BENEDETTI: perfetto. DIFESA P.O. DE BORTOLI e SARZANINI (AVV. COACCIOLI): il termine tecnico è Collegio dei Maestri Venerabili. FERDINANDO BENEDETTI: vedo che lei è esperto. DIFESA P.O. DE BORTOLI e SARZANINI (AVV. COACCIOLI): sì sono esperto. Io vorrei sapere quando questa riunione ci

sarebbe stata? FERDINANDO BENEDETTI: questo scusi non me lo può chiedere a me. DIFESA P.O. DE BORTOLI e SARZANINI (AVV. COACCIOLI): beh l'ha riferita lei la circostanza. FERDINANDO BENEDETTI: io ho riferito la circostanza che l'ho ascoltata. DIFESA P.O. DE BORTOLI e SARZANINI (AVV. COACCIOLI): quando ci sarebbe stata questa riunione? FERDINANDO BENEDETTI: la prima... una di queste riunioni c'è stata alla fine dell'86, la prima che... quella della Loggia Bruno Bellucci alla fine dell'86, almeno quella, dopo le altre non lo so perché come fa a chiedermi a me, io... DIFESA P.O. DE BORTOLI e SARZANINI (AVV. COACCIOLI): no mi scusi abbia pazienza, le ho fatto una domanda precisa, lei ha detto: "le logge di Perugia si sono riunite per prendere una decisione univoca, unanime in ordine al comportamento da assumere sul caso del medico del lago". FERDINANDO BENEDETTI: sì. DIFESA P.O. DE BORTOLI e SARZANINI (AVV. COACCIOLI): ecco, vorrei sapere se si è trattato secondo le notizie in suo possesso, secondo quanto le è stato riferito di una riunione plenaria di tutte le logge di Perugia oppure di una riunione che ha riguardato soltanto i Maestri Venerabili delle logge, questa è la prima domanda; la seconda è: quando ci sarebbe stata questa riunione per discutere questo argomento dell'ordine del giorno? Quando, in che epoca, a che distanza dalla scomparsa del Dottor Francesco Narducci ci sarebbe stata questa riunione? Questa penso che sia una domanda precisa. FERDINANDO BENEDETTI: sì la domanda è precisa, ma lei sa

benissimo che le domande pleonastiche che non comprendono la risposta e altrettanto... ubriacano chi l'ascolta, io così mi ubriaco perché lei mi sta chiedendo, mi sta chiedendo se so... DIFESA P.O. DE BORTOLI e SARZANINI (AVV. COACCIOLI): a me sembra tanto semplice. FERDINANDO BENEDETTI: no perché io non sono massone, come faccio a sapere... DIFESA P.O. DE BORTOLI e SARZANINI (AVV. COACCIOLI): ma le è stata riferita questa circostanza, mi sembra... FERDINANDO BENEDETTI: l'ho già detto, l'ho già detto, allora la prima riunione... probabilmente non riesco a spiegarmi bene, cercherò di farlo adesso. DIFESA P.O. DE BORTOLI e SARZANINI (AVV. COACCIOLI): o sono io che non comprendo. FERDINANDO BENEDETTI: no, no, può essere reciproco. La prima osservazione che ho fatto è che verso la fine dell'86 una persona non ha potuto partecipare a un invito che avevo fatto io perché aveva una riunione massonica dove si parlava del medico morto al lago; perfetto a me basta, quindi adesso non... se lei mi dice il giorno, l'ora, non lo so. DIFESA P.O. DE BORTOLI e SARZANINI (AVV. COACCIOLI): ma questa persona... può dire il nome di questa persona? FERDINANDO BENEDETTI: ma l'ho detto stamattina. DIFESA P.O. DE BORTOLI e SARZANINI (AVV. COACCIOLI): me lo ripeta per favore. FERDINANDO BENEDETTI: allora la persona che me l'ha detta è Ferruccio Mazzerioli che non può parlarci perché pace all'anima sua sta in cielo. DIFESA P.O. DE BORTOLI e SARZANINI (AVV. COACCIOLI): lo so. FERDINANDO BENEDETTI: il secondo è suo cugino che è vivo, quindi potete

chiederlo a un cugino, ma se lei che vedo così esperto di Massoneria, lei me ne accorgo da come parla, mi fa una domanda e mi dice, dice: "c'è da parlare con una... diciamo con un massone" chiunque di noi qui presenti sa che la Massoneria fa un giuramento, fa un giuramento e allora se... diciamo ce l'ho anche qui così diamo un altro... alleghiamo un altro verbale, giurano di non rilevare niente. VOCI: rivelare. FERDINANDO BENEDETTI: di non rilevare nulla di ciò... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): rivelare. FERDINANDO BENEDETTI: ...che avviene nelle logge. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): rivelare. FERDINANDO BENEDETTI: e lei mi dice a me, dice: "che cosa sai?" è questo che mi... DIFESA P.O. DE BORTOLI e SARZANINI (AVV. COACCIOLI): ma lei lo può dire perché non ne fa parte, non ne ha mai fatto parte quindi... FERDINANDO BENEDETTI: ma io l'ho già detto. DIFESA P.O. DE BORTOLI e SARZANINI (AVV. COACCIOLI): non violerebbe nessun giuramento. FERDINANDO BENEDETTI: l'ho già detto stamattina. DIFESA P.O. DE BORTOLI e SARZANINI (AVV. COACCIOLI): va bene, ho capito. FERDINANDO BENEDETTI: lo ripeto adesso, se lei vuole io gli posso dire... far vedere la documentazione perché in parole povere c'è la parola mia con la parola di Paolo Mazzerioli perché è vivo e vegeto, però Paolo Mazzerioli è iscritto alle logge massoniche, ecco non dico nient'altro. DIFESA P.O. DE BORTOLI e SARZANINI (AVV. COACCIOLI): va bene. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): solo per l'indicazione del verbale che ho utilizzato per la

contestazione precedente che è il verbale del 2002 31 ottobre, che fu sospeso alle 14:30 e ripreso alle 14:50, nella parte in cui il verbale è stato ripreso 14:50 è stata effettuata la contestazione. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): la contestazione. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): al Signor Benedetti. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): 31 ottobre, va bene. Prego Avvocato Archilei. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): sì grazie Giudice. Avvocato Archilei per la Signora Pasquali Carlizzi Gabriella. FERDINANDO BENEDETTI: piacere. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): buona sera Geometra. FERDINANDO BENEDETTI: salve. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): alcune domande cortesemente, lei ha affermato di aver conosciuto la Signora Gabriella Carlizzi alla trasmissione televisiva Nero su Bianco. FERDINANDO BENEDETTI: sì. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): del 15 ottobre del 2002. FERDINANDO BENEDETTI: conoscerla personalmente. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): e da chi le è stata presentata? FERDINANDO BENEDETTI: presentata in quella sede? DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): sì come vi siete conosciuti, da chi le è stata presentata? FERDINANDO BENEDETTI: da suo marito. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): e quando si è presentato alla Signora Carlizzi si è presentato con la qualifica di massone in sonno? FERDINANDO BENEDETTI: no, ho capito la domanda, quello che lei mi chiede... cioè non mi sono qualificato, dopo se vuole mi



faccia altre domande, no non mi sono qualificato come massone in sonno. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): voleva spiegare qualcosa sul punto? FERDINANDO BENEDETTI: sì volevo spiegare di come potrebbe essere questo equivoco perché io sono stato ospite della Signora Carlizzi a Roma con un giornalista per... e sono rimasto anche a pranzo da lei e con lei abbiamo avuto un colloquio, lei mi faceva delle domande diciamo anche da parte sua molto intelligenti, da parte mia poco intelligente a rispondere sulla Massoneria e allora mi disse che cosa... il vero significato del massone in sonno e allora io gli spiegai che non esiste una definizione precisa del massone in sonno perché il massone in sonno sarebbe una specie di autosospensione fra virgolette che può pronunciare solamente chi ha il terzo grado che è quello di Maestro, dopo sempre parlando con lei gli dissi altri due o tre piccoli appunti, purtroppo l'autocritica non ce l'ha nessuno dei massoni, scusate... per cui non ci sarà mai nessun massone che si autosospende per solo un'ipotesi di trovarsi in difficoltà; al che io gli ho detto: "io se fossi stato in Massoneria ero in sonno dal primo giorno" questa era la battuta scusi se ho girato un po' lontano... DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): ho capito. Dopo tale incontro della trasmissione televisiva, quindi lei ha affermato di essere andato anche a casa della Carlizzi? FERDINANDO BENEDETTI: sì a Roma. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): quindi vi

frequentavate, vi vedevate, spesso in quel periodo? FERDINANDO BENEDETTI: allora, ci sono stato una volta sola a Roma con un amico giornalista perché aveva proprio questa intenzione di scrivere un libro e voleva diciamo fra virgolette la consulenza massonica, io gli dissi che non ero massone e che appartenevo a una società di Perugia, la Società Mutualistica fra artisti e artigiani e lei mi disse: "ma posso venire anch'io a vedere questa?" e io dissi: "quando vuoi lo dico al Presidente troviamo un accordo, un incontro, quando ti pare, quando sei più comoda" perché siccome non stava tanto bene fisicamente mi disse: "dimmi tu il giorno e io te lo organizzo" cosa che ho fatto insomma, dopo ci sono stati anche altri incontri, lei veniva molto spesso a Perugia. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): senta, questo incontro a cui lei fa riferimento avvenuto alla casa... presso l'abitazione della Signora Carlizzi a Roma è relativo a quello in cui c'erano due agenti della Questura? FERDINANDO BENEDETTI: quello è una cosa che... esatto. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): quindi è lo stesso giorno? Ci riferiamo allo stesso giorno? FERDINANDO BENEDETTI: quel giorno, quel giorno sì, perché io... e lì sono... diciamo la... tanto qui mi dicono che devo dire la verità e continuo, quel giorno io ero andato giù con tanta... animato di tanto buon spirito, però dopo quando il pomeriggio mi sono visto capitare... siccome lei me ne ha raccontate di... tantissime cose, che diciamo aveva dei problemi perché anche a

lei la minacciavano eccetera, gli ho detto: "è il minimo che ti può succedere se tu vai a scrivere i libri su cose un po' delicate" e mi ha fatto... e dopo nel pomeriggio sono arrivati due... mi sembra due agenti della Polizia di Stato. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): in quella occasione, in quel giorno lei ha consegnato alla Signora Carlizzi gli elenchi degli appartenenti alla Massoneria? FERDINANDO BENEDETTI: sì me li ha chiesti, cioè non tutta, non tutta. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): però glieli ha consegnati? FERDINANDO BENEDETTI: sì, no lei... anzi lei era curiosa perché voleva sapere... DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): no, no, mi scusi Geometra, io solo... ho semplicemente chiesto se glieli ha consegnati e lei mi ha detto di sì. FERDINANDO BENEDETTI: va bene, sì ma non tutte le logge, solo alcune logge. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): va bene. Ha parlato con la Signora Carlizzi della setta esoterica della Rosa Rossa? FERDINANDO BENEDETTI: quello è stato un parlare reciproco perché lei... DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): comunque ne ha parlato con la Signora Carlizzi? FERDINANDO BENEDETTI: diciamo io parlavo di un altro ragionamento, cioè... DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): no scusi io le ho chiesto se ha parlato con la Signora Carlizzi della setta esoterica della Rosa Rossa e lei mi ha risposto "era un parlare reciproco" quindi ne avete parlato? FERDINANDO BENEDETTI: sì, parlare reciproco però lei,

lei ha dato questa definizione, io gli davo un'altra definizione. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): sì comunque avete parlato dell'argomento? FERDINANDO BENEDETTI: sì, dell'argomento sì. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): allora le chiedo: perché al termine delle sommarie informazioni testimoniali del 31 ottobre 2001... 2002 lei ha dichiarato di non avere mai parlato di queste cose con la Carlizzi? FERDINANDO BENEDETTI: su che cosa, (incomprensibile) la domanda. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): dunque, a specifica domanda del Pubblico Ministero lei quel giorno durante le sommarie informazioni testimoniali ha parlato... FERDINANDO BENEDETTI: mi dice la data per piacere. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): sì, ecco le dico questi due argomenti, ha parlato fra le altre cose delle liste della Massoneria e della setta della Rosa Rossa. FERDINANDO BENEDETTI: sì. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): al termine del verbale il Pubblico Ministero le ha chiesto se ha mai parlato dei fatti che ha raccontato durante l'odierna deposizione con persone terze non dell'ambiente perugino ivi compresa la Signora Gabriella Carlizzi e lei risponde: "assolutamente no" lei invece pochi minuti fa... FERDINANDO BENEDETTI: no piano... FERDINANDO BENEDETTI: ...mi ha detto che ne ha parlato con la Signora Carlizzi della setta della Rosa Rossa. FERDINANDO BENEDETTI: allora lei mi deve rifare la domanda perché... DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV.

ARCHILEI): no io gliel'ho fatta lei mi ha risposto Geometra.  
FERDINANDO BENEDETTI: no. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV.  
ARCHILEI): io le chiedo solamente perché invece lei ha detto  
che non ne aveva parlato, lei oggi ha detto che ne ha parlato  
con la Carlizzi. FERDINANDO BENEDETTI: bisogna vedere come uno  
ne parla, se ne parla in modo accademico... DIFESA P.O.  
PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): no, no, lei mi ha detto che  
ne ha parlato, basta, per me è sufficiente questo, basta.  
FERDINANDO BENEDETTI: va bene, dopo caso mai gli spiegherò che  
cos'è il modo accademico. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV.  
ARCHILEI): basta, basta così. FERDINANDO BENEDETTI: perfetto.  
DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): adesso le vorrei  
mostrare una lettera Geometra datata 27 ottobre 2002 con la  
quale Pietro Licciardi e Gabriella Carlizzi coautori del libro  
"Gli affari riservati del mostro di Firenze". FERDINANDO  
BENEDETTI: sì è uno dei libri che mi ha dato. DIFESA P.O.  
PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): danno incarico al Signor  
Ferdinando Benedetti di curare per loro conto i rapporti con il  
Dottor Italo Marri del Centro Libri Universitari di Perugia  
distributore del volume, le mostro questo foglio e lei  
gentilmente mi dice se lo riconosce e se è scritto di suo  
pugno. FERDINANDO BENEDETTI: no non è mia calligrafia, però le  
posso dire anche questo che cosa significa, la Carlizzi mi  
aveva detto fra le altre cose che lei aveva diciamo  
pubblicato... DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI):

scusi Geometra io volevo solo... ho chiesto semplicemente...  
FERDINANDO BENEDETTI: allora perfetto. DIFESA P.O. PASQUALI  
CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): ...se riconosce questi foglio e se  
era scritto di suo pugno. FERDINANDO BENEDETTI: non è mia  
calligrafia. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI):  
chiedo che venga acquisito Giudice il documento. FERDINANDO  
BENEDETTI: non è mia calligrafia questa. DIFESA P.O. PASQUALI  
CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): se lo vuole mostrare al Pubblico  
Ministero. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): posso vedere?  
FERDINANDO BENEDETTI: pensavo che le interessasse la  
circostanza... DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI):  
no, no, no. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): però per capire...  
DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): sì Giudice se  
lei ritiene per carità. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì.  
DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): a me è  
sufficiente la risposta ma se lei ritiene di fare altre  
domande. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ci spieghi, cos'è, cioè  
praticamente non è suo, lei lo conosceva però questo scritto?  
FERDINANDO BENEDETTI: la Carlizzi mi ha... G.I.P. (DOTT.SSA DE  
ROBERTIS): glielo fece vedere. FERDINANDO BENEDETTI: no, no,  
questo foglio qui me l'ha mandato per fax, adesso la vicenda  
gliela completo, adesso le date quelle mi sfuggono però il  
concetto è questo, lei mi mandò questo fax che se ritorno a  
casa lo ritrovo, direttamente al posto dove lavoro preceduto da  
una telefonata, mi disse che a Perugia c'era un distributore,

distributore del libro che aveva scritto e doveva andare... e mi chiedeva a me personalmente se potevo andare da questo distributore per conoscere la giacenza di questo libro che lei aveva dato in carico a questo distributore per vedere se aveva in carico per... diciamo io dovevo semplicemente riferirgli se ce l'aveva in carico, quanti ce ne aveva e quanti ne aveva venduti, ecco era questo in pratica l'incarico che mi aveva dato. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): quindi quello scritto che proviene... scritto a stampatello, poi ci sono le firme Carlizzi e Licciardi. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): no io volevo solo sapere se era scritto di pugno del Signor Benedetti. FERDINANDO BENEDETTI: no, no, no. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): lui ha risposto. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): no perché è lui che lo ha ricevuto. FERDINANDO BENEDETTI: no. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): lui ha risposto, sì, sì. FERDINANDO BENEDETTI: l'ho ricevuto per fax. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): l'ha ricevuto per fax, va be' chiede l'acquisizione. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): chiedo che venga acquisito Giudice sì. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): le parti, Pubblico Ministero nulla osservano, acquisiamo questa lettera, questa comunicazione. Prego. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): sì poi Giudice chiedo di poter mostrare un'altra lettera al teste datata 30 gennaio 2004 indirizzata dal teste Architetto Carlizzi nel quale il teste scrive testualmente fra

le altre cose "ho imparato a conoscerti assieme a Gabriella e mi onoro della vostra amicizia". FERDINANDO BENEDETTI: sì, lo confermo anche adesso. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): grazie, chiedo che venga acquisita Giudice. VOCI: (in sottofondo). FERDINANDO BENEDETTI: no, no, la conosco l'ho scritta io. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): che data ha? DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): 30 gennaio 2004, chiedo che venga acquisita Giudice. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): posso vederla? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ma noi ce l'abbiamo questa. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): sì facciamola vedere al Pubblico Ministero. Prego Giudice? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): non abbiamo... noi abbiamo agli atti una lettera. FERDINANDO BENEDETTI: però allora già che c'è, scusi Avvocato, perché non deposita tutte le lettere. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): no, no, io chiedo... VOCI: (in sottofondo). G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): (incomprensibile) ce l'abbiamo agli atti. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): no. No Giudice. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): agli atti prodotti in sede di interrogatorio della misura cautelare. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): non credo che ci sia. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Pubblico Ministero... va be' questo è un po' anche per quella parentesi che c'è stata... DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): sì, sì. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ...diciamo in cui... diceva la Signora Carlizzi



quasi... DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): sì per il discorso dei giornali anche, per la lettera che ha prodotto prima il teste. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): no diciamo che c'era quasi... la Signora Carlizzi si era doluta del fatto che il teste Benedetti aveva quasi un po' un secondo momento preso le distanze da questa loro amicizia, da questa loro frequentazione. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): sì. FERDINANDO BENEDETTI: fino a che non era venuto fuori il discorso di Chi l'ha Visto i miei rapporti con la Carlizzi erano ottimi, dopo un po' meno. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): poi dopo un po' meno. Allora su questo non c'è opposizione, acquisiamo questa lettera ove non ci sia... FERDINANDO BENEDETTI: se volete sapere anche perché un po' meno ve lo dico. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ...già agli atti. Prego. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): Geometra Benedetti lei ha detto alla Signora Carlizzi che un usuraio stava ricattando le famiglie Narducci e Spagnoli e che se le stesse non avessero pagato lui avrebbe fatto ricadere il sospetto del mostro di Firenze su Francesco Narducci? FERDINANDO BENEDETTI: guardi queste qui... DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): ha detto questo alla Signora Carlizzi? Io le chiedo solamente questo. FERDINANDO BENEDETTI: sì ma lei sa benissimo... DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): no io non so niente, io le faccio la domanda Geometra. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): che rilevanza ha.

DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): ha detto questo alla Signora Carlizzi? FERDINANDO BENEDETTI: se lei mi estrapola una frase. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma che rilevanza ha questo? DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): è una domanda precisa, è una domanda precisa. FERDINANDO BENEDETTI: io proprio dico... di non ricordare non lo posso dire. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma che rilevanza ha non ho capito. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): no io ho fatto una domanda precisa, se lei ha detto questo alla Signora Carlizzi. FERDINANDO BENEDETTI: guardi con la Signora Carlizzi tanto per essere... DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): scusi Geometra mi risponde se glielo ha detto... FERDINANDO BENEDETTI: no gli rispondo... DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): ...o non glielo ha detto. FERDINANDO BENEDETTI: ...in altra maniera. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): no scusi Geometra io le ho fatto una domanda precisa. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): facciamo rispondere però non è che possiamo... FERDINANDO BENEDETTI: no, no, no sono teste e quindi... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma che rilevanza ha una cosa del genere. FERDINANDO BENEDETTI: no, no, voglio dire questo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non ha nessuna rilevanza. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): ha rilevanza, ha rilevanza. FERDINANDO BENEDETTI: sono i rapporti fra me e la Signora Carlizzi, allora con la Signora Carlizzi purtroppo ho

speso fiumi, ho detto anche delle stupidaggini enormi che tanto eravamo diciamo in confidenza, dovevamo scrivere il libro diceva lei, perfetto? Allora quello che abbiamo detto io e la Signora Carlizzi ha tutta... se è qui di fronte al Giudice giurando di dire la verità hanno un senso, se lei mi dice: "per scrivere un libro" io gli racconto la più bella favola che possa esistere. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): no scusi Geometra io le ho fatto una domanda precisa. VOCI: (in sottofondo). DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): le ho fatto una domanda precisa, mi risponde cortesemente alla domanda che le ho fatto. FERDINANDO BENEDETTI: non mi ricordo di averlo fatto. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): non si ricorda? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma non ha nessuna rilevanza una domanda del genere. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): scusi Pubblico Ministero... VOCI: (in sottofondo). DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): chiedo scusa... DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): scusi abbia pazienza. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma non ce l'ha. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): chiedo scusa, (fuori microfono) sono irriguardose nei nostri confronti. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ha detto che non ricorda. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): ha detto di non ricordare. FERDINANDO BENEDETTI: ho detto di non ricordare. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): non ricordare. FERDINANDO BENEDETTI: ho detto di non ricordarmi. DIFESA P.O. PASQUALI

CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): basta. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): le domande devono riguardare questo... FERDINANDO BENEDETTI: ma una volta c'era la legge sulla privacy. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): scusi Geometra, lei ha detto che ha parlato di tante cose con la Signora Carlizzi... FERDINANDO BENEDETTI: tantissime cose. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): ...come a far... ecco come a far capire quando io le ho fatto questa domanda che avete parlato anche di questa cosa prima. FERDINANDO BENEDETTI: io ho detto di tante cose. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): ecco, come voleva far capire che avete parlato anche di questo argomento. FERDINANDO BENEDETTI: guardi io ho detto di tante cose. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): perché mi ha risposto così quando io le ho fatto questa domanda. FERDINANDO BENEDETTI: perché adesso sta ai verbali che io non mi ricordo di quello che gli ho detto, posso avere un'amnesia? DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): proprio su questo punto? FERDINANDO BENEDETTI: ma io... lei mi parla di una persona che dopo che noi ci parliamo per telefono mi dice... DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): no scusi... FERDINANDO BENEDETTI: aspetti Avvocato, io l'ho sempre accettata. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): no apprezzamenti sulla persona no Geometra. VOCI: (in sottofondo). FERDINANDO BENEDETTI: no per favore lei mi sta parlando sulla persona. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): no

apprezzamenti sulla persona no. FERDINANDO BENEDETTI: allora io non do giudizi sulla persona, ma se una persona... DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): Geometra scusi io le ho chiesto semplicemente se ha riferito questa cosa alla Signora Carlizzi. FERDINANDO BENEDETTI: io gli rispondo che una persona che è alla fine mi dice: "guarda che ti sto registrando tutto" a me già... DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): no, scusi Geometra no... FERDINANDO BENEDETTI: ...mi fa cadere le mani. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): Giudice, Giudice no, la risposta... se non vuole rispondere o non ricordare ma non può fare apprezzamenti sulla Signora Carlizzi. FERDINANDO BENEDETTI: ho già detto di non ricordare e non faccio apprezzamenti. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): nessun'altra domanda, grazie Giudice. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Avvocato Ghirga. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): sono l'Avvocato Ghirga difendo l'Avvocato Brizioli. FERDINANDO BENEDETTI: lo so Avvocato. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): ci conosciamo. FERDINANDO BENEDETTI: sì. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): dagli atti prodotti allora a fine gennaio 2004 sono... è in ottimi rapporti con la Carlizzi, invece il 19 febbraio quando dà le dimissioni dal Mutuo Soccorso... FERDINANDO BENEDETTI: si sono rotti. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): io voglio intervenire, scusi... chiudo il discorso Mutuo Soccorso e basta, in quei venti giorni i rapporti

evidentemente cambiano perché scrive al suo Presidente che la Signora Carlizzi, lo ha letto lei, è la rovina prima della famiglia e poi eccetera eccetera. FERDINANDO BENEDETTI: va be'. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): tornando al Mutuo Soccorso, 18 gennaio... febbraio esce l'articolo, è questo, questa è una bacheca del Corriere dell'Umbria. FERDINANDO BENEDETTI: sì. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): ricorda più o meno... FERDINANDO BENEDETTI: come no. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): è questo qui. FERDINANDO BENEDETTI: mi hanno telefonato... DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): è questa la questione che ha dato origine alle sue dimissioni... FERDINANDO BENEDETTI: sì, sì. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): ...che si incrociano, questo per chiudere un ragionamento, è a conoscenza che il sottoscritto Avvocato per conto della Società Mutuo Soccorso ha fatto una citazione in giudizio al Corriere dell'Umbria? FERDINANDO BENEDETTI: no. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): lo sa? No. FERDINANDO BENEDETTI: non lo so. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): ha ricevuto nessuna intimazione a fare il testimone su questa causa? FERDINANDO BENEDETTI: no. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): no. Io chiedo di poter produrre Giudice sia l'atto di citazione essendo il giudizio pendente avanti al Giudice Istruttore Dottoressa Monacelli e l'udienza prossima ricade il 26 luglio 2006, sia la bacheca insomma la civetta come la vuol chiamare del Corriere dell'Umbria che si riferiva a

quell'intervista televisiva Chi l'ha Visto e ha dato origine poi alle sue dimissioni dal Mutuo Soccorso e questo è un primo punto di domanda, quindi lei non è a conoscenza di una causa tra... FERDINANDO BENEDETTI: va bene. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): non è a conoscenza di una causa... FERDINANDO BENEDETTI: no. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): io chiedo di poterle produrre e se qualcuno le mostra al P.M.... senta, ho ascoltato con curiosità alcune sue considerazioni intanto su come ha formato quelle liste che ha prodotto ma ci torniamo dopo. FERDINANDO BENEDETTI: sì. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): ho ascoltato con curiosità la distinzione che lei ha fatto tra la sede Miliocchi Partito Repubblicano... FERDINANDO BENEDETTI: sì esatto. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): ...e la Loggia Miliocchi che sta... che è un'altra cosa. FERDINANDO BENEDETTI: esatto. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): quando lei descrive la sede politica del Partito Repubblicano si riferisce alla Piazza Piccinino, siccome io sono nato a Perugia come lei... FERDINANDO BENEDETTI: lo so, lo so. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): ...ma ho lo studio davanti, sono a fianco del Grande Oriente d'Italia, tra l'Avvocato Scassellati e l'Avvocato Zaganelli c'è il mio studio ma davanti ci sono i garage che lei ha descritto. FERDINANDO BENEDETTI: esatto, sì. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): siccome sono lì da più di venticinque anni non ho capito, è una piccola cosa, ma per

la credibilità della sua testimonianza dove stava la sede politica Millocchi. FERDINANDO BENEDETTI: numero civico 6, numero civico... giusto... DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): c'è una Piazza Piccinino Giudice, se guarda diciamo vede tre garage. FERDINANDO BENEDETTI: l'entrata era uno dei tre garage. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): ma l'entrata uno dei tre garage quale entrata? Poi c'era la sede... FERDINANDO BENEDETTI: quella più a destra. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): quindi c'era un locale dice lei lì? FERDINANDO BENEDETTI: un locale? C'era un locale a piano terra più un locale seminterrato e più sopra c'era un mezzanino, è del povero... DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): prendo atto delle sue... FERDINANDO BENEDETTI: ...Spartaco Ghini. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): prendo atto, non si può chiedere... FERDINANDO BENEDETTI: che lui gentilmente ce lo aveva dato in comodato gratuito, anzi lo ringrazio (incomprensibile). DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): senta l'ultima domanda, lei ha detto che ha corredato quelle liste tutte divise per logge usando... FERDINANDO BENEDETTI: esatto. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): ...i vecchi elenchi P2. FERDINANDO BENEDETTI: sì anche. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): i vecchi elenchi Commissione Anselmi. FERDINANDO BENEDETTI: esatto. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): e alcune riviste specializzate definendo pubbliche... FERDINANDO BENEDETTI: specializzate, chiedo scusa,



chiedo scusa. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): ho segnato le sue parole. FERDINANDO BENEDETTI: sì, sì, perfetto. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): e la domanda è questa: usando gli elenchi P2, la relazione Anselmi... FERDINANDO BENEDETTI: perfetto. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): ...ha detto lei riviste specializzate, io... è sicuro che siano pubbliche le liste del... perché la domanda è come ha fatto a dire Loggia Concordia questi, Loggia Mario Angeloni... FERDINANDO BENEDETTI: no, no. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): Loggia... FERDINANDO BENEDETTI: guardi Avvocato... DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): io sono fuori come lei quindi... FERDINANDO BENEDETTI: è simpatico, fa le domande e mi dà piacere rispondere, allora quelle del '76 sono state pubblicate subito dopo... adesso non mi ricordo esattamente l'anno ma ero appena sposato, quindi o '76 o '77. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): lei deve solo dire se è vero che ha combinato... che ha corredato le liste che ha prodotto usufruendo, servendosi, attingendo a queste tre fonti che io le dico la P2, la relazione Anselmi e alcune riviste specia... FERDINANDO BENEDETTI: riviste sì. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): sì o no? FERDINANDO BENEDETTI: sì ho fatto questo. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): sì. L'ultimissima domanda, io conosco bene Paolo Mazzerioli, perugino come me più o meno coetaneo, massone, Mutuo Soccorso, lei quando... quella frase che è stata oggetto di lunga

contestazione tutte le logge, l'agape, il discorso... io ho capito questo: che lei incontra l'Avvocato Zuccaccia e l'Avvocato Tiberi. FERDINANDO BENEDETTI: sì. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): sente dire: "ci vediamo in loggia". FERDINANDO BENEDETTI: esatto. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): poi lei deduce, dopo quattro anni prende cognizione che sono... che erano al momento di due logge diverse e allora lei dice, anche oggi lo ha ripetuto: "se non era la stessa loggia si tratta..."... FERDINANDO BENEDETTI: di un'agape. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): ..."...della Gran Loggia o l'agape" consenta a un profano di dire "si tratta", poi collega il fatto che... FERDINANDO BENEDETTI: profano. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): no, no, io non lo so proprio. FERDINANDO BENEDETTI: lo so, lo so. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): collega il fatto che il Mazzerioli defunto. FERDINANDO BENEDETTI: sì Ferruccio. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): telefonando a Mazzerioli Paolo dice: "no non posso venire che sono impegnato". FERDINANDO BENEDETTI: no telefonando, eravamo in assemblea. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): allora lei... allora questa sua... lei ha risposto, è frutto di sue deduzioni, del concatenamento di queste cose dire che tutte le logge in una riunione hanno stabilito che... o no? È solo una sua deduzione? Questa è la domanda. FERDINANDO BENEDETTI: è una mia deduzione suffragata, però mi fermo qui. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): no,

no. La deduzione suffragata grazie non la conosciamo, la deduzione... FERDINANDO BENEDETTI: ermeneutica neanche? DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): è un po' di prova logica che dal fatto ignoto si... FERDINANDO BENEDETTI: scusi Avvocato la deduzione ermeneutica neanche? DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): no. FERDINANDO BENEDETTI: va bene. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): Giudice per favore. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): beh allora la domanda. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): Signor Giudice per favore. FERDINANDO BENEDETTI: la domanda. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): la domanda è: è una sua deduzione concatenando quei fatti che io per la terza volta... prima il Dottor Mignini... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma ha già risposto. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): non ha risposto. FERDINANDO BENEDETTI: ho già risposto stamattina. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): non ha risposto perché dice che è una deduzione e che sono notizie suffragate, cioè da notizie assunte, allora io voglio sapere se è frutto di una deduzione o se invece lei ha sentito e da chi e mi dispiace ridirglielo per la quarta volta e da chi lo ha sentito questo. FERDINANDO BENEDETTI: caro Avvocato... DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): lei mi deve scusare, non si può giocare su due questioni. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): allora rispondiamo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lo ha già detto. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): io poi ho finito, la ringrazio se lei risponde.

FERDINANDO BENEDETTI: l'ho ripetuta... grazie a lei, l'ho ripetuta questa mattina e non faccio altro che riconfermarle, la riconfermo punto e stop. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): grazie. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Avvocato Ghirga quest'atto... allora la produzione, questa è originale. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): quella è la citazione se mi consente è una copia, no gliela lascio ce l'ho a studio il fascicolo, ho la causa in corso. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): una copia ci può produrre. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): sì, sì, ho tutto a studio. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): quindi qui risulta fra i testi di cui chiede la citazione Geometra Benedetti, però evidentemente ancora... FERDINANDO BENEDETTI: perché non mi hanno... DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): non è stato chiamato. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ancora non è stato chiamato perché era all'udienza di luglio scorso. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): allora anche il giornale, la civetta. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): e il giornale, acquisiamo allora questa documentazione. Prego Avvocato Spina. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): Avvocato Spina, partiamo da quest'ultima domanda del collega, deduzioni suffragate, se ho capito bene lei ha desunto che le logge di Perugia avevano un disaccordo sulla posizione da prendere in relazione al caso Narducci e che questo disaccordo sfociò nella linea cosiddetta dura, questa sua deduzione nascerebbe da una frase detta in Tribunale in un

corridoio dall'Avvocato Zuccaccia. Ho capito bene? FERDINANDO BENEDETTI: no da Tiberi a Zuccaccia. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): da Tiberi a Zuccaccia, la frase era: "parliamo in loggia del medico". FERDINANDO BENEDETTI: sì. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): era questa la frase? FERDINANDO BENEDETTI: esatto. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): da questa sola frase lei ha dedotto tutto quanto ha riferito stamattina, ho capito bene? FERDINANDO BENEDETTI: no, no, anche da una frase successiva. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): e cioè? FERDINANDO BENEDETTI: diciamo al Congresso Regionale mi sembra, al Congresso Regionale di Foligno, ma l'ho detta stamattina l'ho detta, se vuole gliela ripeto. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): sì, sì, mi sembra chiaro. FERDINANDO BENEDETTI: in quel congresso si continuava a insistere sul discorso che coloro che erano iscritti alle logge massoniche di Perugia e anche al Partito Repubblicano dalla fine del millenovecento... adesso non mi ricordo la data, va be' se mi viene in mente gliela dico, erano un continuo bisticciare con coloro che erano repubblicani iscritti alla Massoneria e bisticciavano su dei problemi molto... dei problemi molto più gravi, molto più gravi e molto distanti da Perugia, tanto per essere chiari, quel modo diciamo di bisticciare si portava in continuazione tant'è che io vedevo che c'erano persone iscritte alla mia sezione che si assentavano prima che finiva una riunione. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): questo che relazione ha però con la vicenda che

lei ha descritto e sul... FERDINANDO BENEDETTI: perché andavano a una riunione in loggia, prendevano, si alzavano e andavano via. Vuole sapere i nomi? Le faccio nomi, cognomi e l'elenco telefonico. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): sì voglio sapere i nomi delle persone che le hanno spiegato questa situazione. FERDINANDO BENEDETTI: no, mi spiego meglio io perché vedo che purtroppo non ho questa capacità oggi, queste persone dalla riunione della Sezione Guglielmo Milicocchi, sezione di Partito Repubblicano Italiano, partito che adesso purtroppo non c'è più, questo... si alzavano delle persone e andavano via. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): sì. FERDINANDO BENEDETTI: io cosa facevo, questi vanno via, dice: "ma perché vanno via, cioè anche noi abbiamo delle cose importanti da parlare" va via uno, va via due, va via tre, va via quattro e io cosa ho fatto, io sempre il solito testone mi sono preso nota di chi andava via. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): ma ha saputo cosa andavano a fare? Perché andavano via? FERDINANDO BENEDETTI: guardi Avvocato queste persone che si alzavano e andavano via io lì per lì sapevo che erano massoni e quindi sapevo dove andavano, non conoscevo l'argomento perché io non sono massone, però dopo quando lei mi ha detto che dopo tanti anni io ritorno, ecco il mio accenno all'ermeneutica che qualcuno ci ha fatto un sorrisetto sopra. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): ma guardi... FERDINANDO BENEDETTI: e queste persone nel 1993 io le ritrovo tutte su una loggia, la Loggia Fede e Lavoro. DIFESA INDAGATI

(AVV. SPINA): sì, non arriviamo al punto però, dobbiamo arrivare... FERDINANDO BENEDETTI: il dunque è questo Loggia Fede e Lavoro Grande Maestro Enzo Paolo Tiberi. VOCI: (in sottofondo). FERDINANDO BENEDETTI: come allora? DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): no allora ascolti, segua il mio ragionamento. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): prego. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): non vada a ruota libera. FERDINANDO BENEDETTI: benissimo. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): come colleghiamo questi fatti al disaccordo tra le logge sulla posizione da prendere in relazione alla vicenda Narducci? FERDINANDO BENEDETTI: io ho già detto nel fatto che alla riunione dell'87, adesso non mi ricordo neanche più il giorno niente, a Foligno quando c'era il Congresso Regionale del Partito Repubblicano dove i non massoni repubblicani hanno bisticciato caldamente con i repubblicani non massoni, va bene, quando abbiamo... VOCI: (in sottofondo). FERDINANDO BENEDETTI: cioè i massoni con i non massoni, hanno bisticciato questi qui hanno detto... cioè alcuni di loro e io mi ricordo quello che mi stava più vicino in quel momento, mi disse: "adesso continuiamo il casino - scusate il termine - di quello del medico". DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): chi è la persona più vicino se si ricorda il nome? FERDINANDO BENEDETTI: l'ho detto stamattina, è l'Ingegnere... DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): se vuole gentilmente... FERDINANDO BENEDETTI: ...Pierluigi Tenti di Todi. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): quindi da costui lei ha

saputo che i disaccordi e le riunioni riguardavano la posizione da prendere sul caso Narducci. FERDINANDO BENEDETTI: queste parole, lui disse: "non troviamoci di nuovo in disaccordo come per il medico" punto, stop, dopo non fanno nomi, Avvocato non fanno nomi. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): d'accordo, questo lo abbiamo capito benissimo, "allora non troviamoci di nuovo in disaccordo come nel caso del medico". FERDINANDO BENEDETTI: perfetto. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): come ha saputo e se lo ha saputo in che modo il disaccordo venne risolto? FERDINANDO BENEDETTI: in che senso... DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): il disaccordo a un certo punto si arrivò a una decisione, no lei ha riferito. FERDINANDO BENEDETTI: io ho saputo che per esempio... comunque i repubblicani iscritti alla Massoneria erano tutti per... alla fine almeno questo per fortuna, mi onoro di essere stato repubblicano storico e di esserlo ancora, hanno tutti propeso per risolvere il problema. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): sì. FERDINANDO BENEDETTI: mentre i massoni socialisti e le relative logge loro invece insistevano nel dare un aiuto, una copertura, chiamatela come... DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): e alla fine che logica ha prevalso? FERDINANDO BENEDETTI: io ho un'intuizione ma lei mi dice che lei intuizioni... DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): no, no. FERDINANDO BENEDETTI: ...non le posso avere. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): le intuizioni non interessano, fatti che ha saputo non ce ne sono. FERDINANDO BENEDETTI: non ho nessun... non so nessuna



considerazione. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): invece questo contrasto, di questo contrasto nei dettagli lei lo ha saputo dall'Ingegnere Pierluigi Tenti, anche nei dettagli... FERDINANDO BENEDETTI: del contrasto, io parlo... DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): del contrasto, invece di quello che ha riferito ora della posizione dei socialisti e dei repubblicani? FERDINANDO BENEDETTI: ma con Pierluigi Tenti ci stiamo insieme da una vita, lui era un dirigente del Partito Repubblicano, ogni volta che ci incontravamo facevamo le battute anche un po' diverse. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): quindi anche questo lo ha saputo da lui. FERDINANDO BENEDETTI: in parte. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): e il resto? FERDINANDO BENEDETTI: non me lo ricordo. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): non se lo ricorda, allora mi specifichi la parte che ha saputo da lui escludendo quella di cui non ricorda... FERDINANDO BENEDETTI: è quello che ho confermato cinque secondi fa. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): tutto quello che ha confermato appena adesso lo ha saputo dall'Ingegnere Tenti. Ora ulteriormente vorrei che lei riepilogasse i nomi e cognomi delle persone che hanno fatto riferimento a circostanze che stamattina ha riferito. Il collegamento del Professor Narducci con le vicende del mostro di Firenze. FERDINANDO BENEDETTI: qui non la capisco proprio, me lo dica... DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): ha evidenziato notizie in suo possesso sul collegamento del caso Narducci con le vicende del mostro di Firenze, con il possesso o la custodia

da parte sua di feticci, queste circostanze da chi le ha sapute? FERDINANDO BENEDETTI: se dico un'altra volta quella frase di prima mi prendete in giro, che devo rispondere? Ci sono tantissime circostanze ma non me le ricordo tutte. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): sì ma queste circostanze da chi le ha sapute? Lei le ha riferite. FERDINANDO BENEDETTI: stamattina ho risposto, l'ho dette, se vuole... DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): risponda ulteriormente a me. FERDINANDO BENEDETTI: oltre quelle che ho detto stamattina non me le ricordo. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): altri nomi. FERDINANDO BENEDETTI: non ce l'ho. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): stamattina a proposito di questo lei nomi ne ha fatti tanti ma io le faccio riferimento a questioni specifiche, collegamento col mostro di Firenze possesso di feticci, queste due circostanze da chi le ha sapute? FERDINANDO BENEDETTI: io già le ho risposto mi sembra. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): mi risponda ancora, io non ho capito bene. FERDINANDO BENEDETTI: io gli ho spiegato che c'era un ambiente medico o paramedico, va bene, non mi chieda le persone e nell'ambiente medico e paramedico io ascoltavo, medico e paramedico intendo dire anche infermieri, infermiere... DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): ci faccia un nome che ricorda? FERDINANDO BENEDETTI: non mi ricordo nessuno di quelli. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): nessun nome né di un medico né di un paramedico. FERDINANDO BENEDETTI: no. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): bene, prendiamo atto. La Rosa Rossa,

l'appartenenza del Professor Narducci alla Rosa Rossa a partire dal '74 chi gliela ha rivelata? La capisce questa domanda è semplice. FERDINANDO BENEDETTI: è semplice, di una chiarezza enorme. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): esemplare, chi gliela ha rivelata? FERDINANDO BENEDETTI: sono ripetitivo nella risposta. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): sì, sia ripetitivo. FERDINANDO BENEDETTI: tutti gli ambienti perugini di quel periodo. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): mi sa riferire un nome? FERDINANDO BENEDETTI: non ricordo. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): non ricorda alcun nome. FERDINANDO BENEDETTI: no. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): il possesso da parte del Professor Narducci di una casa a Firenze? FERDINANDO BENEDETTI: io già l'ho detto questa mattina. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): lo ripeta. FERDINANDO BENEDETTI: in casa della cugina di mia moglie. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): da chi? Non dove. FERDINANDO BENEDETTI: Egle parlava con Pia. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): prego? FERDINANDO BENEDETTI: Egle Agostini che parlava... DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): Egle Agostini. FERDINANDO BENEDETTI: ...con Pia Agostini che avevano la casa a Firenze. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): la circostanza, anche questo lo ha detto ma glielo chiedo un'altra volta, la circostanza secondo la quale gli Avvocati Antonio e Alfredo Brizioli avrebbero fatto domanda di affiliazione al Grande Oriente d'Italia, questa circostanza da chi l'ha saputa? FERDINANDO BENEDETTI: questa l'ho ascoltata per il corso, sembrerà una

barzelletta ma è così. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): io le contesto, siccome non mi piacciono le barzellette, le contesto... FERDINANDO BENEDETTI: neanche io. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): ...che il 19 gennaio 2005 lei al Pubblico Ministero ha detto: "mi è stato riferito da conoscenti iscritti alla Massoneria che entrambi - quindi gli Avvocati Brizioli - avevano presentato richiesta di essere affiliati al Grande Oriente" quindi lei ha parlato di conoscenti iscritti alla Massoneria. FERDINANDO BENEDETTI: va bene. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): ora io le chiedo chi sono. FERDINANDO BENEDETTI: quelli che stavano per il corso. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): ecco, chi erano questi conoscenti che stavano per il corso? FERDINANDO BENEDETTI: mi basta un nome Ilvano Tamagnini. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): Ilvano Tamagnini. Bene, io ho finito con le domande Giudice, sin d'ora chiedo che siano sentiti in riprova: l'Ingegnere Pierluigi Tenti, le Signore Egle e Pia Agostini... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Ingegnere Tenti, Pierluigi Tenti, Signore Egle e Pia Agostini. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): e il Signor Ilvano Tamagnini. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Ilvano Tamagnini quindi l'ultimo che... DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): l'ultima persona a cui il teste ha fatto riferimento, riservandomi all'esito di chiedere il richiamo del teste in aula all'esito delle deposizioni dei testi di riferimento. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): riservando all'esito. Sospendiamo dieci minuti per far riposare il teste.

(Sospensione). ALLA RIPRESA - G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS):  
prego Avvocato Falcinelli. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV.  
FALCINELLI): Geometra, vorrei se possibile qualche chiarimento  
su temi che sono già stati introdotti nelle precedenti domande.  
FERDINANDO BENEDETTI: va bene. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV.  
FALCINELLI): senta Geometra lei prima parlava di un incontro  
avvenuto in Roma con la Signora Carlizzi, in che epoca è  
successo, in che data è avvenuto questo incontro si ricorda?  
FERDINANDO BENEDETTI: adesso in questo momento non riesco a...  
DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): all'incirca, se se  
lo ricorda, anche il periodo magari. FERDINANDO BENEDETTI:  
dopo... questo non me lo ricordo in questo momento. DIFESA  
INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): senta, vediamo allora di  
ricostruire... FERDINANDO BENEDETTI: sì di inquadrare qualche  
cosa. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ...di  
inquadrare poi (incomprensibile) ciò è possibile, senta è  
avvenuto immagino dopo la trasmissione di Laurent De Bai Bianco  
e Nero? La trasmissione abbiamo detto che c'è stata nel 2002,  
mi pare ottobre 2002. FERDINANDO BENEDETTI: sì. DIFESA INDAGATO  
NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): è avvenuta dopo quella  
trasmissione? FERDINANDO BENEDETTI: guardi questo... DIFESA  
INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): probabilmente sì perché  
prima pare che non la conoscesse lei la Signora Carlizzi?  
FERDINANDO BENEDETTI: minimo, perché me l'hanno presentata...  
DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): quindi diciamo

sicuramente dopo quella data. FERDINANDO BENEDETTI: va bene. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): senta, è avvenuto... lei quanti interrogatori ha reso al Pubblico Ministero se lo ricorda? FERDINANDO BENEDETTI: parecchi, però non li ho contati. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ecco, più interrogatori in diversi momenti temporali. FERDINANDO BENEDETTI: sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): quando lei è andato dalla Signora Carlizzi aveva già terminato tutti gli interrogatori oppure ce n'erano ancora altri da fare? FERDINANDO BENEDETTI: no dopo ce ne sono stati anche altri. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): dopo ce ne sono stati altri, quindi diciamo in una fase temporale che è successiva alla trasmissione. FERDINANDO BENEDETTI: sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): successiva ad alcuni interrogatori però prima di alcuni altri finali, è giusto questo? FERDINANDO BENEDETTI: quello che mi ricordo. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): per quello che si ricorda certo. C'è eventualmente qualche suo appunto anche a casa che ci consenta di meglio qualifica... FERDINANDO BENEDETTI: a casa ho tutti gli appunti, tutti. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ce l'ha questo? FERDINANDO BENEDETTI: a casa però non ce l'ho qui. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): a casa sì, sì, eventualmente se... ha un diario, che cosa ha lei? FERDINANDO BENEDETTI: no non tengo diario, tengo appunti solamente specifici. DIFESA

INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): specifici ecco, quindi c'è un appunto che riguarda l'incontro di Roma... FERDINANDO BENEDETTI: vado a vedere diciamo... che posso dire, io mi appunto sempre, dice: "quel giorno cosa fai" mi scrivo sul... questo lo faccio più che altro per il lavoro ma adopero l'agenda del lavoro e ci metto dentro... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): quindi nella sua agenda potrebbe risultare con maggiore esattezza la data dell'incontro, questo potrebbe risultare. FERDINANDO BENEDETTI: potrebbe risultare se... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): va bene. FERDINANDO BENEDETTI: senza... col beneficio dell'inventario, lo dovrei andare a rivedere in ufficio. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): comunque un riferimento temporale ce lo ha dato nel corso degli interrogatori ecco diciamo. Senta Geometra, da chi è nata l'iniziativa dell'incontro di Roma? FERDINANDO BENEDETTI: diciamo l'iniziativa? DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): parliamo dell'incontro che lei ha fatto a Roma con la Signora Carlizzi. FERDINANDO BENEDETTI: la Signora Carlizzi mi ha chiesto, mi ha chiesto se... di avere più ampie conoscenze sulla Massoneria e mi ha chiesto anche se conoscevo qualche giornalista o scrittore che potesse diciamo mettere giù meglio i suoi diciamo appunti. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): i suoi appunti. Senta, lei... FERDINANDO BENEDETTI: e io sono andato con questa persona a Roma. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): con un

giornalista vero ha detto che lei è andato? FERDINANDO BENEDETTI: sì, sì, ho preso un giornalista. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): è un giornalista di Perugia? FERDINANDO BENEDETTI: sì, sì, sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): di Perugia, come si chiama? FERDINANDO BENEDETTI: lo posso dire? DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): sì tanto... lo dice... FERDINANDO BENEDETTI: si chiama Castellini. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): Castellini, Giuseppe Castellini? FERDINANDO BENEDETTI: no Francesco. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): Francesco Castellini, è un giornalista di quale... FERDINANDO BENEDETTI: del giornale dove sta anche Giuseppe Castellini. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): cioè del Giornale dell'Umbria? FERDINANDO BENEDETTI: esatto, sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): il Giornale dell'Umbria. Senta, di che cosa avete trattato specificamente in questo incontro, cioè lei personalmente, ecco quindi le chiedo principalmente diciamo della sua... dei suoi argomenti, che cosa ha riferito lei in quell'incontro? FERDINANDO BENEDETTI: io vado a memoria, no? DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): sì, sì. FERDINANDO BENEDETTI: innanzitutto sono andato giù con Francesco. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): con Castellini abbiamo detto. FERDINANDO BENEDETTI: con Castellini sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): con il giornalista, con la macchina di... FERDINANDO BENEDETTI: mia, con la mia macchina, alt non



mia è di mio figlio ma gliel'ho presa in prestito. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): sì, sì, va bene, diciamo familiare, familiare. FERDINANDO BENEDETTI: familiare sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): familiare. FERDINANDO BENEDETTI: sono andato a Roma e per non andare a mani vuote ho portato anche due pubblicazioni della Società di Mutuo Soccorso che era... uno riguardava il centenario e una invece che riguardava i cenni su dei cimeli storici che noi abbiamo dentro quel... scusate che continuo a dire "noi abbiamo" che hanno questi della Società di Mutuo Soccorso. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): sì. FERDINANDO BENEDETTI: quindi erano... uno i cimeli storici glielo ho regalato e invece quello che riguardava il centenario della società gli ho chiesto gentilmente quando ci rivedremo se il Signore vuole se me lo ridà indietro, il libro. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): questa documentazione che lei... FERDINANDO BENEDETTI: no è un libro. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): è un libro. FERDINANDO BENEDETTI: un libro della società stampato. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): che lei ha consegnato, che lei in quell'occasione ha consegnato a chi? FERDINANDO BENEDETTI: diciamo alla Gabriella Carlizzi. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): alla Signora Carlizzi. FERDINANDO BENEDETTI: sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): con impegno di restituzione? FERDINANDO BENEDETTI: allora gli ho regalato il

libro riguardo alla storia dei cimeli della nostra... della Società di Mutuo Soccorso e le ho portato in visione il libro del centenario della Società di Mutuo Soccorso, quello siccome sono copie numerate, è una cosa personale me la riprendo io, cioè mi riprendo, spero. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): perché ancora non ce l'ha, non l'ha ripreso. FERDINANDO BENEDETTI: no non me lo ha ridato ancora, non siamo in quei rapporti lì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): va be' lasciamo perdere il libro, senta in quell'occasione di questo incontro alla presenza anche del giornalista parlaste di Francesco Narducci, della vicenda Francesco Narducci? FERDINANDO BENEDETTI: soprattutto. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): soprattutto. La Signora Carlizzi era già stata ascoltata dal Pubblico Ministero di Perugia? FERDINANDO BENEDETTI: ma penso di sì ma non me lo ricordo questo, cioè so che diciamo era in colloquio, cioè aveva dei rapporti con il Dottor Mignini tant'è che me ne parlava bene, penso che erano in contatto insomma. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): senta, lei riferì, lei Geometra riferì che era stato sentito anche lei dal Pubblico Ministero, riferì temi che erano stati oggetto di trattazione nei vari verbali? FERDINANDO BENEDETTI: in che senso scusi Avvocato. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): cioè della vicenda Narducci lei riferì queste... FERDINANDO BENEDETTI: scusi Avvocato, ecco allora adesso ho capito il

senso della domanda, io questo pomeriggio o questa mattina non ci volevo venire, è lei che mi ha trascinato la Signora Carlizzi. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): cioè lei oggi non voleva venire qui? FERDINANDO BENEDETTI: no io non volevo venire qui, no a testimoniare, cioè non volevo essere partecipe di questa inchiesta perché tutto quello che sapevo me lo volevo tenere per me, è la Signora Carlizzi che in una maniera o nell'altra mi ha tirato per i capelli in questa... perché io non ho fatto niente di spontaneo, cioè ho avuto solo la malaugurata idea, lo confesso e me approprio tutta la responsabilità di avere conosciuto una persona che prima mi si è presentata in una maniera e poi dopo ho capito che era un'altra cosa, e basta. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ma scusi, per meglio capire noi le cose, cioè quando lei dice: "si è presentata in una maniera" che cosa vuol dire? FERDINANDO BENEDETTI: quando è andata lì alla trasmissione che mi ha regalato i due libri... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): parliamo della trasmissione di Laurent De Bai? FERDINANDO BENEDETTI: sì esatto. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): è sempre quella la trasmissione. FERDINANDO BENEDETTI: quella Nero su... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): Nero su Bianco. FERDINANDO BENEDETTI: Bianco Nero, adesso non lo so com'era. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): Nero su Bianco. FERDINANDO BENEDETTI: quella lì comunque, Teleffe. DIFESA INDAGATO

NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): T.E.F., T.E.F. sì. FERDINANDO BENEDETTI: dopo di quell'incontro lei mi consegnò e mi regalò questi due libri dicendo che era una scrittrice e che scriveva appunto su questo caso specifico che avrebbe avuto grande risonanza, io gli ho detto: "benissimo" e bisognava che però ci fosse qualcuno che spiegasse meglio a lei e a chi poi eventualmente scriveva il libro diciamo che cos'era la Massoneria a Perugia e se aveva un ruolo in questa faccenda. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): nella vicenda di Francesco Narducci. FERDINANDO BENEDETTI: esatto. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): quindi c'era un'esigenza funzionale alla pubblicazione del libro, ma anche lei era interessato poi a questo libro? FERDINANDO BENEDETTI: io quando... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): le venne proposto natu... o le venne proposto? FERDINANDO BENEDETTI: ecco, quando sono andato giù, sono andato giù appunto con Francesco Castellini e io e lui abbiamo visto una serie anche di documenti che aveva la Carlizzi, Francesco tornando indietro a Perugia mi ha detto... innanzitutto è stato... cioè non aveva dato né sì né no, cioè era stato diciamo sul vago, poi parlando per tutto il periodo per ritornare da Roma a Perugia alla fine mi ha detto: "no io sento che non posso scrivere queste cose qui" allora gli ho detto: "va bene, okay" però ha detto: "diglielo tu alla Carlizzi" ha detto: "sì, sì, domani mattina gli telefono". DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ecco

scusi Geometra forse ho perso un passaggio io, mi perdoni se non ho capito io, ma la perplessità che le comunica Castellini tornando da Roma a Perugia era in qualche modo funzionale a un accordo che avevate preso prima di scrivere qualcosa insieme?

FERDINANDO BENEDETTI: no lei ci aveva invitato solamente per visionare una serie di documentazione che a suo giudizio aveva un valore probante per scrivere, non tanto questo solo libro e proprio posso essere ancora più chiaro. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): magari. FERDINANDO BENEDETTI: ma per scrivere anche più libri. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ma più libri su quale tema? FERDINANDO BENEDETTI: cioè più libri, allora il ruolo di un certo tipo di Massoneria deviata nell'ambito di tutte le vicende da quarant'anni a questa parte. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): beh insomma... FERDINANDO BENEDETTI: è pesante. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ma questo tema chi l'aveva proposto Geometra mi scusi che... vorrei capire bene, chi lo proponeva questo tema della presunta Massoneria deviata negli ultimi quarant'anni? FERDINANDO BENEDETTI: no... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): cioè da che cosa nasce questa così esigenza... FERDINANDO BENEDETTI: non è un tema diciamo ho sentito... la Signora Carlizzi era diciamo interessata quasi esclusivamente al discorso diciamo caso Narducci, ecco mettiamola in questa maniera, mentre quando sono andato giù io facendogli vedere tutta la documentazione che io mi porto

sempre appresso la Carlizzi mi fece notare una cosa molto... gli ho detto... "qui con questo che hai tu - mi ha detto - e con quello che ho io ci possiamo scrivere la Divina Commedia" ecco. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): la Divina Commedia addirittura. Senta Geometra, successivamente all'incontro di Roma ne avete avuti altri anche magari in altre località, in Perugia? FERDINANDO BENEDETTI: sì, sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): vi siete sempre scambiati materiali? FERDINANDO BENEDETTI: diciamo corrispondenza, fax, materiali ma... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): e anche incontri diretti avete avuto? Anche incontri personali? FERDINANDO BENEDETTI: una volta siamo stati a pranzo lei e... quando quella volta che è venuta a Perugia, l'ho detto stamattina ma lo posso ripetere, lei mi aveva manifestato diciamo il desiderio di incontrare il Presidente della Società di Mutuo Soccorso Carlo Ciangottini il Geometra. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): sì, sì, questo lo sappiamo sì. FERDINANDO BENEDETTI: allora gli ho detto: "va bene io te lo faccio incontrare e tutto quanto" poi dopo questo incontro e lo scambio anche lì di libri, lei gli ha dato i libri che aveva scritto e Ciangottini gli aveva regalato l'altra edizione, perché noi ne abbiamo due sui cimeli nostri, per cui finito quell'incontro dopo noi siamo stati a pranzo insieme quel giorno. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): c'era anche il Geometra Ciangottini quando siete andati a pranzo?

FERDINANDO BENEDETTI: no a pranzo no, c'era solo il figlio, c'era il figlio, la sua segretaria che adesso mi sfugge il nome e lei e io. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): senta Geometra, ma poi perché si sono deteriorati i rapporti, lei prima faceva riferimento alla trasmissione Chi l'ha Visto e ha espresso... FERDINANDO BENEDETTI: no perché... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ...e ha espresso la sua amarezza. FERDINANDO BENEDETTI: esatto. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ma che cosa è successo diciamo dopo, qual è la ragione diciamo profonda... FERDINANDO BENEDETTI: l'amarezza mi è nata perché io non capivo come mi avvenivano tutte queste strane situazioni. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): che intende lei scusi Geometra così capiamo meglio anche noi. FERDINANDO BENEDETTI: perfetto, la strana situazione... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): strane situazioni. FERDINANDO BENEDETTI: perché... la strana situazione per me se mi chiamano per nome e cognome e mi dicono che io sono questo, questo, questo e questo e io non lo sono, ma a questo giornalista chi gli ha detto che sono io e non è come probabilmente un altro? Mi ripeto... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): senta, no, no, risponda a me guardi che dopo magari... FERDINANDO BENEDETTI: chiedo scusa. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): dopo può... naturalmente c'è possibilità di intervento da parte di altri. FERDINANDO BENEDETTI: va bene. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI):

senta, quindi lei sostanzialmente si duole dei contenuti della trasmissione televisiva? FERDINANDO BENEDETTI: non tanto quanto della mia... io ho creduto può darsi anche che non sia vero che a informare questo Pino Rinaldi sia stata lei ecco, per parlare molto chiaro. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): per parlare in maniera diretta. FERDINANDO BENEDETTI: e poi... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): senta, ma lei si è poi confrontato, cioè ha chiesto alla diretta interessata: "ma sei stata te, hai fatto qualcosa, ti sei permessa di fare qualcosa" lei ha chiesto un chiarimento... FERDINANDO BENEDETTI: quando glielo ho chiesto sa che mi ha risposto? "Lo sa che tutte le nostre telefonate sono registrate" e da quel momento chiuso. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): questo gli ha risposto la Signora Carlizzi dicendogli: "io registro la telefonata", ho capito bene? E anche quelle precedenti le ha detto che erano state... FERDINANDO BENEDETTI: mi ha detto: "sai, tu devi sapere che tutte le telefonate che facciamo io le ho registrate". DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ma lei gli ha chiesto: "perché registri le telefonate"? FERDINANDO BENEDETTI: eh? DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): lei glielo ha chiesto il perché registrava le telefonate? FERDINANDO BENEDETTI: lì per lì volevo dirgli qualcos'altro ma mi sono trattenuto da tutto e ho chiuso la conversazione. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): e quindi ha chiuso la conversazione. Poi non vi siete più



sentiti? FERDINANDO BENEDETTI: dopo non più sentiti, quando vengo qui la saluto per rispetto e basta. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): e lì finisce. Senta Geometra, lei prima diceva che nell'ambito di... se non ho capito male, è un appunto estrapolato dalle sue prima risposte, dice: "sì ma - dice - ci sono state delle stupidaggini enormi" si riferiva a che cosa, ai contenuti... FERDINANDO BENEDETTI: adesso se non mi fa un riferimento io sono meno chiaro di lei che mi fa la domanda. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): bisognerebbe risentire la registrazione, io l'ho segnato come mio appunto quando lei parla di questi rapporti che si sono logorati tra di voi per le ragioni che ora lei ha ricordato. FERDINANDO BENEDETTI: sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): e poi dice: "sì ci sono state delle stupidaggini enormi" qualcosa di simile, io l'ho segnato così nel mio appunto, lei è in grado di precisare qualcosa su questo oppure no? FERDINANDO BENEDETTI: non capisco bene la domanda, posso essere chiaro su altre risposte che... di quelle che ho già detto fino adesso ma non riesco proprio... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): senta, oppure può essere che lei magari rivisitava in senso critico quello che aveva detto la Signora Carlizzi, cioè i colloqui, il flusso di comunicazione che c'era stato tra lei e la Signora Carlizzi, lei in quel senso intendeva dire stupidaggini, ci poteva essere qualche flusso informativo non esatto... FERDINANDO BENEDETTI: no, no,

dentro la mia testa ci sono altre cose, voi non so se l'avete conosciuta la Signora Carlizzi. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): no, no, io le chiedo solo di fatti storici, cioè di comportamenti... FERDINANDO BENEDETTI: allora i fatti storici lei mi aveva riempito la testa di tante di quelle nozioni, fatti, riferimenti eccetera che io per fortuna ne sono uscito sennò ero ubriaco di quello che mi diceva. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ecco, ci può fare per capire qualcosa qualche esempio, qualche dato ecco per cogliere il senso della sua dichiarazione, cioè quali sono quei dati che... con i quali era stato infarcito dalla Signora Carlizzi, ma sempre relativamente alla vicenda Francesco Narducci oppure più in generale? FERDINANDO BENEDETTI: no, fuori, è questo... infatti lei mi ha letto nel pensiero, fuori da questo caso specifico lei era una tuttologa, cioè per cui c'era quel problema e allora lì aveva messo mano, un altro problema ci aveva messo mano, in questa maniera io gli ho detto: "senti se fai così ti scoppia la testa perché non è possibile, vedi io non ti sto dietro, vi rinuncio e finisce qui" solo da questo lato, spero di essere stato esauriente sennò non ho altri motivi. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): va bene. FERDINANDO BENEDETTI: di lamentarmi. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): io per ora ho finito, naturalmente Giudice riserviamo ma forse le svilupperà il collega le richieste ex articolo 195 in relazione naturalmente alle persone cui ha

fatto riferimento il teste nel corso della sua testimonianza come fonte di conoscenza, magari... probabilmente avremo bisogno anche di rileggere la trascrizione che via via sono diverse, magari qualche nome lo abbiamo segnato o se lei ci autorizza la facciamo la prossima udienza, senno qualche nome lo possiamo fare fin da ora però avremo necessità di leggere compiutamente la trascrizione perché sono molteplici, comunque fin da ora Giudice guardi le anticipo così ai fini della verbalizzazione che la Difesa del Professor Narducci chiede ai sensi dell'articolo 195 comma primo Codice di Procedura Penale che vengano sentiti tutti i testi di riferimento indicati oggi dal Geometra Benedetti Ferdinando con salvezza se lei lo ritiene necessario di precisazione nominativa esatta da farsi entro la prossima udienza all'esito della rilettura del verbale. Grazie Geometra. FERDINANDO BENEDETTI: grazie a lei Avvocato. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Avvocato Pomanti. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): Avvocato Pomanti per Narducci, Geometra posso... il suo lavoro, lei è Geometra? FERDINANDO BENEDETTI: delle Ferrovie dello Stato. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): è progettista? FERDINANDO BENEDETTI: sì, esatto, in questo momento faccio le progettazioni. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): la mia domanda sui punti sono stati già affrontati da tutti i colleghi e saranno ancora... ma lei in questo procedimento come è entrato? Cioè la domanda è... FERDINANDO BENEDETTI: posso

riagganciarmi a quello che ha detto Falcinelli, io non ci volevo entrare. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): no aspetti, è stato... lei è stato citato, si è presentato... FERDINANDO BENEDETTI: allora ricevo... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): ...come è finito... dalle Ferrovie dello Stato come è arrivato in Procura? FERDINANDO BENEDETTI: ricevo un giorno a casa una citazione di comparizione per persona informata sui fatti. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): va bene, questo, basta, questo qui. E nella sua... FERDINANDO BENEDETTI: e cado dalle nuvole ma dopo capisco il riferimento. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): non voglio... di quello che lei ha riferito nulla, soltanto volevo sapere... in che veste? Cioè lei è stato chiamato come... FERDINANDO BENEDETTI: non lo so, non me lo chieda Avvocato, non me lo chieda. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): come esperto in materia di... come tecnico, in che veste? Cioè come mai lei è stato citato in questo procedimento? FERDINANDO BENEDETTI: vede probabilmente non sono la persona indicata a darle la risposta perché non lo so, io so che sono stato... ho ricevuto... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): la domanda non voglio entrare in quelli che sono argomenti investigativi, è diversa, quando lei si è presentato ed è stato citato per questioni di questo tipo lei si è presentato con qualche veste particolare, come speciale conoscitore, come... FERDINANDO BENEDETTI: non volevo fare una battuta. DIFESA INDAGATI

NARDUCCI (AVV. POMANTI): ...privato cittadino, citato come privato cittadino. FERDINANDO BENEDETTI: mi hanno chiamato e io ho risposto. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): persona informata sui fatti. FERDINANDO BENEDETTI: lei è sottile nel domandare e io le posso dire questo io come mio principio mi sento portato a fare la testimonianza perché sono anche credente, se qualche... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): no ma è un dovere la testimonianza. FERDINANDO BENEDETTI: esatto, infatti non è un dovere, però... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): è un dovere. FERDINANDO BENEDETTI: ...come credente, cattolico. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): è un dovere. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): no, no, ma è un dovere. FERDINANDO BENEDETTI: mi hanno chiamato e io mi sento il dovere di venire a testimoniare. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): un'altra domanda, posso chiedere: lei si può definire per sua conoscenza, il suo bagaglio culturale un esperto in materia di Massoneria, cioè lei ne è a conoscenza in maniera approfondita... FERDINANDO BENEDETTI: no io non voglio fare... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): lei mi sembra di aver capito che non fa parte di logge massoniche. FERDINANDO BENEDETTI: esatto. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): come mai questa sua particolare conoscenza? FERDINANDO BENEDETTI: guardi, io ho due passioni nella mia vita, una che mi ha dato nessun fastidio perché gioco a bocce e gioco anche

veramente bene a bocce, seconda mi interesse di storia antica e fra le storie antiche ci sono confraternite, ci sono... Massoneria, c'è tutto. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): appassionato di storia antica. FERDINANDO BENEDETTI: se lei mi domanda tutto sulla Massoneria e faccio un esame universitario quello almeno lo supero. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): ma lei sostanzialmente si può definire un massone? FERDINANDO BENEDETTI: guardi che qui mi chiama... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): credo di aver letto nei vari verbali... FERDINANDO BENEDETTI: lei mi chiama in materia, allora ho risposto stamattina... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): no le ripeto, dunque le voglio motivare la domanda... FERDINANDO BENEDETTI: no, no. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): perché leggendo nei verbali a un certo punto ricordo così a memoria che lei dice: "ma io sostanzialmente mi sento... ho vissuto da massone o comunque sono legato ai principi..."... ecco... FERDINANDO BENEDETTI: perfetto, perfetto. Ho risposto questa mattina al Dottor Mignini in modo... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): "ritengo di vivere da massone" questa era la dizione. FERDINANDO BENEDETTI: esatto, esatto. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): ci può spiegare. FERDINANDO BENEDETTI: però ho precisato al Dottor Mignini e mi fa piacere la domanda e quindi anche la risposta e la ripeto molto volentieri, il principio laico della Massoneria mi piace, però di qui il principio laico della Massoneria non lo conosce

nessuno, punto e stop. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI):  
le chiedo scusi per chi è poco... FERDINANDO BENEDETTI:  
profano. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): ...erudito,  
ignorante in materia, che vuol dire? FERDINANDO BENEDETTI: il  
principio laico? DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): no,  
prima ancora, che vuol dire sostanzialmente vivere da massone  
chiedo scusa? FERDINANDO BENEDETTI: è vivere nella laicità.  
DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): nella laicità.  
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): è una valutazione.  
FERDINANDO BENEDETTI: nella laicità, se vuole anche che gli  
spieghi che cosa è la laicità... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV.  
POMANTI): no, no. FERDINANDO BENEDETTI: ...e l'errore che ha  
fatto il Papa glielo posso anche dire. DIFESA INDAGATI NARDUCCI  
(AVV. POMANTI): no, no, no. VOCI: (in sottofondo). DIFESA  
INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): senta, nelle domande che  
lei... nelle risposte anzi a un certo punto parlando con il  
collega che le ha fatto una domanda ha detto che c'è questo  
principio di non rivelare... FERDINANDO BENEDETTI: no, non è un  
principio. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): questa  
regola tra i... FERDINANDO BENEDETTI: ecco. DIFESA INDAGATI  
NARDUCCI (AVV. POMANTI): la regola di non rivelare ciò che...  
FERDINANDO BENEDETTI: lei è arguto, è arguto, gli rispondo in  
modo molto semplice. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI):  
grazie. FERDINANDO BENEDETTI: per entrare in Massoneria oltre  
una ritualità eccetera eccetera il tempo eccetera bisogna fare

anche il giuramento, questo fino a pochi anni fa, bisogna fare il giuramento. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): giuramento che lei non ha... FERDINANDO BENEDETTI: bisogna giurare di non dire la verità, che bel giuramento. VOCI: (in sottofondo). FERDINANDO BENEDETTI: ecco, ho capito. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): allora chiedo scusa poi dopo... VOCI: (in sottofondo). DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): voglio chiedere il principio... no se potevo terminare... FERDINANDO BENEDETTI: no, no, se vuole posso concludere la risposta senza che qualcuno mi voglia contraddire. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): no, no, non si preoccupi, la domanda è... la risposta è sulla mia domanda quindi... le volevo chiedere: mi è sembrato di aver capito invece che aveva affermato un'altra cosa e cioè che non si possono rivelare il contenuto delle riunioni? Qualcosa del genere. FERDINANDO BENEDETTI: guardi, io le posso... sono anche più chiaro, questo qui è il giuramento della P2. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma queste sono domande... scusate ma non hanno... voglio dire sono considerazioni. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): no ha una pertinenza. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): vogliamo far nominare... non è consulente lui, non è un consulente. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): volevo soltanto... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): è una persona informata sui fatti. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): posso spiegarne la rilevanza? VOCI:



(in sottofondo). DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): siccome nelle varie risposte ha riferito di aver appreso diverse circostanze da fonti autorevoli che erano interne, ovviamente il ragionamento era questo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): è un fatto. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): se sussiste questo divieto e se sono fonti autorevoli per quale circostanza l'avrebbero dovute riferire a un soggetto che neppure è massone, questo è il ragionamento da estraneo alla materia. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma i divieti si possono violare. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): allora chiedevo se vi è questa regola... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Avvocato i divieti si possono violare, anche i segnali stradali. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): ...come è possibile che fonti autorevoli peraltro non indicate ne abbiano riferito a terzi che non fanno neppure di una loggia, questo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): eh ho capito ma... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): cozzerebbe un poco con questi suoi impegni diciamo, cozzerebbe il fatto di avere impegni. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): non si conciliava il divieto con il fatto di averlo appreso da fonti e come si fanno a indicare che sono autorevoli e forse la domanda è: quelle fonti che lei prima ha riferito che erano autorevoli, come fa lei a riferire che sono autorevoli, cioè il giudizio autorevole lo dà lei o lo apprende per... FERDINANDO BENEDETTI: è la domanda è forviante, se vuole ho la risposta e non ho

nessun problema a darla. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): cioè l'indicazione autorevole è un'indicazione sua o è un'indicazione che ha appreso da terzi? FERDINANDO BENEDETTI: no, no, no, io so quello che sono, va bene... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): no forse... FERDINANDO BENEDETTI: e non so cosa sono gli altri. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): no forse la domanda è posta male, chiedo scusa, lei a un certo punto nel corso di una risposta al Pubblico Ministero ha parlato di fonti autorevoli, quell'autorevoli è una connotazione sua personale o è una connotazione oggettiva... FERDINANDO BENEDETTI: è una valutazione rispetto... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): e se... dove l'ha presa da dove l'ha ricavata? FERDINANDO BENEDETTI: rispetto... io delle persone alcune le rispetto e altre meno, mi guardo bene da chi dico chi rispetto e chi non rispetto, è la mia coscienza che ne risponde, io posso semplicemente dirle una cosa in risposta... non so se sarà esauriente, che per esempio io per mio principio non parlo con i massoni. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): no. FERDINANDO BENEDETTI: no, no, aspetti glielo spiego perché. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): no Geometra guardi che la mia domanda è molto più semplice, è molto più semplice, lei ha parlato di fonti autorevoli e io le ho chiesto questo indirizzo o questa indicazione di autorevolezza è un'indicazione che dà lei o che l'ha... FERDINANDO BENEDETTI: è un fatto soggettivo. DIFESA INDAGATI

NARDUCCI (AVV. POMANTI): quindi che dà lei. FERDINANDO BENEDETTI: è sufficiente questo? DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): certamente. FERDINANDO BENEDETTI: perfetto. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): certamente, il che non vuol dire che sia errato, giusto, chiedevo soltanto se era un'indicazione sua personale. FERDINANDO BENEDETTI: non avevo capito, mi scusi tanto. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): che legame ha lei con il mondo medico o paramedico? Cioè frequenta ospedali, frequenta... FERDINANDO BENEDETTI: ho un cognato, ho tanti amici, tanti medici. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): che lavorano nel settore ospedaliero. FERDINANDO BENEDETTI: sì, ho un cognato che lavora all'ospedale di Città di Castello, medico, marito della moglie... di mia moglie, cioè marito di mia moglie, marito della sorella di mia moglie. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): l'ultima domanda ed è prima della richiesta che poi faremo al Giudice ma che sostanzialmente ha già formulato l'Avvocato Falcinelli, prima di citare tutti i Geometri che erano alla cena con lei, perché mi sembra che vi è stata questa cena dei Geometri. FERDINANDO BENEDETTI: sì, sì, esatto. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): perché dice: "la mia vecchia classe dei Geometri". FERDINANDO BENEDETTI: sì. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): c'è stata questa cena dove eravate tutti di classe e avete parlato anche di altri argomenti, di altre questioni. FERDINANDO BENEDETTI: sì, di tutto. DIFESA INDAGATI

NARDUCCI (AVV. POMANTI): ciò che si è parlato in questa cena sono argomenti diciamo di senso comune o qualcuno all'interno di questa cena riferiva circostanze che aveva appreso direttamente o per... FERDINANDO BENEDETTI: guardi anche lei... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): vorrei farle... siccome sono in controesame mi posso permettere il lusso di farle un esempio, se io vado a cena con altri dieci Avvocati e parliamo del procedimento di una qualsiasi città e facciamo un discorso di questo tipo è un certo tipo di discorso. FERDINANDO BENEDETTI: perfetto. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): diversamente in una cena di classe tra compagni di classe ecco dico: c'è un qualcuno che può riferire circostanze precise apprese direttamente o indirettamente, non per sentito dire o perché se ne parlava in città. FERDINANDO BENEDETTI: guardi Avvocato le dico una cosa precisa, lei ha studiato, insieme a me lei ha fatto anche studi più... diciamo più alti. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): no, no, no. FERDINANDO BENEDETTI: quando fa ha detto una rimpatriata la prima cosa che si parla è di quello che si è raggiunto in quel momento, dice: "che fai, sei sposato, hai i figli" tutte queste cose... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): certo, certo. FERDINANDO BENEDETTI: ma questo non occorre neanche dirlo perché è pleonastica la risposta. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): certo, esatto. FERDINANDO BENEDETTI: però dopo finiti questi argomenti qualcuno ha la delicatezza di non parlare di

separazioni e divorzi perché sennò è un macello che non finisce più e vanno a parlare di cose, del tempo, la squadra del calcio, dopo finiti anche questi argomenti si (incomprensibile) a parlare di altri. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): no il... FERDINANDO BENEDETTI: ecco dice la domanda non era questo. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): no il senso, siccome noi dovremmo poi indicare tutte persone di riferimento, dico: c'è all'interno di tutte queste trentacinque persone qualcuno che secondo lei le ha riferito o stavate parlando... lei ha riferito a un certo punto che a Perugia in quegli anni si parlava dappertutto di questa vicenda. FERDINANDO BENEDETTI: sì. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): questo colloquio che ha avuto nella cena di classe si inserisce in quel contesto del parlare del più e del meno... FERDINANDO BENEDETTI: guardi... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): ...degli argomenti della città o c'è un qualcosa che qualcuno ha riferito precisamente che ci è utile conoscere in questa sede? FERDINANDO BENEDETTI: la prima che ha detto, così le ho tagliato la testa. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): cioè? FERDINANDO BENEDETTI: cioè era un parlare di... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): una chiacchiera sugli argomenti... FERDINANDO BENEDETTI: una chiacchiera perché... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): ...che giravano nella città. FERDINANDO BENEDETTI: anzi, anzi era l'unica chiacchiera che per tre o quattro anni... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV.

POMANTI): perché si parlava sempre di questa vicenda?  
FERDINANDO BENEDETTI: per tre o quattro anni in qualsiasi... la invito ad andare su qualsiasi posto... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): io sono di Roma e quindi non ero qua.  
FERDINANDO BENEDETTI: infatti. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): allora le chiedo: ma esempio lei è andato in un locale e si parlava di questa... FERDINANDO BENEDETTI: ma io l'ho capito, io l'ho capito che lei è di Roma, però Perugia è un ventesimo di Roma anche anche, per cui lei pensi un po' questo clima provinciale, se lei esce da qui sa vita morte e miracoli parlando con il primo che incontra. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): però dico quella cena, quella cena con i suoi compagni chiacchieravate dell'argomento Narducci come se ne poteva parlare in un bar, come se ne poteva parlare in un locale, cioè un argomento comune... FERDINANDO BENEDETTI: no, no, non è questo, cioè dopo aver parlato di tutto, di tutto quello che... qualcuno e me compreso che ho fatto la domanda a Enrico, me compreso sono andati a fare delle domande più specifiche, capito? Cioè non è che... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): ma prendevate spunto anche da quello che leggevate sui giornali, da qualche trasmissione? FERDINANDO BENEDETTI: no prendiamo spunto... allora mi scusi, lì o in una maniera o nell'altra questo chiamiamolo così argomento fino all'89 e anche anche, adesso io perché l'89 me lo ricordo, fino all'89 lo... quindi dall'85 poveretto da quando è morto fino a

quell'età, a quel tempo se ne parlava continuamente, se lei andava all'ospedale di Perugia la prima cosa che... gli dicevano vita, morte e miracoli, dopo logicamente... prima mi ha detto giustamente l'Avvocato... mi hanno fatto notare che la voce del popolo non ha nessun valore, benissimo non ha nessun valore però in quel momento era quella la voce. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): senta io ho finito, l'ultima domanda, questa società di cui lei faceva parte ed è stato escluso. FERDINANDO BENEDETTI: Società di Mutuo Soccorso, sì. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): lei è stato escluso? FERDINANDO BENEDETTI: sì. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): ma che era un... non conoscendo lo statuto, l'organico, è un provvedimento disciplinare? FERDINANDO BENEDETTI: l'esclusione è quella famosa mettere in sonno dei massoni. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): sì ma credo che è una società, è una società... FERDINANDO BENEDETTI: allora queste sono associazioni... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): è un'associazione quindi... VOCI: (in sottofondo). DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): è una causa di esclusione di un socio. FERDINANDO BENEDETTI: è una clausola di esclusione di un socio però deve essere... le clausole di esclusione dei soci devono essere motivate e devono andare dai provibiri. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): questa invece era immotivata. FERDINANDO BENEDETTI: questa non (incomprensibile) non mi hanno detto niente, se non mi hanno

scritto: "che lei è espulso". DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): e perché non l'ha impugnata? FERDINANDO BENEDETTI: eh? DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): perché non l'ha impugnata? FERDINANDO BENEDETTI: questo non ci sono i termini per l'impugnazione. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): in che senso? FERDINANDO BENEDETTI: voi siete Avvocati quindi sapete che si deve... si può... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): voglio dire lei ha pensato di impugnarla però ha raggiunto la conclusione che non c'erano i termini per impugnarla. FERDINANDO BENEDETTI: no io... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): chi glielo ha detto che non c'erano i termini per impugnarla? FERDINANDO BENEDETTI: guardi che lo statuto di questa società sono stato uno io dei riformatori. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): no, no, non volevo... volevo sapere era una sua deduzione leggendo lo statuto? FERDINANDO BENEDETTI: no non ci sono i termini per l'impugnazione, quindi io... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): lei dove l'ha ricavata questa certezza? FERDINANDO BENEDETTI: ma scusi le sto dicendo che abbiamo rifatto lo statuto e io sono stato uno di quelli che lo ha rifatto. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): quindi sul presupposto che lei era uno dei diciamo autori di questo statuto... FERDINANDO BENEDETTI: la società... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): ...era certo che non poteva essere impugnato. FERDINANDO BENEDETTI: la società ha un nuovo statuto che poi è



servito... ed è stato copiato da tutte le Società di Mutuo Soccorso di tutta l'Umbria e in questo statuto c'è... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): no, allora... FERDINANDO BENEDETTI: ...l'esclusione si chiama, non espulsione l'esclusione. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): chiedo scusa, qualunque statuto che vieta di impugnare un provvedimento disciplinare è nullo, detto questo ma è un'argomentazione... FERDINANDO BENEDETTI: bravo. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): ...giuridica, faccio... la mia domanda era diversa, il fatto che lei non ha inteso impugnare è perché era certo che era inimpugnabile? FERDINANDO BENEDETTI: no, no, ma io non sono... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): o perché scientemente non gli interessava impugnarlo? FERDINANDO BENEDETTI: no io invece con l'amico che mi ha dato il consiglio che l'ho già citato oggi io mi sento di impugnarla nel tempo e nel modo giusto, che non è adesso... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): perché? FERDINANDO BENEDETTI: ...è quando incontrerò il suo collega Falcinelli alla prossima testimonianza. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): no può spiegare un attimo. VOCE: Ghirga forse. FERDINANDO BENEDETTI: Falcinelli mi ha informato prima... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Ghirga. VOCI: Ghirga. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): non Falcinelli. FERDINANDO BENEDETTI: Ghirga scusate, ho chiesto... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): infatti non capivo perché è

codifensore. FERDINANDO BENEDETTI: ho chiesto scusa, ho confuso i bianchi di capelli, giusto, chiedo scusa è l'Avvocato Ghirga. VOCI: (in sottofondo). DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): va bene. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): l'ha citato come teste nel giudizio civile. FERDINANDO BENEDETTI: mi ha citato oggi come teste. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): va bene non ci sono altre domande. Giudice richiamo l'istanza dell'Avvocato Falcinelli, ammissione di tutti i testi di riferimento 195. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): di tutti o di quelli di cui poi... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): come richiesta la facciamo di tutti, se poi ci dà termine entro la prossima udienza all'esito della trascrizione individuiamo magari con più chiarezza i nominativi ed eventualmente rinunciamo a qualcuno. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): grazie. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): chiede di poter vedere i verbali di trascrizione per individuare i nominativi precisi. Prego Avvocato Di Mario. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): grazie Giudice. Geometra Benedetti sono Nicola Di Mario assisto tre posizioni processuali. Io le formulerò domande semplici e risposte chiare e brevi perché è tardi... FERDINANDO BENEDETTI: lo spero. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): ...e tutti quanti siamo un po' provati, lei in modo particolare. Se non ho compreso male lei rispondendo ad una domanda del Pubblico Ministero prima e dell'Avvocato Pomanti poi ha detto di essere

un conoscitore della Massoneria? FERDINANDO BENEDETTI: passo il tempo a leggere diciamo documenti massonici. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): passa il tempo a leggere i documenti massonici. FERDINANDO BENEDETTI: sì, metà del tempo. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): vorrei che si soffermasse su questo dettaglio, ha parlato o meglio ha equiparato la esclusione della Società di Mutuo Soccorso all'assonnamento massonico. FERDINANDO BENEDETTI: sì. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): questo come dire paragone, questo bilanciamento le appartiene personalmente o lo ha approfondito leggendo per esempio La Storia della Massoneria di Ugo Bistoni? FERDINANDO BENEDETTI: no. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): perché se l'ha letta così l'ha letta male allora. FERDINANDO BENEDETTI: io ringrazio della domanda, l'aspettavo proprio. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): l'aspettava, ma ce ne sono altre che magari lei si aspettava e io gliele farò. FERDINANDO BENEDETTI: no sa perché? Lo sa perché? Perché Ugo Bistoni, il povero Ugo Bistoni era un socio onorario della Società di Mutuo Soccorso. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): aspetti, aspetti un momento. Lei mi ha equiparato queste due tra virgolette sanzioni. FERDINANDO BENEDETTI: sì. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): la prima certamente lo è. FERDINANDO BENEDETTI: sì. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): la seconda l'assonnamento è la conseguenza di una scelta volontaria, non corrisponde all'epilogo negativo di un giudizio massonico, lei questo lo sa? FERDINANDO BENEDETTI:

lei ne fa una disquisizione giuridica molto... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): non è che ne faccio una disquisizione, lei parla di Massoneria, chiedo scusa lei parla di Massoneria. FERDINANDO BENEDETTI: sì. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): e la domanda non vuole... FERDINANDO BENEDETTI: ho capito dove... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): ...perdersi nella notte dei tempi. FERDINANDO BENEDETTI: ma io ho capito dove vuole arrivare. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): però bisogna che mi faccia... FERDINANDO BENEDETTI: io gli do subito le risposte. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): chiedo scusa, lei ha un'intelligenza vivace, io molto meno. FERDINANDO BENEDETTI: la ringrazio. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): per cui ho bisogno di passaggi progressivi per arrivare a conclusioni. FERDINANDO BENEDETTI: ed è reciproco. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): allora, ha parlato di Massoneria. FERDINANDO BENEDETTI: sì. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): ha affrontato alcune tematiche della Massoneria. FERDINANDO BENEDETTI: esatto. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): secondo il mio punto di vista in modo particolarmente intuitivo e non rigoroso dal punto di vista storiografico. FERDINANDO BENEDETTI: esatto. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): però questo non interessa il processo, le chiedo questo paragone tra esclusione dalla Società di Mutuo Soccorso quale conseguenza di una sanzione disciplinare e assonnamento all'esito di una imputazione massonica lei l'ha colta dove? FERDINANDO BENEDETTI: allora gli do tre risposte

primo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma queste sono domande... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): a me me ne basta una. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...mi pare che sono irrilevanti queste... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): non sono irrilevanti, non sono irrilevanti Giudice... FERDINANDO BENEDETTI: Dottor Mignini queste sono domande sofistiche. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): ...perché soltanto attraverso... scusi Geometra non risponda al Pubblico Ministero, risponda al Giudice... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): non risponda. FERDINANDO BENEDETTI: chiedo scusa a tutti e due. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): ...dietro mia domanda. Allora non sono domande irrilevanti e ne spiego la pertinenza, io debbo capire... FERDINANDO BENEDETTI: sì però io non ho risposto. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): ...io debbo capire, aspetti, io debbo capire la ragione per la quale il Geometra Benedetti è a conoscenza di molte cose avendo inciampato su alcuni istituti come dire cardine e canonici della Massoneria, no? Allora lei ha detto all'Avvocato Coaccioli di essere particolarmente attento e abituato a certi termini, io lo sono forse un po' più di lui... FERDINANDO BENEDETTI: uguale. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): ...perché sono entrato molto più giovane di lui in Massoneria all'età di venti anni, questo Geometra... così eliminiamo ogni dubbio. FERDINANDO BENEDETTI: perfetto. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): sta parlando con uno che la Massoneria la conosce.

FERDINANDO BENEDETTI: ma questo è pleonastico perché l'avevo già capito. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): bene, allora questa cosa, questa cosa lei l'ha acquisita attraverso quali conoscenze? FERDINANDO BENEDETTI: perfetto, infatti gli volevo rispondere dopo è lei che mi ha diciamo ampliato la domanda. Allora quel riferimento che lei ha fatto sul libro di Ugo Bistoni io quel libro non l'ho letto. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): non l'ha letto? FERDINANDO BENEDETTI: no. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): quindi ha letto quasi niente di Massoneria? FERDINANDO BENEDETTI: bravo, ma volutamente. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): ah ho capito. FERDINANDO BENEDETTI: volutamente, io ho letto solamente due libri di due personaggi massonici, uno meglio dell'altro. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): sì, allora bisogna che mi spiega da dove viene fuori questa equiparazione tra provvedimenti. FERDINANDO BENEDETTI: ma io ho la brutta abitudine di leggermi il libro se anche lei ha occasione... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): posso, posso, posso? Ma queste sono va... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ai fini dell'attendibilità del teste in materia... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): queste sono valuta... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): no, no, no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): queste sono valutazioni fatte sulla natura giuridica di atti che non hanno la minima attinenza... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): grado di conoscenza e livello di attendibilità... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma non

hanno la minima attinenza... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO):  
...soggettiva del testimone. PUBBLICO MINISTERO (DOTT.  
MIGNINI): non hanno la minima attinenza... G.I.P. (DOTT.SSA DE  
ROBERTIS): allora Pubblico Ministero, Geometra Benedetti...  
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...con la vicenda. G.I.P.  
(DOTT.SSA DE ROBERTIS): ...se ci dice (incomprensibile) perché  
lei dice che l'esclusione della società... ci sono... la  
Società di Mutuo Soccorso non è Massoneria sono due cose  
diverse. FERDINANDO BENEDETTI: no, esatto. G.I.P. (DOTT.SSA DE  
ROBERTIS): facciamo un'analogia, lei questa analogia l'ha fatta  
lei o l'ha letta da qualche parte? FERDINANDO BENEDETTI: l'ho  
fatta per paragone. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): ah l'ha  
fatta per paragone. VOCI: (in sottofondo). DIFESA INDAGATI  
(AVV. DI MARIO): perfetto, questo mi interessava. G.I.P.  
(DOTT.SSA DE ROBERTIS): andiamo avanti. DIFESA INDAGATI (AVV.  
DI MARIO): l'ha fatta per paragone. Bene, ora rispondendo ad  
una domanda del Pubblico Ministero dietro sua contestazione se  
non vado errato lei stamattina ha riferito della determinazione  
di diciotto Maestri Venerabili dell'Umbria di assumere una  
posizione unitaria sull'argomento relativo alla morte del  
medico del lago, è corretta questa affermazione o me la  
smentisce... FERDINANDO BENEDETTI: no non è corretta. DIFESA  
INDAGATI (AVV. DI MARIO): ...a seconda della sua risposta...  
FERDINANDO BENEDETTI: è corretta in parte, in parte. DIFESA  
INDAGATI (AVV. DI MARIO): è corretta in parte che significa?

FERDINANDO BENEDETTI: significa che le diciotto logge massoniche di Perugia è conoscenza di tutti. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): che sono diciotto numericamente? FERDINANDO BENEDETTI: sì, diciotto numericamente. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): e quindi da questo dato lei ha desunto che ci fossero diciotto Maestri Venerabili? FERDINANDO BENEDETTI: fino a prova contraria sì. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): no fino a prova... lo ha desunto lei o no? O ne è a conoscenza che ciascuna loggia abbia un Maestro Venerabile? FERDINANDO BENEDETTI: ma tutte le logge hanno un Maestro. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): questa sua conoscenza deriva da cosa? FERDINANDO BENEDETTI: ma se lei vuole... lei li ha visti gli atti che ho? DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): sì, per Dio se li ho visti, sì. FERDINANDO BENEDETTI: ha letto tutto loggia per... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): ma li conosco bene. FERDINANDO BENEDETTI: ...loggia, persona per persona eccetera eccetera e quindi lei sa meglio di me che mi fa questa domanda che ci sono diciotto logge a Perugia e che ci sono diciotto Maestri Venerabili punto. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): molto bene, perfetto. Rispondendo questa volta ad una domanda dell'Avvocato Coaccioli il quale intelligentemente domandava quale fosse la fonte di conoscenza lei ha risposto in questa maniera: "come faccio a conoscere argomenti per loro natura riservati?" conferma questa affermazione o me la smentisce? FERDINANDO BENEDETTI: lo confermo. DIFESA INDAGATI (AVV. DI



MARIO): la conferma. Senta, e allora come fa lei a sapere che di questo argomento se ne era trattato a livello glielo dico io Circostrizionale Collegio dei Maestri Venerabili? FERDINANDO BENEDETTI: vedo che è molto preciso. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): ma io l'ho studiata la Massoneria abbia pazienza, scusi. FERDINANDO BENEDETTI: anch'io però. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): mi pare di no, ma comunque risponda alla domanda. FERDINANDO BENEDETTI: va bene. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): chiameremo un... FERDINANDO BENEDETTI: possiamo chiamare un esperto, un esperto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): è un testimone di riferimento. FERDINANDO BENEDETTI: un esperto... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): no, no, non è un testimone di riferimento, Signor Pubblico Ministero allora... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no io parlo in generale. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): no se mi risponde... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): qui si fanno delle valutazioni... chiameremo un consulente chiameremo. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): no non sono... perché lui ha parlato, Pubblico Ministero abbia pazienza, a seconda della risposta che lui mi offre io o mi acquieto o procedo a nuova contestazione. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lui è persona... è testimone, non è altro. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): no lui ha detto, ha detto rispondendo ad una domanda dell'Avvocato Coaccioli di non essere in grado di riferire nulla dei contenuti di questi colloqui avvenuti tra i diciotto

Maestri Venerabili delle logge del Grande Oriente d'Italia perché non era partecipante e iscritto ancora a monte, è esatta questa affermazione? FERDINANDO BENEDETTI: (incomprensibile). DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): bene, lei come fa allora, perché stamattina ha risposto al Pubblico Ministero in questa direzione, a riferire quelle che furono le determinazioni di fondo dei Maestri Venerabili appartenenti al Collegio Circostrizionale? FERDINANDO BENEDETTI: le sto dicendo che... glielo ho detto stamattina sia col Dottor Mignini e io quindi la inviterei a prendersi (incomprensibile) i nastri... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): no scusi un momento lei non mi invita a me, sono io che invito la sua memoria... FERDINANDO BENEDETTI: perfetto. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): ...a ricordare. FERDINANDO BENEDETTI: allora io confermo quello che ho detto questa mattina. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): me lo ripeta per gentilezza. FERDINANDO BENEDETTI: in questo momento sono stanco perché è tardi. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): allora glielo contesto io, dunque "ribadisco che mi risulta direttamente che l'argomento fu trattato come unico tema all'ordine del giorno delle varie logge perugine che per una maggioranza di stretta misura decise di coprire la vicenda data la levatura dei personaggi e tale decisione fu poi confermata dal vertice dei diciotto Maestri di loggia" a lei questa... FERDINANDO BENEDETTI: prosegua, Avvocato prosegua tutta la deposizione. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): per Dio se

proseguo, "del G.O.I. Grande Oriente d'Italia nonostante che in quelle riunioni emerse che il Narducci fosse probabilmente coinvolto nella vicenda dei delitti del cosiddetto mostro di Firenze" punto, la domanda è: quale è la fonte dalla quale lei ha appreso questa notizia? Nome e cognome, se non lo sa mi deve spiegare la ragione perché non lo conosce originariamente, perché la sua memoria si è rarefatta o perché si è trattato di sue deduzioni, risponda come intende rispondere. FERDINANDO BENEDETTI: questa mattina ho risposto che erano deduzioni suffragate e voi... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): chiedo scusa, abbia pazienza, guardi non faccia... io le chiedo scusa, i sofismi no, le deduzioni suffragate dato che lei è molto attento dell'impiego delle locuzioni terminologiche rappresenta un ossimoro perché se è una deduzione non può essere suffragata, lei mi deve dire come ha fatto davanti al Pubblico Ministero, la domanda è di una chiarezza sconcertante, per una volta nella vita ci riesco, ad affermare che questo argomento venne trattato all'interno del Collegio Circostrizionale dei Maestri Venerabili da diciotto soggetti. Quale è la fonte di conoscenza, da quale elemento conoscitivo lei ha tratto questi contenuti precisi. FERDINANDO BENEDETTI: precisi. Io questa mattina ho risposto che è stata una mia considerazione dopo che nel 1994, '93, adesso non mi ricordo, sono andato a leggere gli elenchi degli appartenenti alle varie logge e dopo il discorso di Enzo Paolo Tiberi, cioè discorso, le due parole di Enzo

Paolo Tiberi a Zuccaccia, questi due si sono detti: "ci vediamo in loggia e parliamo solo del medico". DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): molto bene, finito. FERDINANDO BENEDETTI: a posto. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): finito. Allora queste sono le due coordinate. FERDINANDO BENEDETTI: coordinate. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): la prima il brevissimo frammento interlocutorio tra l'Avvocato Paolo Tiberi compianto, l'Avvocato Giancarlo Zuccaccia. FERDINANDO BENEDETTI: vivente. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): in cui si dice... grazie a Dio, in cui si dice che parleranno in loggia di questo. FERDINANDO BENEDETTI: sì, sì. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): seconda coordinata, i nominativi di questi soggetti all'interno delle liste massoniche, lei ha eseguito quindi una deduzione movendo da questi due dati? FERDINANDO BENEDETTI: una deduzione... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): è una deduzione che muove da questi due dati neutri oppure vi sono altri elementi di fatto e storicamente... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma lo ha detto stamattina. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): ...certi che gli hanno consentito di poter trarre questa deduzione? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ha risposto stamattina l'Ingegnere Tenti. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): no tocca farlo rispondere però. FERDINANDO BENEDETTI: no, no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): chiedo scusa... FERDINANDO BENEDETTI: Avvocato lei adopera un atteggiamento, io non voglio dire niente... dice: "tocca farlo rispondere".

DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): bisogna farlo rispondere.  
FERDINANDO BENEDETTI: lei è perugino vero? DIFESA INDAGATI  
(AVV. DI MARIO): no parlo con gli altri, parlo con gli altri.  
G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): con calma, se ha bisogno ancora  
di una pausa Signor Benedetti... FERDINANDO BENEDETTI: no, io  
non ho bisogno di pause... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS):  
allora prego. FERDINANDO BENEDETTI: ...ma per ripetere le  
stesse cose quattro o cinque volte... DIFESA INDAGATI (AVV. DI  
MARIO): senta, abbia pazienza però, lei bisogna che sia... io  
sono molto rispettoso della sua figura. FERDINANDO BENEDETTI: e  
io altrettanto. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): lei mi deve  
consentire di svolgere la mia attività. G.I.P. (DOTT.SSA DE  
ROBERTIS): siamo in controesame. DIFESA INDAGATI (AVV. DI  
MARIO): quindi le polemiche per gentilezza con me non le  
faccia. FERDINANDO BENEDETTI: io ho detto sono altrettanto  
rispettoso però io ho detto prima che è da lavaggio del  
cervello sentirsi rispondere per quattro o cinque volte la  
stessa... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): lo so però vede...  
DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): ma lei deve pazienza... G.I.P.  
(DOTT.SSA DE ROBERTIS): ...Signor Benedetti questa è una...  
DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): ...su queste dichiarazioni si  
è costruita un'indagine delle contestazioni a carico di alcuni  
e quindi bisogna che lei sia paziente. G.I.P. (DOTT.SSA DE  
ROBERTIS): è una procedura un po' complessa per cui ci sono  
vari indagati... FERDINANDO BENEDETTI: perfetto, lo ripeto,

allora dopo aver ascoltato queste che lei definisce coordinate, va bene, mi si è aperta una lampadina in testa e dopo che ho letto che Enzo Paolo Tiberi fa parte della loggia massonica Fede e Lavoro e Zuccaccia fa parte di un'altra loggia massonica ho dedotto io personalmente che questi due sono... diciamo non potevano fare una riunione massonica ma era un'agape e lei si è messo a sorridere. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): l'agape è una cosa diversa, lo vede che inciampa... FERDINANDO BENEDETTI: ma no, no. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): ...sulle cose. FERDINANDO BENEDETTI: no. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): non mi interessa l'agape, poi se vuole ne parliamo. FERDINANDO BENEDETTI: va bene, una riunione... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): si è trattato... FERDINANDO BENEDETTI: ...di Circostrizione Massonica. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): molto bene. FERDINANDO BENEDETTI: vedo che a lei gli piace il termine circostrizione, riunione di circostrizione massonica con tutti e diciotto capi massoni. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): le circostrizioni massoniche sono un'altra cosa ancora, ma ripeto questo non è un problema, lei... FERDINANDO BENEDETTI: come lo devo dire in tedesco. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ...ha un'ansia di puntualità. FERDINANDO BENEDETTI: io se vuole glielo dico in tedesco. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): no non me lo dica in tedesco io conosco poco l'italiano, però non usi termini che non le appartengono concettualmente. FERDINANDO BENEDETTI: perfetto.

DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): allora mi conferma la circostanza che si è trattato dunque di una sua deduzione. FERDINANDO BENEDETTI: deduzione. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): bene, questa deduzione è la stessa che lei trae parlando con Ferruccio Mazzerioli e Paolo Mazzerioli, cioè loro aggiungono elementi fattuali, storici che lei ricorda oppure no? FERDINANDO BENEDETTI: gli rispondo sì. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): e quali sono questi elementi? FERDINANDO BENEDETTI: e la faccio subito contento, perché quando io ho parlato con il povero Ferruccio Mazzerioli gli ho detto: "Ferruccio invitalo da noi, alla nostra sede che abbiamo addirittura le maglie di Garibaldi, tutto quanto, vieni, fallo venire da noi che così troviamo un modo..."... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): invita chi? FERDINANDO BENEDETTI: suo cugino Paolo. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): ah sì. FERDINANDO BENEDETTI: Paolo Mazzerioli iscritto alla Massoneria, lui, Paolo... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): invita Enzo Paolo Tiberi... FERDINANDO BENEDETTI: no, no, no, scusi Avvocato, allora dico non mi sono spiegato bene e riparto, nell'incontro avuto alla fine dell'86 quando io sono uscito dalla Sezione Milicocchi in piazza, no in piazza per l'esattezza, in Via Marzia numero 8, sono uscito per andare a prendere il pullman e all'incrocio fra Piazza Italia e il corso incontro Ferruccio Mazzerioli. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): sì. FERDINANDO BENEDETTI: dico a Ferruccio Mazzerioli: "quella persona che hai

salutato chi è?" mi risponde suo cugino Paolo; perfetto, gli dico: "senti lo possiamo fare socio?" e lui mi ha fatto... lo ripeto, è quello che ho detto stamattina, "che lo facciamo socio probabilmente non è neanche repubblicano - dice - potrebbe essere anche socialista" "beh va be' - gli ho detto - che c'entra, proponilo - allora gli ho detto - tra una settimana abbiamo - una settimana o due - abbiamo l'assemblea della sezione fallo venire su e diciamo fagli vedere i cimeli" lui... la settimana facciamo l'assemblea, all'assemblea non ci viene, va bene, che succede non ci viene all'assemblea, dico: "ma l'hai invitato?" gli ho detto, ha detto: "sì l'ho invitato ma aveva altri problemi", il discorso della loggia, a me questo discorso che aveva una riunione diciamo di loggia mi è entrata come ho detto stamattina da un orecchio e mi è uscita dall'altro, ma nel 1993, '94 quando sono andato a rileggermi diciamo gli aggiornamenti che mi faccio io sull'elenco delle Massonerie... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): sì Geometra va bene però ripeto... FERDINANDO BENEDETTI: ...c'era scritto Paolo Mazzerioli Loggia Bruno Bellucci, porca miseria, sono saltato... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): sì ma vede... benissimo, guardi io la sua intellettualità la rispetto, ho bisogno però... FERDINANDO BENEDETTI: meno male. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): ho bisogno però che lei chiarisca al Giudice se gli elementi dai quali ha tratto le sue convinzioni perché così le ha considerate sono elementi storicamente certi



per aver ogni singolo episodio una sua collocazione nel tempo ovvero sono il frutto di questa elaborazione concettuale...

FERDINANDO BENEDETTI: mi scusi... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): ... soggettiva. FERDINANDO BENEDETTI: mi scusi Avvocato io faccio il Geometra e lo faccio spero anche discretamente bene. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): sì ma guardi qui non ci facciamo i complimenti l'uno con l'altro... FERDINANDO BENEDETTI: no, no, no. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): ...io le chiedo... FERDINANDO BENEDETTI: Avvocato le voglio rispondere. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): ...le chiedo... FERDINANDO BENEDETTI: se lei non mi fa rispondere. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): no io faccio rispondere, io le domando: quello che lei ha un istante fa affermato costituisce oggetto di una sua elaborazione mentale ovvero è legato a conoscenze di fatti trattati in sua presenza? FERDINANDO BENEDETTI: allora il fatto è il de relato e lei lo sa meglio di me, mi ha detto non adoperare questa terminologia, cioè io ho sentito il fatto raccontato è questo di Mazzerioli, punto, stop. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): no ma quello che lei mi ha... il fatto di Mazzerioli con i contenuti delle riunioni massoniche non hanno nessun punto di tangenza perché lei non sa niente di ciò che all'interno della Massoneria si diceva? È corretta questa affermazione sì o no? FERDINANDO BENEDETTI: diciamo corretta. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): è corretta, quindi lei non sa nulla... FERDINANDO BENEDETTI: ma l'ho detto

stamattina. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): bene, allora tutto ciò che riferisce oggi e quello che ha riferito al Pubblico Ministero oggetto di contestazione rappresentano il risultato finale di sue personali deduzioni, sì o no? FERDINANDO BENEDETTI: sono deduzioni. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): non ho altre domande, grazie. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): posso? DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): scusi Giudice avrei due domande... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): facciamo finire gli Avvocati... DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): ...in seguito alle domande dell'Avvocato Falcinelli. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Avvocato... DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): Geometra mi scusi devo fare altre due domande. FERDINANDO BENEDETTI: no, no, tanto la giornata è impegnata. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): ormai è persa tanto. Lei prima su domanda dell'Avvocato Falcinelli ha detto di essere stato trascinato in questa inchiesta dalla Carlizzi testualmente e non c'è arrivato... FERDINANDO BENEDETTI: ho usato un termine trascinato? DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): sì, purtroppo sì. Essere stato trascinato dalla Carlizzi in questa inchiesta e non ci è arrivato spontaneamente. FERDINANDO BENEDETTI: sono sincero. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): ecco, lei ha detto questo, però io mi chiedo e chiedo a lei per quale motivo se lei non era interessato andava da Perugia a Roma a casa della Carlizzi, si scambiava fax con

lei, lettere, telefonate, voglio dire evidentemente aveva un interesse anche lei? FERDINANDO BENEDETTI: diciamo quando ci siamo incontrati le testuali parole che lei mi ha detto: "ti regalo questi due libri" innanzitutto ci siamo dati subito del tu e poi ha detto: "ti regalo questi libri, però io ho materiale per scrivere tanti di questi libri ma non ho né il tempo diciamo né la volontà - no la volontà - né il tempo né le persone giuste, ho bisogno di persone che leggano tutti i materiali che ho a disposizione e che gli diano - come si dice - una forma tipo libro insomma" e da quel momento io gli ho detto: "va be' io... tu sai bene che io conosco un giornalista del quale ho grande stima, lo chiedo a lui" e quindi sono andato a trovarla a Roma. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): quindi ecco questa è una conferma che vi era un interesse reciproco? Vi cercavate reciprocamente? FERDINANDO BENEDETTI: no inizialmente sì, inizialmente è stata lei proprio che mi ha proposto, ha detto: "guarda vieni giù, leggiamo - poi dopo ha detto - tu te ne intendi di diciamo..."... ah ecco questo per esempio può darsi che sia la cosa più importante e che ho tralasciato, quando mi ha presentato io stavo lì nel pubblico della trasmissione e suo marito, l'Architetto, mi ha chiesto: "tu come sei qui?" io gli ho detto: "mi ha chiamato Laurent De Bai che è il giornalista che conduce la trasmissione perché ha detto vuole sapere di alcuni elenchi della Massoneria perugina" io con Laurent De Bai questo me lo chiede come...

insomma non è la prima volta che me lo chiedeva ecco, allora da quel momento... gli ho detto: "io sono in questa veste, cioè do delle notizie a Laurent De Bai" non ho altra diciamo funzione, quindi non sono capace a scrivere i libri, non sono proprio... anzi sono molto scarso in italiano, per cui gli ho detto: "ti troverò una persona che potrebbe essere... fare al caso tuo" ecco. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): senta, lei ha risposto numerose volte, non le rifaccio le domande che lei ha appreso dal popolo possiamo dire come vox populi che Francesco Narducci era in possesso dei feticci... FERDINANDO BENEDETTI: sì. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): ...che aveva una casa a Firenze, che era collegato con il mostro di Firenze. FERDINANDO BENEDETTI: sì. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): non ha fatto riferimento a nomi specifici ma ha detto che era una voce del popolo, no? FERDINANDO BENEDETTI: sì. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): mi conferma questo perché l'ha detto numerose volte in questa giornata, quindi lei di fronte a notizie di queste cose, insomma ad acquisizione di queste conoscenze aveva interesse a questo argomento? Lo memorizzava, ne aveva un interesse suo personale, perché altrimenti dava importanza a questi argomenti? FERDINANDO BENEDETTI: no, posso diciamo ritornare indietro, io per esempio lo sentivo nell'ambito medico delle persone che parlavano, che ne parlavano in continuazione. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): e

chi erano queste persone Geometra? FERDINANDO BENEDETTI:  
nell'ambito medico l'ho detto questa mattina, è la Egle. DIFESA  
P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): la? FERDINANDO  
BENEDETTI: Egle scusi, Agostini Egle, era... DIFESA P.O.  
PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): Agostini? FERDINANDO  
BENEDETTI: Egle. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI):  
e cosa diceva la Signora Agostini Egle? FERDINANDO BENEDETTI:  
la Signora Agostini... è tutto a verbale, comunque lo ripeto  
perché ho visto che va ripetuta juvant (o simile) si può dire o  
vi arrabbiate ancora, va be'. VOCI: (in sottofondo). FERDINANDO  
BENEDETTI: grazie della correzione, questa è la cugina di mia  
moglie, io quando l'andavo a trovare l'ascoltavo quello che  
diceva, se un'altra volta me ne stavo zitto era meglio, però  
questi parlavano appunto che nell'ambiente... quello che si  
diceva nell'ambiente medico. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI  
(AVV. ARCHILEI): e lei aveva interessi a questi argomenti?  
FERDINANDO BENEDETTI: non lo so che interessi aveva questi  
argomenti ma... DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI):  
lei, lei, lei Geometra. FERDINANDO BENEDETTI: io? DIFESA P.O.  
PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): aveva interesse ad ascoltare  
questi argomenti? FERDINANDO BENEDETTI: io stavo lì con mia  
moglie e con l'Egle, ero ospite, cioè il mio interesse era che  
stavo insieme a loro a parlare, questo è il mio... DIFESA P.O.  
PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): sì però voglio dire quando  
poi ne parlava con la Carlizzi ne parlava anche lei di questi

argomenti? FERDINANDO BENEDETTI: io con la Carlizzi? DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): sì. FERDINANDO BENEDETTI: ma con la Carlizzi ho scritto la Divina Commedia senza... proprio per telefono. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): quindi tutto sommato vi era un interesse reciproco, erano argomenti che interessavano anche lei? FERDINANDO BENEDETTI: no, ma io... DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): erano argomenti che interessavano anche lei? FERDINANDO BENEDETTI: tanto lei Avvocato la conosce meglio di me la Carlizzi, no? DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): no, no, io non voglio parlare di questo, della Signora Carlizzi. FERDINANDO BENEDETTI: no ma... DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): voglio solamente sapere se voi ne parlavate... FERDINANDO BENEDETTI: sì ne parlavamo. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): ...spontaneamente insieme. FERDINANDO BENEDETTI: ne parlavamo spontaneamente e anche... anche oltre le righe ecco. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): nessun'altra domanda, grazie. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): posso? Dunque, io vorrei che lei mi chiarisse questi particolari. L'Avvocato Di Mario ha fatto riferimento a diciamo valutazioni e considerazioni che lei ha fatto dalla lettura di queste liste, dallo studio di queste liste. FERDINANDO BENEDETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei per fare questa comparazione... questi nomi che cosa le dicevano? FERDINANDO

BENEDETTI: cioè i nomi erano persone che aveva conosciuto e che avevano fatto determinate cose o detto determinate cose in sua presenza? FERDINANDO BENEDETTI: allora io alcuni, alcuni li conosco. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): cioè perché lei ha fatto questo collegamento? Lei ha riferito di quello che è avvenuto, del colloquio che è stato fatto fra l'Avvocato Zuccaccia e l'Avvocato Tiberi. FERDINANDO BENEDETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ha riferito di colloqui che... FERDINANDO BENEDETTI: di Mazzerioli Ferruccio. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): di parole, di espressioni che sono state fatte... sono state pronunciate dall'Ingegnere Pierluigi Tenti. FERDINANDO BENEDETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ha riferito di un altro, ora non ricordo il nome, di un'altra persona che è morto di sua conoscenza. FERDINANDO BENEDETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ha riferito di affermazioni che sono state fatte nell'ambiente medico. FERDINANDO BENEDETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): da suo cognato e da Egle Agostini in particolare e da altri che non ricorda. FERDINANDO BENEDETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ha riferito di analoghe considerazioni che sono state in congressi del Partito Repubblicano. FERDINANDO BENEDETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi lei sulla base di questi dati, di queste affermazioni, di queste parole che sono state pronunciate in sua presenza ha poi ricollegato e ha... è andato a guardare, quindi c'è un fatto

specifico, cioè una parola, una cosa e lei ha ricollegato, volevo sapere... VOCI: (in sottofondo). PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no, no, sennò non ha senso. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): (fuori microfono). PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non ha senso. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): (fuori microfono). PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no, cioè sulla base di che cosa lei... lei si è trovato di fronte a una valanga di nomi, sulla base di quali elementi lei ha isolato determinati nominativi in relazione alla vicenda Narducci? Questo è una prima domanda, un'altra domanda, un'altra cosa che volevo sapere, lei ha parlato... lei ha sentito fare dei riferimenti a interventi che sono stati fatti sul Professor Bellucci da un politico di rango nazionale, di livello nazionale? VOCI: (in sottofondo). FERDINANDO BENEDETTI: diciamo che... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sull'intervento per non fare effettuare la autopsia. FERDINANDO BENEDETTI: ho saputo... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): ma la domanda. FERDINANDO BENEDETTI: allora... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): poi un terzo punto, una terza cosa, quindi la terza domanda è un'altra. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): faccia, poi risponde tutto insieme. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): faccio... tutte e tre le faccio, no? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): la terza domanda è questa: prima io ero uscito poi un attimo e sono tornato ho sentito che stava interrogando l'Avvocatessa, il



Difensore della Signora Carlizzi e ho sentito che c'era il riferimento a una non ben precisata situazione di usura che sarebbe stata, non si capisce secondo chi, all'origine di... sarebbe stata connessa con questa vicenda Narducci, questa cosa l'ha detta lei o l'ha detta la Signora Carlizzi? FERDINANDO BENEDETTI: adesso... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): mi risponda. FERDINANDO BENEDETTI: partiamo da quest'ultima domanda. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): passi dall'ultima, risponda come vuole ma insomma ecco queste sono le domande. FERDINANDO BENEDETTI: nei colloqui che ho avuto con la Signora Carlizzi ne ho avuti tantissimi, uno dei tanti argomenti sono stati anche l'usura a Perugia. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): parliamo al microfono. FERDINANDO BENEDETTI: sì, uno dei tanti argomenti che... di cui ho trattato con la Signora Carlizzi è stato anche dell'usura a Perugia. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì. FERDINANDO BENEDETTI: tema voi capite benissimo delicatissimo, allora io quello che con la Signora Carlizzi ho detto... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): scusi, scusi tanto, volevo sapere questo, la signora ha fatto dei riferimenti a persone? Cioè a persone che erano coinvolte in questa vicenda? FERDINANDO BENEDETTI: la Carlizzi aveva un'altra concezione... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): questo lo sappiamo ma insomma... FERDINANDO BENEDETTI: diciamo dice... lei mi disse: "io non vorrei che qui ci fossero altri problemi sotto il discorso del..."... PUBBLICO MINISTERO (DOTT.

MIGNINI): quindi questo lo ha detto lei lo ha detto. FERDINANDO BENEDETTI: sì, nel parlare sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, l'affermazione... FERDINANDO BENEDETTI: dopo abbiamo approfondito l'argomento, io mi ricordo, questa cosa me la ricordo bene che gli dissi: "guarda che i problemi di usura a Perugia ce ne sono ma stanno purtroppo da un'altra parte e sono abbastanza gravi via". PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): se ci può dire che cosa intendeva perché da un'altra parte nel senso che non riguardano questa vicenda. FERDINANDO BENEDETTI: no non riguardano il caso specifico. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, le altre due domande. FERDINANDO BENEDETTI: allora se me le può riassumere io lo (incomprensibile). PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): come lei ha estrapolato... lei oggi ha fatto dei riferimenti a miei precise domande e contestazioni io le ho fatto delle richieste, lei ha fatto delle affermazioni nei vari verbali... FERDINANDO BENEDETTI: esatto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...io le ho contestato, le ho chiesto da chi le l'aveva saputo. FERDINANDO BENEDETTI: esatto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei ha riferito che l'aveva saputo nell'ambiente medico, aveva riferito che l'aveva sentito dire da suo cognato, mi sembra di aver capito. FERDINANDO BENEDETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): da questa Agostini, un'altra adesso non mi ricordo, nelle riunioni del Partito Repubblicano e poi anche se ho ben capito, quindi che questo lo aveva detto a verbale ma

nelle riunioni conviviali del Castello dell'Oscano. FERDINANDO BENEDETTI: anche, sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi quando lei è andato... quindi queste cose le aveva sentite in questi ambienti. FERDINANDO BENEDETTI: esatto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e poi ci sono i colloqui dell'Avvocato Tiberi con l'Avvocato Zuccaccia. FERDINANDO BENEDETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e mi pare altre situazioni, è a verbale quindi... volevo sapere: quando lei è andato poi... ha visto gli elenchi che lei comunque aveva... lei gli elenchi li aveva già fatti? Li aveva in corso di elaborazione oppure li ha fatti, li ha completati nel '93? FERDINANDO BENEDETTI: l'ho completati nel '94 gli elenchi e sono iniziati nel '76. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, poi... FERDINANDO BENEDETTI: quindi io man mano tutte queste considerazioni di quello che ascoltavo veniva di volta in volta come si dice... gli si dava un'altra luce diversa, che per esempio tanto per essere chiari, per esempio io Mazzerioli neanche lo conoscevo, Paolo Mazzerioli, per cui l'ho conosciuto dopo che l'ho trovato negli elenchi e dopo che l'elenco che ho aggiornato dove addirittura... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, queste persone sue diciamo... persone sue amiche che si trovavano nella Società di Mutuo Soccorso. FERDINANDO BENEDETTI: esatto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): c'è stato chi le ha detto, le ha confessato di essere appartenente al Grande Oriente o ad altra obbedienza massonica?

FERDINANDO BENEDETTI: no, no, nessuno. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): le hanno... FERDINANDO BENEDETTI: le dico questo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma lei glielo ha domandato? FERDINANDO BENEDETTI: mi ha letto nel pensiero, io nel '90 quando Paolo Mazzerioli mi ha chiesto a me se volevo partecipare ed entrare nella Società di Mutuo Soccorso gli ho detto: "è la prima volta - io gli ho detto - che io parlo con un massone, di solito con i massoni non ci parlo però tu sei una persona simpatica e con te ti rispondo". PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e lui che cosa ha risposto? FERDINANDO BENEDETTI: allora se sei simpatico a iscriverti, e ha iscritto me e quello che stava vicino a me. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ho capito, non ho altre domande. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): mi scusi Giudice. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ah scusi c'era un'altra cosa. FERDINANDO BENEDETTI: la terza? VOCI: (in sottofondo). PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì ecco la domanda che mi era sfuggita, cioè nella sintesi quella del politico, se è intervenuto un politico a livello nazionale. DIFESA INDAGATO DI CARLO (AVV. MEZZASOMA): Giudice scusi, su questa domanda io faccio opposizione perché la funzione del riesame finale del Pubblico Ministero è intervenire dopo che gli Avvocati hanno fatto il controesame, non può formulare poi alla fine domande che non hanno formato oggetto del suo esame iniziale o di controesame delle Difese. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io spiego poi perché la

faccio. DIFESA INDAGATO DI CARLO (AVV. MEZZASOMA): per cui io ritengo che non possa essere formulata una domanda di questo tipo. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ancora l'udienza non è chiusa, poi daremo anche a voi la parola sul controesame anche se introduce domande nuove che comunque facevano parte delle dichiarazioni... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io spiego perché la faccio, perché... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): è stata dichiarata a verbale precedentemente. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): a parte gli Avvocati hanno fatto... diciamo cercato di considerare le sue... le dichiarazioni come frutto di illazioni e questi riferimenti per la loro articolazione, per la loro precisione non appaiono compatibili con un discorso di questo tipo e quindi io faccio la domanda in relazione a quello... soprattutto alle domande fatte dall'Avvocato Di Mario. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): questa è una domanda nuova questa del Ministro, comunque dell'uomo politico che sa, se qualcuno gli ha riferito dell'intervento, qualcuno ha invocato questo intervento, sa oggettivamente qualcosa? DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): ma quale intervento Giudice? FERDINANDO BENEDETTI: ritorno a dire che io... ci sono persone interessate a livello più alto. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): come l'ha saputo lei questo? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): che rango aveva questo politico? FERDINANDO BENEDETTI: allora era Ministro, ma poi un altro... VOCI: (in sottofondo). PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): era Ministro?

G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): come l'ha saputo? FERDINANDO BENEDETTI: il problema è tutto qui. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ci dica, scusi tanto Geometra, ci dica se è vero quello che le chiedo... FERDINANDO BENEDETTI: no... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): mi dica: "è vero, non è vero" se è vero mi dica: "l'ho saputo da..."... se se lo ricorda mi dica le circostanze e mi dica chi è questa persona. FERDINANDO BENEDETTI: allora le circostanze non me le ricordo, invece l'uomo politico al quale tutti si rivolgevano per avere diciamo... essere agevolati era Oscar Mammi. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Oscar Mammi. FERDINANDO BENEDETTI: il Ministro dei Rapporti col Parlamento. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e la domanda dato che qui ci riferiamo a un fatto specifico. FERDINANDO BENEDETTI: è quello il problema, qui è il gioco degli equivoci, questa persona voleva arrivare a un certo livello, non voleva più fare il Ministro dei Rapporti col Parlamento, per cui stava accontentando a parole tutti. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ascolti Oscar Mammi a quale partito apparteneva? FERDINANDO BENEDETTI: Partito Repubblicano. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lo sappiamo ma voglio che lo dica lei, cioè apparteneva al partito di cui lei era iscritto. FERDINANDO BENEDETTI: (fuori microfono). PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi scusi queste cose... ascolti... FERDINANDO BENEDETTI: fino al 1992 io, lui... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): queste cose, queste cose...

G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Partito Repubblicano. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi lei non si ricorda, ma dove le ha sentite, cioè da chi le ha sentite queste cose? FERDINANDO BENEDETTI: in occasione delle cene quelle... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): all'Oscano oppure... FERDINANDO BENEDETTI: no quella no, non... no, no, non era in sezione era un altro albergo, adesso non mi ricordo se era quello che adesso è stato trasformato, quello che è stato trasformato, Hit Hotel mi sembra. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ed erano scusi manifestazioni del Partito Repubblicano o no? FERDINANDO BENEDETTI: era la campagna elettorale del Partito Repubblicano. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, campagna elettorale di quale... FERDINANDO BENEDETTI: adesso... perché sono state più campagne elettorali, c'è stata quella dell'87 e mi sembra dell'89, adesso... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): '87 erano politiche? FERDINANDO BENEDETTI: io parlo delle politiche, sì delle politiche. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): o amministrative, si ricorda? FERDINANDO BENEDETTI: no, no, le amministrative sono state nell'85 e nel '90. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): va be' insomma. FERDINANDO BENEDETTI: mi fa fare uno sforzo di memoria. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma lei non si ricorda da chi lo ha sentito dire in questi posti? FERDINANDO BENEDETTI: no, ma basta vedere l'elenco di tutte le persone... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quello

che ricorda lei? FERDINANDO BENEDETTI: no, no. VOCI: (in sottofondo). PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quello che ricorda lei. FERDINANDO BENEDETTI: io non mi ricordo le persone, cioè mi ricordo le persone ma non so chi sono, ecco la cosa è diversa, ha capito? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): va bene, non ho altre domande. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): quindi non sa chi glielo ha detto dell'interessamento di questo Ministro? FERDINANDO BENEDETTI: ho sentito che chiedevano l'interessamento del Ministro. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): ho capito, ha sentito chi? FERDINANDO BENEDETTI: ho detto delle persone delle quali non... assolutamente non mi ricordo. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): delle quali non sa indicarne neppure una? FERDINANDO BENEDETTI: no, anzi, anzi, no una aveva l'accento romano, proprio non glielo so... non glielo so proprio dire. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): persone che non conosceva. FERDINANDO BENEDETTI: no, io personalmente no. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): un'ultima domanda sì cortesemente riguardo alla domanda che le ha posto il Pubblico Ministero sull'usura. Io le chiedo questo Geometra: perché quando io prima le ho posto la domanda sull'usura lei mi ha detto di non ricordare, quando gliel'ha posta il Pubblico Ministero lei ha ricordato perfettamente le vostre conversazioni? FERDINANDO BENEDETTI: perché ho paura caro Avvocato. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): ha paura di me? FERDINANDO BENEDETTI: no di lei assolutamente no,



anzi è una bella signora, ho paura in generale diciamo. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): nessun'altra domanda, grazie. FERDINANDO BENEDETTI: prego. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): l'Avvocato Pomanti si era alzato prima, Avvocato Pomanti, doveva chiedere ancora qualcosa? DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): sì, non ho capito il Ministro che intervento doveva fare, cioè lei ha detto... prima ha parlato di un Ministro, di un intervento e io non ho capito se era un intervento, che... FERDINANDO BENEDETTI: a questo Ministro c'erano persone che si rivolgevano per chiedere dei favori. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): per chiedere tutti perché aveva... FERDINANDO BENEDETTI: di tutti i generi. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): ma che pertinenza ha con... FERDINANDO BENEDETTI: lo deve chiedere al Dottor Mignini. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): no glielo chiedo a lei perché è lei il testimone, voglio chiedere: a che proposito ce lo sta riferendo, cioè come mai... FERDINANDO BENEDETTI: io... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): non ho capito questo Ministro faceva favori a più persone? FERDINANDO BENEDETTI: no, no, questo Ministro si prestava e accoglieva le istanze di tutti quelli che andavano a chiedere... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): va be' con la pertinenza del procedimento nostro, con la vicenda nostra, Narducci, che c'entra? FERDINANDO BENEDETTI: perché la persona che chiedeva gli chiedeva un aiuto massonico. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV.

POMANTI): chi è che glielo chiedeva? FERDINANDO BENEDETTI: glielo ho già detto io questa non la conosco questa persona. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): lei ha sentito però? FERDINANDO BENEDETTI: ero l'organizzatore della cena. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): come quando ha sentito sul corso, come ha sentito al bar... FERDINANDO BENEDETTI: lei mi fa un'osservazione e io gli dico: "sì". DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): però ce la sa descrivere questa persona? Bionda, donna, uomo? FERDINANDO BENEDETTI: no, no, no, un uomo e con accento romanesco. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): e cosa... come ha risposto? FERDINANDO BENEDETTI: che cosa? DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): l'intervento massonico che voleva dire? Ha chiesto: "scusi vorrei un intervento massonico"? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma va be' al massimo... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): no chiedo scusa Pubblico Ministero non è... vorrei capire. FERDINANDO BENEDETTI: non so... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): è stato chiesto un interesse massonico. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io volevo solo sapere se è stato verbalizzato che lui ha paura. VOCI: (in sottofondo). G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): stiamo registrando. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): chiedo scusa... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): era su un'altra cosa, comunque (incomprensibile) l'intervento... cioè che qualcuno chiese l'intervento di questo Ministro... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): intervento

massonico. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ...su che cosa?  
DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): eh su cosa? G.I.P.  
(DOTT.SSA DE ROBERTIS): che cosa doveva fare nella nostra  
vicenda? FERDINANDO BENEDETTI: sull'aiuto massonico. G.I.P.  
(DOTT.SSA DE ROBERTIS): ma per ottenere cosa nella nostra  
vicenda? Lei lo sa? No. FERDINANDO BENEDETTI: no, diciamo  
precisamente non lo so però era un aiuto massonico in  
contrapposizione con la posizione dei socialisti massoni di  
Perugia, punto. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Mammi era  
repubblicano quindi... va be', non ci può dire di più. DIFESA  
INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): ma come ha capito che questo  
intervento massonico in contrapposizione era legato alla  
vicenda Narducci sentendo? FERDINANDO BENEDETTI: non l'ho  
capito, io ho solo riferito a domanda, a domanda ho risposto,  
io ho risposto, questi andavano a chiedere una copertura  
massonica, adesso... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI):  
però non per la vicenda Narducci, in generale, lei ha  
ricollegato... FERDINANDO BENEDETTI: allora, quando le dico che  
questi non dicono né nome né cognome... DIFESA INDAGATI  
NARDUCCI (AVV. POMANTI): sì ma non poteva essere, chiedo scusa,  
per un'altra vicenda... FERDINANDO BENEDETTI: ma mi scusi il  
medico, il medico che è morto al lago chi è? DIFESA INDAGATI  
NARDUCCI (AVV. POMANTI): ma non ce n'era un altro medico che  
era... o qualcun altro che era morto nello stesso periodo al  
lago? FERDINANDO BENEDETTI: ah non lo so, non me le chiedete

queste cose. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): allora come fa a ricollegare a quel fatto? FERDINANDO BENEDETTI: ma infatti è quello... allora... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): chiedo scusa, ma lei non ha parlato di medico, ha parlato di intervento massonico. FERDINANDO BENEDETTI: sì. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): e lei lo ha ricollegato al medico, ma non ha detto il medico. FERDINANDO BENEDETTI: non me l'ha chiesto, io gli ho detto semplicemente che è stato chiesto un intervento per una copertura massonica. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): finito qui, senza alcun riferimento ad altro. FERDINANDO BENEDETTI: per il medico, per il medico, punto. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): ah per il medico, punto. FERDINANDO BENEDETTI: neanche "morto, per il medico". DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): e come ha risposto il Ministro? FERDINANDO BENEDETTI: eh? DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): come ha risposto? FERDINANDO BENEDETTI: "prendo buona nota". DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): "prendo buona nota". FERDINANDO BENEDETTI: no l'ha fatta prendere al suo segretario manco lui. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ma dove eravamo in campagna elettorale? Cioè prendono buona nota che vuol dire? FERDINANDO BENEDETTI: Avvocato Falcinelli prendere buona nota... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): no scusi Geometra no per capire visto che ormai lei ci ha dedicato gran parte della giornata, quindi la trattengo solo un momento.

FERDINANDO BENEDETTI: spero che non mi facciate un monumento.  
DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): innanzitutto io non sono la persona che lei l'ha incontrata risentita con i capelli bianchi. FERDINANDO BENEDETTI: no, no, chiedo scusa. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): scusi... FERDINANDO BENEDETTI: veramente. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): me lo hanno riferito e allora io volevo... FERDINANDO BENEDETTI: no, no, Avvocato Falcinelli le chiedo scusa. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ho i capelli bianchi ma forse... FERDINANDO BENEDETTI: no, no, no, perché... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): no perché ce li ho anch'io i capelli bianchi magari di meno. FERDINANDO BENEDETTI: è un errore, non lo so se freudiano o meno, ma è un errore. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): sto scherzando. Senta Geometra, adesso conclusivamente ho voluto fare una battuta per sdrammatizzare. FERDINANDO BENEDETTI: la ringrazio. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): senta Geometra, quindi conclusivamente che tutti noi cerchiamo di capire alcune cose che appunto ci hanno occupato da tempo non solo da oggi, quindi conclusivamente lei sente in questa cena organizzata da lei. FERDINANDO BENEDETTI: no dal Partito Repubblicano. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): sì, va be'. FERDINANDO BENEDETTI: non me lo posso permettere. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): no, no, dal Partito Repubblicano, diciamo lei era... è stata persona importante nel Partito Repubblicano,

ha organizzato una cena elettorale. FERDINANDO BENEDETTI: sì.  
DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): cena elettorale.  
FERDINANDO BENEDETTI: è servita per... DIFESA INDAGATO NARDUCCI  
(AVV. FALCINELLI): una cena elettorale dove si parlava di tante  
cose, di tanti ragionamenti, in che epoca siamo, quali elezioni  
siamo Geometra? FERDINANDO BENEDETTI: io le ripeto credo che  
sia quella del... allora '87 o l'89 però adesso è come dire,  
dice: "chi è stato Presidente degli Stati Uniti... il secondo  
Presidente degli Stati Uniti" lei non mi sa rispondere, io non  
le so rispondere, però era una cena... DIFESA INDAGATO NARDUCCI  
(AVV. FALCINELLI): '89. FERDINANDO BENEDETTI: no politica,  
politica, quindi dove c'era anche Oscar Mammi. DIFESA INDAGATO  
NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): c'era Oscar Mammi allora Ministro o  
comunque era candidato alle elezioni politiche dell'89.  
FERDINANDO BENEDETTI: guardi, posso dire una stupidaggine però  
in quel momento era Ministro, poi adesso se mi dice di che...  
DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): Ministro per che  
cosa, per la funzione pubblica? FERDINANDO BENEDETTI: no lui è  
stato Ministro... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI):  
delle Poste? FERDINANDO BENEDETTI: è stato dopo con Craxi  
Ministro delle Poste, prima era Ministro dei Rapporti col  
Parlamento. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): con il  
Parlamento. FERDINANDO BENEDETTI: adesso non mi chieda questo  
che non ce la faccio a ricordare. DIFESA INDAGATO NARDUCCI  
(AVV. FALCINELLI): no, no, per carità. Insomma in definitiva

tanto parlare, tanto... ma di concreto in sostanza c'è stato questo intervento, è successo qualcosa, che ci sa dire?

FERDINANDO BENEDETTI: non le so dire, questo non lo so.

DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): non lo sa, così come non sa neanche aiutarci un po' per capire da chi veniva la richiesta, di che cosa si parlava, perché si parlava di questo, non ci sa dire niente per capire... FERDINANDO BENEDETTI: posso...

DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ...meglio le cose?

FERDINANDO BENEDETTI: io posso fare anche delle battute ma...

DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): no, no, elementi materiali.

FERDINANDO BENEDETTI: ...non è il caso.

DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): elementi materiali.

FERDINANDO BENEDETTI: no, allora non ho elementi materiali per... vi confonderei le idee, quindi...

DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): no, no, solo dati oggettivi, materiali, non ci sono.

FERDINANDO BENEDETTI: no dati oggettivi no.

DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): me lo conferma, grazie.

FERDINANDO BENEDETTI: prego.

G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va bene, allora grazie.

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): c'era... sulle richieste...

G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): il teste, Signor Benedetti lo possiamo congedare, poi eventualmente vedremo...

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no sulle richieste fatte ex articolo 195 io volevo...

G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): accomodatevi voi, per il teste stavo dicendo.

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, sì.

G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): poi se dovesse essere necessario risentirlo... FERDINANDO BENEDETTI: sì, io... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ma per il momento è libero, grazie Geometra. Il testimone viene licenziato. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): posso fare la mia produzione così dopo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, sì. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): io semplicemente chiedo Signor Giudice di produrre le informazioni assunte dagli altri due Consiglieri dell'Ordine sulla questione Carlesi, in merito alle affermazione della Dottoressa Carlesi che sono i Consiglieri Avvocato Francesco Augusto De Matteis e Avvocato Stefano Bogini da me assunti. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sempre come investigazioni... DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): difensive, precisamente. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): delle stesse formalità dell'altra volta o siete stati più precisi visto anche l'eccezione? DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): abbiamo aggiunto esplicitamente l'autentica e naturalmente questi sono gli altri due Consiglieri dei quattro componenti la commissione che ebbe ad esaminare la Dottoressa Carlesi, quindi con questo sono stati assunti tutti e quattro i componenti la commissione. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): prego Pubblico Ministero. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): dunque, io in relazione a quest'ultima produzione... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ah Pubblico Ministero... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no, no, l'ho vista, l'ho vista, dico semplicemente che il fatto è la famosa telefonata e gli interventi... quindi



questo diciamo è un fatto successivo che non ha rilevanza con i fatti per cui si procede. Per quanto riguarda l'indicazione dei testi ex articolo 195 io ripeto la mia opposizione come l'avevo fatta prima ancora che venissero ammessi i testi de relato di Pasquini. Qui c'è un incidente probatorio in cui l'assunzione del testimone viene fatta in relazione a determinate condizioni: l'età avanzata, eventuali patologie, eventuali minacce, quindi ci sono situazioni di urgenza che impongono l'assunzione anticipata del testimone, il riferimento ai testi de relato può essere fatto per carità, i Difensori hanno tutto il diritto di farlo, ma sono delle... è un incumbente a cui si procederà eventualmente in sede dibattimentale, cioè non si possono sentire nell'incidente probatorio dei testimoni che non hanno... che non si trovano né in condizioni di età avanzata, né in condizioni patologiche, né che hanno subito ipotetiche minacce e che sono dei testi che potrebbero... perché altrimenti io posso... i testi de relato dei testimoni sentiti prima di Pasquini perché non vengono sentiti, i testimoni a cui si riferiranno i testimoni che verranno sentiti, se verranno ammessi, perché non dovranno essere sentiti, qui diventa... si dilatano e diventa una dilatazione abnorme di un istituto che invece richiede delle... presuppone delle caratteristiche di concentrazione e di... ed è mosso da esigenze di carattere di urgenza. Poi il teste de relato, il teste di riferimento potrà essere... anzi dovrà essere eventualmente escusso in

dibattimento, ma qui è un altro discorso, quindi io mi oppongo.  
G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): si oppone (fuori microfono).  
DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): Giudice su questa opposizione, Signor Giudice io credo che sia... le argomentazioni del Pubblico Ministero non siano condivisibili, la testimonianza indiretta segue le sorti della testimonianza diretta in maniera di utilizzabilità, 195 primo comma non dà facoltà al Giudice di sentirlo o non sentirlo ma dispone l'audizione e la mancata audizione rende inutilizzabile la deposizione, io credo che sulla base di questo i testi indiretti debbono seguire quelli... il contrario i testi diretti (incomprensibile) indiretti e quindi se questa è la sede che sono state indicate dal Pubblico Ministero determinati testi che fanno riferimento a circostanze apprese de relato anche in questa sede debbono essere sentiti i testi de relato, in ogni caso quello che intendeva la Difesa era formulare l'istanza e d'altra parte forse il discorso del Pubblico Ministero che si va a ritroso su testimonianze de relato era un meccanismo di prova che doveva essere diciamo esaminato dal Pubblico Ministero nella fase delle indagini portando all'incidente probatorio solo la testimonianza diretta; se d'altra parte ci arriva un testimone indiretto che va a ritroso noi dobbiamo seguire la linea delle prove e quindi insisto nell'accoglimento dell'istanza, d'altra parte alcuni di questi testi hanno anche una certa età, mi sembra Mammi per esempio ha

ottanta e passa... DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): se mi consente c'è anche un'altra notazione. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Oscar Mammi non è teste, non è teste Mammi. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): no ma a questo proposito... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ma non è teste, non come teste, Avvocati mi rimetto però a voi, io deciderò... sul fatto se dovete fare ancora... avete... l'Avvocato Spina ha già indicato... insomma di comunque contenere eventuali richieste di testi de relato perché capite anche voi, i testi de relato che siano veramente... che abbiano riferito delle circostanze precise, questo lo dico all'Avvocato Pomanti, (incomprensibile) riservarsi. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): una brevissima notazione sulla eccezione del Pubblico Ministero, se il testimone cui... il teste de relato non viene sentito in questo ambito e se il teste che ha fatto riferimento alle dichiarazioni dell'altra persona per la conoscenza dei fatti è persona da sentire nell'incidente probatorio perché anziana o perché vi è comunque il pericolo che non possa essere sentito nel dibattimento, non sentire il testimone de relato significa perdere la possibilità di risentire il testimone principale... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): in questa sede. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): in questa sede e di valutare eventuali anomalie o contraddizioni rispetto alla tesi che va a propugnare il teste de relato, quindi vi è l'assoluta necessità di sentirli questi testi per poi eventualmente valutare l'opportunità di

richiamare dei testi che probabilmente al dibattimento non potranno essere sentiti. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): Giudice se posso, un minuto e mezzo soltanto, accanto alle argomentazioni che sono state svolte dall'Avvocato Pomanti e dall'Avvocato Spina credo ve ne sia un'altra indipendentemente dalla obbligatorietà che il Codice di rito stabilisce a proposito della audizione immediata in forza del principio della concentrazione in tema di assunzione della prova del teste di riferimento, dobbiamo considerare anche che questi risultati non solo confluiranno nel fascicolo del dibattimento ma saranno quelli sulla base dei quali le parti decideranno eventualmente di accedere a riti alternativi. Io sto ipotizzando soltanto ma è uno scenario che mi pongo con il binocolo rovesciato per allontanare un po' di più l'orizzonte, io posso formulare le mie richieste di riti alternativi dopo aver valutato nel complesso il materiale che è stato acquisito e sentendo i testi di riferimento che sono stati citati oggi dal Geometra Benedetti io posso avere la conferma in termini di validità della prova d'accusa ovvero di smentita della prova d'accusa che rafforzerebbe in me l'idea di optare per una immediata definizione del procedimento, quindi accanto dicevo alle necessità di carattere processuale imposte dagli articoli 195 ma nella sua combinazione del primo e del terzo comma e, utilizzando poi gli argomenti che l'Avvocato Spina ha rappresentato credo che ve ne sia proprio un altro relativo

alla valutazione in termini di attendibilità della prova che è stata acquisita nel corso dell'attuale incidente probatorio e quindi non vi è dubbio che accanto alle altre fonti indirette debbano essere chiamate a maggior ragione quelle oggi citate dal Geometra escusso fino a questo istante, il Geometra Benedetti perché in larghissima misura oltre a deduzioni personali lui ha frammenti di indicazioni storiche una delle quali provenienti per esempio dall'Avvocato Zuccaccia, quindi insisto nella ammissione dei testi di riferimento e ovviamente mi oppongo ai rilievi critici che sono stati svolti dal Pubblico Ministero. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): insiste, tutti i nomi fatti oggi o comunque anche lei si riserva di indicare... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): posso? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ...io sto procedendo un po' sull'istanza di parte, potrei farlo d'ufficio ma io... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): Giudice guardi noi la raccogliamo la sua indicazione, chiedo scusa Signor Pubblico Ministero un istante, se vogliamo lo possiamo fare di qui a qualche minuto. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): individuare i nomi. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): oppure anche all'udienza successiva. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): alla prossima... quando... con le trascrizioni. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): sì, se lei ce lo consente leggendo le trascrizioni forse potremmo essere più compiuti. Grazie. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): facciamo parlare gli altri,

Avvocato Crisi che l'altra volta lei aveva avanzato... DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): sì, soltanto sul punto che credo necessario leggere le trascrizioni e poi fare un punto definitivo della situazione... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): si riserva allora. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): ...sui testi di riferimento che dovranno essere chiamati a deporre Giudice. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): dicevo, qui c'è stata una indicazione dei testimoni da sentire con l'allegazione dei verbali fatta dal Pubblico Ministero, le parti avevano tutto il tempo di effettuare delle richieste di indicazioni di testi indiretti, io ho indicato i testimoni, alcuni dei testimoni che si trovavano nelle condizioni richieste per l'incidente probatorio. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Pubblico Ministero su questo che i presupposti di ammissibilità... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e comunque in ogni caso... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ...per alcuni potrebbero esserci anche perché questi... per esempio quelli che ho ammesso oggi sono... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e in ogni caso... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ...persone anziane. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): in ogni caso, in ogni caso... ah se ci sono condizioni che... per l'incidente... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): non lo so, però orientativamente sono... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): in ogni caso sono... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sono testi di una vicenda lontana. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): in ogni

caso questa valutazione dovrà essere fatta al termine, all'esito delle trascrizioni della conclusione della perizia. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): aspettiamo le trascrizioni della udienza di oggi, va bene? Per decidere sui prossimi. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): ma anche perché non riuscivamo a prevedere quale sarebbe stato lo sviluppo dell'esame in sede di incidente probatorio. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Avvocato Spina lei conferma però i tre nominativi che ha indicato, quelli li conferma, lei già ne ha indicati tre. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): io ho indicato quattro nominativi se non sbaglio per le posizioni che io assisto mi paiono sufficienti, comunque se si riservano... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va be' quelli li conferma. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): ...i colleghi mi riservo anch'io di vedere le trascrizioni. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va bene, allora il Giudice ovviamente riserva di decidere all'esito di queste ulteriori richieste, il perito tornerà quando poi glielo diciamo noi, quando saranno passati sessanta giorni, alla prossima udienza allora richiamiamo il teste Fioravanti perché sono arrivati quei documenti sul memoriale, quindi possiamo richiamarlo, siamo d'accordo? Allora la prossima udienza dovrebbe essere fra quindici giorni, il 3 febbraio, sempre venerdì ore 9:00 e seguenti in quest'aula, avvisati i presenti.

La presente trascrizione è composta da numero 445.553 caratteri.